ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Propr. BIBLIOTECA CIV... degli ...gio — BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 6 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4377

## La Camera approva inneggiando a Mussolini i bilanci militari

# Il dinamismo fascista delle forze armate sotto la guida del Duce

## Gli indirizzi nuovi nei discorsi dei Sottosegretari Baistrocchi, Cavagnari e Valle

## L'Esercito dell'anno XII

ROMA, 5

Nell'odierna seduta la Camera ha approvato in un'atmosfera di vibrante passione fascista i tre bilanci militari.

La seduta è aperta alle 16. Il CAPO DEL GOVERNO presenta il disegno di legge relativo alla disciplina della importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli olii minerali e dei carburanti. Dopo brevi dichiarazioni di ASULLA si approva il disegno di legge recante provvidenze varie per la cinematografia nazionale. Si passa quindi al bilancio della Guerra. FIER, relatore, ha constatato da vicino il nuovo clima in cui vivono e operano le forze armate. Raccomanda che sia sempre più incrementata la potenza di fuoco della fanteria.

### Energie moltiplicate

Accolto da vivi applausi si leva quindi a parlare BAISTROCCHI, Sottosegretario alla Guerra, il quale pronunzia il seguente discorso:

Onorevoli camerati, nel quadro dell'attività militare della Patria fascista, data importante è quella del 22 luglio anno XI in cui il Duce ha riassunto la carica di Ministro della Guerra. *(Vivissime, generali applausi).* Da quel giorno, sotto la sua guida, l'Esercito ha moltiplicato le sue energie, le quali hanno ricevuto un nuovo impulso quando le forze armate, passate tutte ai suoi ordini diretti, hanno sentito il reciproco apporto della efficienza comune. Prima di volgere uno sguardo al nostro bilancio dal punto di vista contabile e tecnico, voglio ringraziare il camerata Fier che con la sua relazione breve, chiara ed equilibrata, ha messo in rilievo le caratteristiche della struttura del bilancio improntate al nuovo indirizzo che emana dal Capo, in nome e per incarico del quale io parlo. Entrato poi nell'esame tecnico richiamerò la vostra attenzione sui problemi assai importanti d'ordine spirituale e tecnico alcuni da noi già risolti e altri in corso di attuazione.

Un esame ai bilanci di questo ultimo biennio 1933-34 (in corso) e 1934-35 (in discussione) ci dimostra che il bilancio dell'Esercito è stato ridotto in una notevole misura, è quindi necessario economizzare ove possibile, per spendere dov'è indispensabile. Occorre perciò un indirizzo tutto nuovo, spiccatamente operativo, che, emanazione della guerra vittoriosa e del Regime restauratore, consenta di amministrare con fede e piena conoscenza di tutte le risorse presenti e future, come noi la intravediamo, cioè guerra decisiva, che dovrà essere preparata e guidata da chi vive nella realtà e nel Regime. Occorrerà quindi, se e dove necessario, adattare i programmi di lavoro in corso, al nuovo indirizzo, sulle cui linee fondamentali, per ordine del mio Ministro, mi limito a fare alcune dichiarazioni, mentre ulteriori precisazioni e i relativi provvedimenti legislativi saranno presentati all'esame del nuovo Parlamento.

### I capisaldi

Comincierò con l'affermare che l'intelaiatura dell'ordinamento dell'Esercito del 1926 (Ministro Mussolini) resta il cardine della nuova organizzazione militare, quale la più idonea alla nostra indole e alla nostra situazione economica, geografica, politica, militare. Organizzazione che si presta ancora a tutti i perfezionamenti indispensabili, e che noi realizzeremo con metodo, senza scosse, in piena intesa di spirito e di idee, tra capi e gregari, tra Esercito e altre forze armate. E questo lavoro, iniziato con fede e sicurezza di successo, lo proseguiremo con la ferma e decisa volontà di raggiungere tutte le mete che il Capo ci ha segnato. I provvedimenti, alcuni in atto, altri in progetto, mirano allo scopo: 1) Di una sempre maggiore elevazione spirituale e morale dei capi e gregari. 2) Di assicurare all'Esercito i mezzi indispensabili alla sua efficienza e cioè quadri addestrati, armi e materiali moderni. 3) Di valersi di tutte quelle provvidenze del Regime che contribuiscono alla preparazione militare dei giovani. 4) Di perfezionare la struttura dell'Esercito per renderlo sempre più idoneo a quelle che potrebbero essere le più impreviste caratteristiche della guerra futura.

In obbedienza ad ordini del Ministro:

A) Furono emanati provvedimenti intesi ad indirizzare la mentalità dei quadri verso concezioni prettamente operative e non semplicemente scolastiche. Difatti tutta la nostra regolamentazione è oggi in elaborazione, attraverso criteri precisi dettati dal Ministro;

B) Ad elevare sempre più il prestigio dell'alta gerarchia richiedendo ad essa una assai maggiore collaborazione di pensiero e di opere; ecco perchè il Consiglio dell'Esercito, ha ripreso, dopo otto anni di sosta, le sue alte funzioni. Lo presiede il Ministro, che lo ha indirizzato ai suoi scopi specifici di organo consulente; solo a lui competono decisioni e responsabilità;

C) Ad amministrare con quel senso di equità e giustizia che è caratteristica di quelle istituzioni e di quei capi che poggiano il loro prestigio sulle forze morali, non esclusivamente sulle funzioni materiali *(Approvazioni)* ed a questo proposito vi dirò che, per volere del Duce, il regolamento di disciplina sarà emendato, nel sistema punitivo, giusta i criteri esposti dal Duce nel suo discorso agli ufficiali dopo le grandi manovre delle Langhe;

### Elevazione spirituale e culturale

D) Ad elevare la funzione del comando ed il servizio presso le truppe, con tutte le annesse soddisfazioni e responsabilità: nessuno più ascenderà ai gradi elevati della gerarchia senza un minimo di servizio alle truppe *(Applausi).* Apposita legge è all'esame del Parlamento.

E) Orientare tutte le scuole, specie quella di guerra e le accademie militari, tutte comandate da ufficiali che hanno vissuto e sentito la guerra sulle prime linee verso un criterio operativo, non dottrinario. *(Vivi applausi);*

F) Ad armonizzare sempre meglio l'Esercito di Vittorio Veneto con la Milizia delle CC. NN. *(Vivissimi applausi)* restauratrice dello spirito nazionale e perciò delle fortune della Patria;

G) A richiedere agli ufficiali quel contributo di pensiero che eleva la coltura e lo spirito di iniziativa, affinando l'intelletto ed il senso della propria personalità e conseguente responsabilità. La salda disciplina dei nostri ufficiali affida in proposito contro gli abusi; e l'esperienza di oltre cinque mesi ci conforta per i risultati raggiunti;

H) Avvicinare l'Esercito a tutte le attività costruttive del Paese, per trarne tutti i possibili vantaggi ai fini della difesa e per concorrere con esso a sollevare l'economia nazionale e nel tempo stesso indirizzarlo a quelle che sono le nostre esigenze di mobilitazione. Anche in questo campo la salda disciplina delle organizzazioni sindacali e corporative affida per il migliore sfruttamento dei nostri prodotti nazionali, sia nel campo dell'agricoltura che dell'industria. Per l'Esercito quasi nulla si acquista all'estero ed è da sperare che presto non si acquisterà più nulla *(Vive approvazioni).* La massima intesa e senso di cooperazione regnano tra i Ministeri delle Corporazioni, dell'Agricoltura e della Guerra;

I) Ad elevare sempre più il morale della Fanteria che, col progredire della tecnica meccanizzata, sente oggi più di ieri il bisogno di capi e gregari che, impavidi e sicuri, affrontino e superino la zona di attacco, che è quella della gloria e della morte. Risponde a tale scopo la creazione dell'Ispettorato della Fanteria, alla cui testa il Duce ha prescelto un fante valoroso. L'Ispettorato della Fanteria costituisce il centro di attività intorno al quale si svolge coordinata gran parte dell'opera degli Ispettorati delle altre armi;

### Per gli ufficiali inferiori

L) Sollevare da ben giustificate preoccupazioni la massa degli ufficiali inferiori reduci dalla guerra, specie dopo le delusioni subite, sistemando, come meglio possibile e pur con sensibile onere per il bilancio della Guerra, il loro avvenire.

Si tratta, onorevoli camerati, di un provvedimento che, ad evitare il riprodursi a breve distanza di quella grave situazione che oggi noi deploriamo, sarà inserito nella legge di avanzamento da presentarsi al nuovo Parlamento. A prova del riconoscimento, da parte del Ministero, delle benemerenze di questi bravi fanti, vi annuncio che al Consiglio dei Ministri di domani sarà presentata una legge con la quale viene esteso a molti capitani di fanteria e ad alcuni delle altre armi il vantaggio che oggi compete per legge soltanto a ruoli casualmente favoriti. Provvedimento di cui si avvantaggia specialmente la fanteria (oltre 1000 capitani) con un onere per il bilancio di oltre tre milioni, ma che il Duce vuole sia attuato e che il Parlamento, in omaggio alla fanteria eroica, sono sicuro voterà con entusiasmo. *(Vivissimi, generali applausi).*

Onorevoli camerati, vi ho fatto cenno della legge di avanzamento. Senza fare precisazioni (prima che ne sia emanato il contenuto dal Consiglio dell'Esercito) vi dirò che essa è informata al criterio di assicurare all'Esercito quadri relativamente giovani e capaci; costituendo due ruoli: uno, in cui qualità fisiche, di carattere e di comando, competenza professionale e cultura, dànno diritto ad un avanzamento rapido; e un altro dove gli ufficiali, pure con un avvenire meno roseo, potranno ancora rendere utili servizi. Sarà valorizzato, per quanto possibile, il grado di Generale, sopprimendo promozioni e denominazioni che sminuiscono il prestigio del grado (Generale in soprannumero), saranno infine più regolarmente sistemate le carriere per sottrarle a perturbazioni repentine e pregiudizievoli. Nell'occasione si effettuerà una larga revisione dei quadri attraverso una scrupolosa valutazione dei precedenti di guerra, soprattutto, e di quelli di pace, tenendo in gran conto il servizio alle truppe *(Approvazioni).* I più meritevoli godranno benefici di carriera; agli altri il Governo fascista assicurerà un trattamento adeguato e posizioni dignitose. Infine, accogliendo il desiderio della massa degli ufficiali (unanimità nei giovani), si è provveduto a una riforma radicale delle divise, per renderle, a seconda delle esigenze, più comode, più pratiche, più estetiche.

### Quadri e materiali

Un Regime tipicamente militare, come il fascista doveva preoccuparsi dell'inquadramento (ufficiali, sottufficiali e truppa) e perciò, mentre con la legge d'avanzamento cui ho fatto cenno, il Ministero ritiene di avere affrontato e si augura di aver risolto, con indispensabile onere finanziario, il problema delle carriere degli ufficiali, con altro progetto di legge che verrà presto alla luce e che è ispirato agli stessi criteri della legge d'avanzamento degli ufficiali (valorizzazione del servizio alle truppe), si provvederà alla sistemazione dei sottufficiali. *(Approvazioni):* ai marescialli di spiccatissime qualità di comando, sarà concessa la promozione ad ufficiali senza esami, colla possibilità di ascendere fino al grado di capitano. Il reclutamento dei sottufficiali e dei quadri di truppa sarà oggetto di speciali cure onde assicurare alle compagnie un complesso di quadri (8 o 10) con ferma di almeno 2 anni per le esigenze del comando e dell'addestramento. Si provvederà per gli specialisti, il cui bisogno va sempre accentuandosi, reclutandoli fra sottufficiali e nello stesso personale di leva, prelevandoli nelle organizzazioni giovanili. Materiali, studi ed esperienze, già in pieno corso, sono stati orientati verso soluzioni pratiche che, uscendo dal campo dell'astratto e del perfetto irraggiungibile, potessero portarci a realizzazioni pronte e redditizie. E sotto la guida del capo di S. M. dell'Esercito, il nostro Ispettorato dell'artiglieria, alla cui testa è un Generale di altissimo valore, che alla competenza tecnica unisce la pratica del comando di truppa, ha risolto problemi di grande importanza e altri sono per maturare.

### Educazione premilitare e Milizia

Ci auguriamo, presto, di dare alla fanteria tutte le armi che le competono per poter affermare con la potenza del fuoco la sua caratteristica, che è quella del movimento. Vari problemi, che interessano l'artiglieria, alcuni sono stati risolti nel mese in corso, con risultati che hanno superato le previsioni e altri sono bene avviati a soluzioni pratiche.

Lo stesso dicasi per le munizioni, gli esplosivi e per quanto interessa la difesa chimica per la quale noi limitiamo la nostra accurata preparazione a semplice opera protettiva, garantendoci ad ogni modo di poter svolgere, se costretti, azione reattiva. Così procedono con ritmo accelerato studi ed esperienze nei riguardi dei mezzi meccanizzati e motorizzati, nonchè di quelli del genio. Prodigiosi recentissimi progressi nel campo dei collegamenti radio ci consentono di realizzare, a distanza e rapidamente, le azioni del comando e la manovra di masse potenti di fuoco e di movimento. I diversi problemi in ogni campo, vengono studiati con un senso di larga comprensione e di reciproca fiducia tra gli organi tecnici direttivi del Ministero e quelli dell'industria privata. D'ordine del Capo del Governo, per lenire la disoccupazione, le commesse di lavoro sono opportunamente ripartite.

Nei riguardi dell'apprestamento delle nostre frontiere il Consiglio dell'Esercito, presieduto dal Ministro, ha detto la sua parola alta, assennata, competente, confortata e valorizzata da consenso unanime.

Il problema dell'educazione premilitare è di alto valore; attraverso le nostre formidabili organizzazioni giovanili ci porterà alla Nazione preparata ed educata militarmente, non appena Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, premilitari, tutti sotto la guida del Duce, coordineranno intimamente il loro addestramento fisico e spirituale e lo completeranno nelle scuole secondarie ed universitarie, dove si impartiranno nozioni di cultura militare; sarà sufficiente qualche ora alla settimana: programmi semplici, accessibili a tutti, tali da rendere le discipline militari riposanti, anzi gradite ai giovani. La Milizia andrà vieppiù affiatandosi con l'Esercito, perfezionando gli istituti dei premilitari, degli allievi ufficiali, studenti universitari, della Milizia contraerea e ben precisando le attribuzioni dei battaglioni Camicie Nere; questi, armati ed equipaggiati opportunamente, saranno addestrati per il loro particolare scopo che verrà stabilito in relazione alle caratteristiche di queste truppe, capaci di ogni slancio e di ogni eroismo, se comandate da chi ne comprende l'animo ed in esse ripone fede. *(Applausi).*

### Tutti soldati

Altri compiti assai importanti saranno assegnati alla Milizia, quali la postmilitare e il servizio oggi svolto dalle unità costiere di artiglieria.

Varianti all'ordinamento inteso ad una più efficace ripartizione e dislocazione di alcune grandi unità di corpi e specialità sono in parte attuate; altre si attueranno dopo le esercitazioni estive. Grande impulso è impresso all'addestramento, specie quello dei quadri, impulso che va a mano a mano accentuandosi e assumerà la sua massima tonalità con le prossime grandi esercitazioni, vera scuola di comando per gli alti gerarchi dell'Esercito, esercitazioni che daranno modo alle forze armate del cielo e della terra di addestrarsi in piena cooperazione. Reclutamento, ferme, ordinamento sono problemi la cui trattazione è rinviata alla nuova Camera, dopo il vaglio del Consiglio dell'Esercito cui seguiranno le decisioni del Ministero. A voi, camerati, quasi tutti combattenti della grande guerra e della Rivoluzione, che a questi problemi vi appassionate, dirò che il nostro Capo vuole:

A) Tutti soldati: i soli assolutamente non idonei fisicamente e moralmente saranno dispensati dal servizio militare. *(Applausi);*

B) Affrontare il problema della ferma;

C) Formazioni di frontiera che presidino la fascia di confine;

D) L'Esercito, ferma restando la struttura, con le sue unità organizzate più elasticamente e diversamente dosate negli effettivi, in modo da meglio garantire la copertura delle frontiere e nel tempo stesso assicurare la rapidità della radunata e della manovra.

Camerati, ho finito! L'Esercito così avviato verso quel forte avvenire che agognava, cammina rapido e sicuro, in cooperazione con le altre forze armate, le quali tutte, per volontà del Re, si preparano ad assicurare la difesa e la potenza della Patria. *(Vivissimi, generali applausi, grida di: Viva il Duce! Il Presidente, i Ministri e tutti i deputati si alzano. Nuova prolungata ovazione cui si associano le tribune. Grida di «Viva l'Esercito!». Ripetuti generali applausi).*

## La potenza sul mare

Capitoli del bilancio e articoli del disegno di legge sono approvati. Si passa a discutere il bilancio della Marina. BIANCHI FAUSTO constata che le nostre forze navali hanno spiegato nell'anno decorso una grande attività, dimostrando la bontà del materiale, la perizia e lo spirito altissimo degli ufficiali e degli equipaggi, oggetto di viva ammirazione in tutte le parti del mondo. *(Approvazioni).* Ritiene urgente da risolvere il problema delle basi e l'opportunità di realizzare la più grande cooperazione aereo-navale.

Vivi applausi salutano CAVAGNARI Sottosegretario alla Marina, il quale fa le seguenti dichiarazioni:

Onorevoli camerati. Presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, vi esporrò in rapida sintesi alcune direttive ricevute e quindi in succinta analisi illustrerò il bilancio di previsione per l'esercizio 1934-1935. Prima di entrare in argomento desidero porgervi camerati, il mio saluto, dato che è la prima volta che ho l'onore di parlare in quest'aula e da questa tribuna. Aggiungo che non faccio affidamento su espressioni rettoriche per giungere al vostro animo. So che in ogni caso ci comprenderemo sempre, perchè la passione che ci unisce in una aspirazione unica, è il grande amore per la Marina dell'Italia fascista. (Applausi).

### Complesso organico, moderno, poderoso

Nel prendere nelle sue mani per la seconda volta la direzione del dicastero della Marina, il Duce ha indicato una meta alla nostra opera ed ha segnato il ritmo del nostro lavoro. Consolidare e perfezionare è l'alta consegna che ci è pervenuta. Operare come sempre, alla maniera fascista, con metodo e con alacrità incessanti questa è la misura della nostra giornata. Dopo 12 anni da che dura la ricostruzione della Marina sulle ben conosciute eredità della grande guerra, il Paese può oggi guardare con legittima soddisfazione la potenza navale del Littorio, materiata in una flotta di navi possenti, che si impongono alla ammirazione dei competenti per le loro caratteristiche belliche e per la omogeneità di ogni gruppo.

Mai prima d'ora vedemmo sul mare un così organico, moderno, poderoso complesso di nostre navi da guerra. Encomiabile senza riserve è l'opera dell'Amministrazione che, nei limiti di un bilancio relativamente modesto ha costruito questa flotta adeguandone il valore ai compiti ed al crescente sviluppo delle altre Marine mediterranee. La perfezione non è cosa umana, ha detto più volte il Duce. Il massimo desiderabile, nel campo navale militare è un segno irraggiungibile, anche da Paesi ben più ricchi del nostro; ma ci sforziamo di tendervi con ogni nostro atto. Ogni qualvolta si tratti del nostro problema militare marittimo e specialmente da questa tribuna, sia ben alta e precisa l'affermazione, che, nel tragico evento di una guerra, ogni resistenza sulle frontiere diverrà effimera, ogni eroismo inane, qualora la Marina non possa assicurare le indispensabili condizioni di vita alla Nazione combattente. *(Applausi).*

Il metodico accrescimento della nostra flotta, informato al criterio del minimo necessario per garantire il libero uso delle vie marittime in guerra, sarà dunque l'obbiettivo della nostra attività e adesso mireremo senza soste, senza deviazioni, saggiamente proporzionando, con la dovuta armonia, il desiderabile alle disponibilità finanziarie.

### Le basi

Le navi non navigano e non agiscono se non sono appoggiate ad un sistema razionale ed adeguato di basi strategiche e logistiche, nei presumibili teatri delle operazioni guerresche. Le navi non combattono se gli uomini non hanno un'anima che le valorizzi sino ai massimi pretendibili. Apprestamento delle basi e organizzazione del personale sono le altre due branche che, con la consistenza del naviglio, formano il tripode fondamentale su cui posa la potenza di una Marina. Consolidare la nostra flotta vuol dire darle porti militari muniti e punti di appoggio, da cui possa prendere impulso il suo dinamismo; vuol dire perfezionare le leggi organiche che disciplinano i corpi degli ufficiali e degli equipaggi. Con il primo di questi due problemi hanno riferimento l'efficienza delle difese e degli altri apprestamenti guerreschi, e anche semplicemente navali, le scorte dei materiali consumabili, l'aliquota indispensabile di naviglio ausiliario e tutta l'organizzazione dei servizi logistici in genere.

### Le esercitazioni

La preparazione militare, sebbene eminentemente pratica, non può avere, almeno nella fase risolutiva, il valido appoggio dell'esperienza; soprattutto nel campo tattico si deve ricorrere ad ipotesi e congetture e sostituire in maniera più o meno convenzionale gli effetti, forse imprevedibili, che si avrebbero nella realtà.

Così in mare come in terra non vi sono prove di una battaglia. La prima è forse quella decisiva; ed in mare lo è tanto più in quanto il rinnovamento dei mezzi è assai problematico e talvolta impossibile. Ritengo quindi di sommo interesse e di grande utilità che le grandi esercitazioni strategiche siano alternate con esercitazioni di portata meno vasta, forse meno appariscenti ma non meno necessarie e non meno proficue, tendenti ad esperimentare nel campo tattico la dottrina che si è andata fin qui maturando, e che investe il supremo impiego di tutte le unità navali, dalle squadriglie siluranti ai potenti reparti di navi maggiori, mettendo Ammiragli e comandanti di fronte alle possibili emergenze di manovra nel tempo di guerra. A tale fine sarà forse necessario, in epoca non lontana, di apportare qualche modificazione alla composizione delle nostre squadre navali, per conseguire, sia un più idoneo allenamento di ogni squadra, dando a ciascuna i mezzi elementari di cui sarà praticamente fornita in guerra la nostra armata navale, sia un complesso di forze contrapposte, pressocchè equivalenti nelle maggiori esercitazioni tattiche. Da simile provvidenza trarrà certo vantaggio lo esercizio degli alti comandi navali e la messa a punto delle nostre basi logistiche, perchè vi possano trovare il necessario appoggio tutti i tipi di navi della nostra flotta. L'unità di indirizzo nell'addestramento delle squadre così concepito sarà devoluto in futuro ad un unico superiore comando delle forze navali, con responsabilità ed autorità ben definite a cui saranno chiamati i più degni nostri Ammiragli, senza eccessivo pregiudizio del posto di anzianità nel ruolo.

### Il problema dei quadri

Il problema si presenta nelle origini: Quadri sufficienti per le aumentate esigenze. Oggi e in particolare per alcuni corpi di ufficiali non si possiede quanto occorre per questo riguardo. E da ciò derivano inconvenienti non trascurabili, che si ripercuotono in tutti i corpi, inconvenienti che noi gradatamente attenueremo con l'applicazione di necessari ed opportuni provvedimenti. Per completare il quadro delle maggiori necessità che emergono nel campo organico della nostra amministrazione, debbo infine segnalare la evidente superiorità in cui viene a trovarsi una marina, con equipaggi ad alta percentuale di volontari a lunga ferma, e quindi di forte istruzione professionale e allenamento, rispetto ad altre le cui navi abbiano il nucleo maggiore del loro personale di bassa forza composto di uomini di leva, per metà o per buona parte rinnovato ogni anno, e inquadrato da un modesto gruppo di volontari specialisti con impegno di servizio di soli 4 anni. Specialisti dovrebbero essere la più forte percentuale degli uomini componenti gli equipaggi delle moderne navi da guerra, quattro anni di ferma volontaria non rappresentano che il normale servizio delle nostre leve di mare di pochi decenni or sono, di tanta gradita memoria per noi anziani quando tutti venivano a bordo, marinai per nascita e quando il materiale bellico e marinaresco, era più semplice e limitato di quello attuale.

Affidare gli attuali complessi costosissimi impianti a tecnici improvvisati o non formati, si risolve in definitiva in uno spreco di energie e in una male intesa e solo apparente economia di denaro, con grave pregiudizio del materiale medesimo e dell'organizzazione delle navi. *(Approvazioni).* Inoltre il cambio della leva in un solo determinato periodo dell'anno, per quanto bene scelto, reca con sè una crisi ricorrente della Marina, che le doti eminenti di preparazione e di slancio dei nostri ufficiali e del nostro personale volontario hanno risolto e risolvono fino ad ora brillantemente, ma che è sempre faticoso superare, e che male utilizza le forti energie che essa richiede. La semplice enunciazione di questo problema basta ad indicare il desiderio di risolverlo e a formulare la speranza, se non la convinzione, che la soluzione sia conseguibile in un periodo di tempo non troppo lungo.

L'addestramento nell'impiego dei mezzi bellici è, in pace, la suprema ragione di essere di tutta l'amministrazione della Marina da guerra, anche perchè le esigenze e la molteplicità di forma dell'addestramento medesimo, consentono di controllare la efficienza di tutti gli apprestamenti principali e ausiliari che dovranno in guerra dare il massimo rendimento. Particolarmente in questi ultimi anni l'addestramento è stato coscienziosamente e utilmente compiuto.

### Avanzamento dei migliori

Nel secondo convergono questioni assai delicate, per il fatto stesso che trattano dell'elemento umano e della efficienza del suo spirito. Per questo come per il precedente problema tanto più arduo è il compito per l'uomo di Governo, quando naturalmente più limitati sono i mezzi finanziari che ha a disposizione. Le nostre massime cure tenderanno perciò a rafforzare e perfezionare la compagine del personale, il suo addestramento, l'avanzamento dei migliori, come il rendimento di ognuno, secondo le particolari capacità e competenze, stimolando le virtù dei giovani, martellandone lo spirito e valorizzandone l'esperienza e il prestigio dei maggiori di età e di grado.

E' norma fascista l'assegnare ai più degni i posti di comando. Questo criterio di evidente saggezza deve trovare rigorosa applicazione negli organismi militari ed in ispecie in quello marittimo, nel quale l'esercizio del comando navale è la funzione più alta che possa affidarsi ai suoi uomini. Si aggiunga che l'addestramento dei comandanti ha sempre fini molteplici che si compenetrano vicendevolmente, per esso si accrescono cognizioni ed esperienza dei singoli mettendoli il più lungo tempo possibile nei comandi loro assegnati nei vari gradi; da esso deriva la possibilità di fare assegnamento su comandanti esaurientemente provati e sul cui rendimento nei gradi superiori è più sicuro presumere. Taluni ufficiali per ragioni o per esigenze dei quadri non potranno avanzare in carriera, pur possedendo doti professionali adeguate al grado che rivestono. Non è logico che essi, a meno di singolarissime eccezioni, siano investiti nei comandi navali se il numero di questi è limitato e se in tal modo devesi abbreviare l'esperimento di coloro che, per varie ragioni, sono più qualificati per l'avanzamento.

### Lo stanziamento

Ho finito la breve esposizione di concetti e disposizioni stabilita da S. E. il Capo del Governo e Ministro della Marina. Passo ora ad una rapida scorsa del bilancio preventivo 1934-35. Parole brevi e sintetiche ma pur necessarie trattandosi di un bilancio la cui attività ha un fine ultimo, che è anche ideale e morale: La potenza marittima; ed i cui capitoli darebbero un'idea assai meschina della effettiva utilizzazione del denaro se le aride cifre non fossero messe in relazione con le energie e le forze vive che esse non sanno esprimere, ma che pur ne moltiplicano il valore. Come avrete rilevato, lo stato di previsione per la spesa del 1934-35 porta una sensibile variazione in confronto a quello dell'anno precedente. Concretata in cifre abbiamo una riduzione effettiva di circa 172 milioni rispetto al 1933-34, riduzione che incide principalmente sul fondo delle nuove costruzioni parte straordinaria del bilancio. Questo fatto aderisce in modo inequivocabile alle direttive che il Capo del Governo ha tracciato e rappresenta una prova indubbia dello spirito cui è informata tutta la sua opera. Tale fondo, mentre è legato ad eventi ed a situazioni politiche internazionali, può, come del resto chiaro appare per sua natura, essere ripristinato qualora se ne ravvisi la opportunità. Con questa riduzione la Marina non si crea impossibilità avvenire: la coerenza, canone di politica estera del Governo fascista, è pur sempre rispondente ai supremi interessi della difesa del Paese *(Approvazioni).* Questa riduzione di bilancio rappresenta non una incertezza di programma e di giudizio, ma un'attesa vigile e ragionata per meglio valutare eventuali comportamenti futuri, quando fosse necessario ai fini di ulteriori programmi navali da sviluppare nell'ambito dei trattati e con la visione delle necessità del nostro avvenire. *(Vivissimi applausi).*

### Le nuove unità

L'Italia, il cui pensiero è in questa materia semplice e leale, intende mostrare, con l'evidenza dei fatti, la sincerità dei suoi propositi. *(Vive approvazioni).*

La parte ordinaria del bilancio intatta, grazie anzi alla possibilità di utilizzare residui, risulta aumentata di circa 33 milioni. Questo bilancio, nella sua piena integrità, dà con largo margine alla possibilità di proseguire i lavori delle costruzioni iniziate ed ordinate, di mantenere e migliorare l'efficienza della flotta, di continuare lo studio da parte degli organi competenti e delle ditte costruttrici dei problemi tecnici e dei tipi di navi corrispondenti alle varie necessità, consente di essere sempre pronti a qualsiasi soluzione. Sensibile vantaggio da questi studi hanno avuto gli incrociatori leggeri armati con cannoni da 152 che, dal tipo iniziale «Di Giussano», a quello ultimo «Duca degli Abruzzi», hanno subito lieve e progressivo aumento nel dislocamento, un sostanziale miglioramento nella potenza offensiva, nella protezione e nelle sistemazioni di comando della nave e direzione del tiro.

Particolare attenzione è stata rivolta alla sistemazione degli aerei che, in seguito a lunghe esperienze eseguite in pieno accordo e fusione con la R. Aeronautica danno ormai sicuro affidamento così da garantire il più efficace concorso di quelli che sono gli occhi della flotta. Le modificazioni apportate al «Miraglia», nave trasporto ed appoggio di idrovolanti si sono mostrati nel collaudo veramente utili e tale da migliorare notevolmente le caratteristiche di quella unità. Allo scopo di accrescere l'efficienza delle corazzate «Cesare» e «Cavour» sono stati iniziati su quelle unità lavori di modifica all'apparato motore per aumentarne la potenza; contemporaneamente ne sarà migliorata la protezione subacquea ed orizzontale e ne sarà rimodernato l'armamento antiaereo.

### Fascismo, alito sano come il mare

Come ben sapete il rinnovamento del naviglio è avvenuto in un periodo intensissimo di progressi e di trasformazioni nel campo della tecnica navale militare. Ciò, non solo ha accresciuto e complicato le difficoltà di attuazione del programma, ma ha richiesto e richiede tuttora, un lungo e tenace lavoro di messa a punto delle navi. Il meraviglioso progresso della tecnica può compendiarsi in una sola parola: velocità. Velivoli, navi, siluri, comunicazioni, organismi semplici e complessi, tutto oggi si sposta con rapidità che fino a pochi anni or sono appariva fantastica ed irraggiungibile.

Ringraziato il relatore e la Giunta del bilancio l'oratore così conclude:

Per la rassegna morale è bastevole che io mi riferisca alla tradizione di comprensione di disciplina e di dovere da cui è animata la Marina. Dovere e disciplina che se rappresentano la tradizione di ieri sono anche umane realtà di oggi e più ancora fervida, viva promessa per l'avvenire. Il Regime che intende la parola gerarchia come rigida e cosciente valutazione di valori umani, di responsabilità e di dovere, che interpreta la disciplina anche come sacrificio; non potrà, e non può, non avere profonda ripercussione altamente educativa. Lo spirito fascista è perciò, con la sua potenza e vigor di vita, nelle aule dell'Accademia Navale, come sulle navi; nelle caserme, come nelle basi. Questo potente alito, sano come l'aria che viene dal mare, seguiterà a nutrire e vivificare le energie di tutti: ufficiali, sottufficiali e marinai. *(Vivissimi generali applausi, grida di viva la Marina! Viva il Duce! Il Presidente, i Ministri e tutti i deputati sorgono in piedi. Nuovi ripetuti prolungati applausi cui si associano le tribune).*

## Le ali

Il bilancio è approvato. Prende quindi la parola VALLE sul bilancio dell'Aeronautica. Egli dice:

Onorevoli camerati, è necessario un commento, sia pure sommario e rapidissimo, alla elaborata relazione del camerata Fier, il quale da buon soldato e da appassionato tecnico dell'arma azzurra vorrebbe che fossero per l'avvenire, consolidati gli allestimenti bellici dell'Aeronautica, raggiungendo un'assetto che possa in ogni momento rispondere alle esigenze di una improvvisa mobilitazione. Vorrebbe anche da buon amministratore che ciò fosse ottenuto con la massima economia, ma parte dal presupposto che ormai siano già consolidati gli ordinamenti e sia terminato il periodo della ricostruzione.

### La ricostruzione continua

Ora la R. Aeronautica non ha ancora raggiunto tale fase, pur avendo compiuto grandi realizzazioni ed essendosi avvicinata alle mete prefisse. Il suo primo decennio di vita è da poco concluso. La legge d'ordinamento relativa che costituisce lo statuto della nuova organizzazione porta appena la data del 6 gennaio 1931 — tre anni! Essa contempla la costituzione di squadre e divisioni aeree, la suddivisione del territorio dello Stato in quattro comandi di zona aerea territoriale, un organico di 1755 ufficiali naviganti dei vari gradi. Invece non è un mistero per alcuno, poichè ciò si ricava dagli annuari, che oggi non esistono ancora nè squadre nè divisioni aeree, ma soltanto brigate; che le zone aeree territoriali sono tre e non quattro, che gli ufficiali naviganti in servizio permanente effettivo sono 1123 e non 1755.

Non è quindi ancora terminato il periodo della ricostruzione. Infatti la Accademia aeronautica, nido fecondo di giovani aquile, dà ogni anno all'arma dagli ottanta ai novanta nuovi ufficiali, necessari per colmare le deficenze nei gradi di subalterno. In contrapposto per qualche anno ancora gli incompleti quadri dell'arma ancor giovane non potranno ristabilire come per le altre forze armate l'automatico equilibrio tra entrata e uscita, poichè sono pochi gli elementi cosiddetti anziani che vengono oggi raggiunti dai già oltremodo ridotti limiti di età, i quali, è bene ricordarlo, colpiscono inesorabilmente un tenente a 40 anni e un capitano a 43. Per quanto riguarda il materiale, non può neppure parlarsi di ultimata ricostruzione e di ordinamento consolidato. In nessuna altra forza armata come nell'aviazione la rinnovazione del materiale acquista valore di necessità immediata improrogabile e vitale, rinnovazione che equivale, anche a consolidamento avvenuto, a un aumento continuo di spese.

### Spesa limitata risultati massimi

Quando dal confronto tra le condizioni dell'Aeronautica italiana nel 1926 e quelle del 1933, recentemente compiuto in maniera accurata, emerge dall'analisi dei prezzi che il costo di un apparecchio e delle sue istallazioni è circa triplicato in così breve volgere di anni, perchè in proporzione sono aumentate e la velocità degli apparecchi e la massima quota raggiungibile, e quindi necessitano motori di sempre maggiore potenza, materie prime e strumenti sempre più delicati e costosi, viene fatto di chiedersi per quale miracolo il nostro bilancio possa sopperire alle quotidiane necessità di rinnovazione di un materiale di volo che supera il valore di 2 miliardi e deve essere costantemente migliorato, mentre il capitolo relativo alle costruzioni, che si è nel suddetto periodo 1926-1933 aggirato intorno a 200 milioni annui, è stato ancora ulteriormente ridotto.

Eppure tale miracolo si compie, il che è la dimostrazione più tangibile che quella oculata rigida economia auspicata dall'on. relatore esiste già, poichè l'Aeronautica riesce nelle attuali condizioni a mantenere le linee delle sue 100 squadriglie militari. In quanto ad essere pronte in ogni momento alle esigenze di una mobilitazione anche improvvisa, posso assicurare gli onorevoli camerati che tale condizione costituisce l'essenza stessa informatrice dell'attività in ogni giorno delle nostre valorose squadriglie, attività affermatasi in maniera perfetta nelle gare di specialità recentemente concluse. Certo, per raggiungere tali risultati, occorre pagare di persona, dal comandante all'ultimo dei gregari. L'aviazione italiana è abituata a questo: ed infatti, a conferma di ciò, essa vanta su tutte le Nazioni del mondo i più elevati indici di rapporto fra apparecchi in linea e personale addettovi, fra personale che vola e personale dei servizi e degli uffici, ciò perchè l'attività dei singoli viene sfruttata a vantaggio della collettività fino al massimo rendimento. Occorrono a tal fine speciali accorgimenti: ad esempio l'allenamento del nostro personale su apparecchi di piccola potenza, modesto consumo e minimo costo si va estendendo, oltre che nell'allenamento al volo anche nell'addestramento alla guerra mediante gli apparecchi da turismo bellico, genialmente concepiti e realizzati dallo Stato Maggiore e dalla Direzione generale delle costruzioni e approvigionamenti.

### Le scorte di materiale

Occorrono talvolta anche sacrifici dolorosi pur di non chiedere nuove assegnazioni di bilancio se non quando corra pericolo di essere intaccata l'efficienza bellica stessa della nostra aviazione, ed è per questo che dopo dieci anni di fraterna collaborazione l'Aeronautica si è vista costretta a rinunziare all'opera preziosa dell'Arma dei Reali carabinieri, devolvendo alle costruzioni aeronautiche anche i due milioni relativi al capitolo riguardante l'Arma

benemerita, assumendo come impegno d'onore direttamente e senza aumento di organici la custodia dei propri campi e la tutela del proprio patrimonio. *(Approvazioni)*.

L'on. relatore tratta dettagliatamente di due importanti questioni sulle quali è necessario portare l'attenzione e precisare il punto di vista di questo Ministero. Il problema delle scorte ed armamento bellico degli apparecchi. Per quanto riguarda il problema delle scorte l'on. relatore, con accurata indagine, prospetta le due tendenze oggi in vigore: quella degli stocks di apparecchi non più moderni tipo Francia che ne possiede un quantitativo più che doppio della linea: quella dei prototipi tipo Germania, che mantiene pochi modernissimi esemplari sempre rinnovantisi secondo il rapido progredire della tecnica, sperando con una poderosa attrezzatura industriale di sopperire in tempo utile alla produzione in serie degli ultimi tipi. Entrambe le tendenze sono, come tutti gli estremi, criticabili e imperfette. Rappresentano un prodotto delle circostanze postbelliche, più che una decisa tendenza. Ma le situazioni rappresentate non sono da prendersi alla lettera poichè la Francia ad esempio possiede bensì un pesante fardello di stocks poderosi, ma possiede anche degli ottimi prototipi ed una ben organizzata attrezzatura industriale.

L'on. relatore non è propenso alle forti scorte: d'accordo, ma non possono neppure essere troppo modeste. Il materiale accantonato deve essere il migliore e il più efficiente. E' da vedersi se non convenga invece adoperarlo subito. Certo si è che occorre possedere quel minimo di scorte assolutamente indispensabili per colmare il vuoto che si produrrebbe non appena le gravissime perdite delle prime settimane di guerra, si calcola per l'aviazione il 40 per cento, nel primo mese non fossero rimpiazzate dalla produzione della mobilitazione civile che in tal caso, anche antiquate ed imperfette, avrebbero buon gioco. E' logico e facile comprendersi come fra due Nazioni in conflitto che posseggano ciascuna 1000 aeroplani modernissimi, dopo che nella prima fase della guerra siano venute ad annientarsi le forze aeree della linea, rimanga padrona del cielo e quindi della vita stessa dell'avversario, quella Nazione che abbia potuto predisporre un numero sufficiente di stocks per quanto antiquati essi siano. E' quindi assolutamente necessario anche per noi possedere una aliquota sufficiente di riserva di linea, particolarmente quando, per la speciale ubicazione geografica delle nostre principali industrie aviatorie, vi sia a temere qualche inceppamento della produzione provocato dai bombardamenti aerei.

#### Problema dell'armamento

L'onorevole relatore richiama l'attenzione su tale problema importantissimo e suggerisce di cercare quel tipo d'armamento aeronautico del quale si sente vivo il bisogno e solamente mediante il quale l'Aeronautica italiana potrà migliorare la propria efficienza bellica. La questione mi tocca direttamente quale Capo di S. M. fino a ieri della R. Aeronautica. Nelle gare di specialità svoltesi nello scorso anno sul finire dell'estate, le nostre 30 squadriglie da caccia hanno, senza perdere un sol colpo, senza neppure un incidente al materiale ed al personale, sparato sui poligoni di tiro che per noi aviatori sono pur sempre campi di battaglia, centinaia di migliaia di colpi, conseguendo risultati assai soddisfacenti. Nove squadriglie su 30 hanno riportato zero penalità. Il gruppo di tre squadriglie vincitore che ha riportato l'ambitissimo premio di fregiarsi per tutto l'anno XII del distintivo del Fascio Littorio accanto a quello di pilota, ha abbattuto tutti i bersagli con una media di nove colpi di mitragliatrice per ogni bersaglio (i nostri piloti sono degni successori di Baracca): ed anche le sistemazioni d'armamento nei riguardi dei tiri di lancio sono ormai ottime, tanto più che le mitragliatrici straniere residuate di guerra sino a ieri installate sui nostri apparecchi vanno gradualmente sostituendosi con ottimo e moderno materiale italiano costituito da aereo-mitraglieri di piccolo e medio calibro, che rappresentano quanto di meglio oggi si possa costruire in tale ramo, come le numerose richieste dall'estero ci dimostrano.

Anche per quanto riguarda il tiro di caduta le già ricordate gare di specialità hanno rivelato ottimo addestramento e soprattutto notevolissimo miglioramento di mezzi meccanici. Debbo pertanto ritenere che la raccomandazione dell'on. relatore circa il problema centrale riguardante il tipo di armamento aeronautico voglia riferirsi alle sistemazioni di bordo, che dovranno essere tali da permettere all'apparecchio da caccia la migliore offesa agli aerei delle altre specialità, la migliore difesa in ogni settore.

#### Vittorio Mussolini pilota

Tale problema è all'ordine del giorno presso le più progredite aviazioni del mondo. Taluno ha costruito degli apparecchi i quali, sacrificando l'eleganza della linea e l'eccellenza delle prerogative aerodinamiche, costituiscono dei nidi volanti di micidiali mitragliatrici: in essi la minore velocità e minore maneggevolezza dovrebbero essere compensate dalla migliore comodità di puntamento, dalla potenza e dal volume di fuoco in ogni settore. Altrove si sacrifica tutto alla velocità ed anche l'apparecchio da bombardamento è costruito con velocità tale da invogliare il pilota all'erratissimo concetto di sottrarsi con l'arma della velocità all'insidia di un cacciatore avversario. Entrambi i sistemi peccano del vizio di origine. La soluzione sta nel giusto equilibrio fra le due scuole, ma non è facile raggiungerlo e richiede il massimo sforzo da parte dei nostri pur valentissimi tecnici.

Certo si è che il miglioramento continuo delle caratteristiche di volo ed in specie il prodigioso accrescersi della velocità, impongono nuove concezioni di tattica aerea e nuove forme di combattimento, nelle quali saremo come sempre all'avanguardia.

Così pure all'avanguardia siamo nel campo dell'istruzione premilitare di pilotaggio, in cui l'aeronautica militare ha rivendicato alle proprie squadriglie da turismo sparse in tutto il territorio la delicata mansione della prima istruzione di volo sino ad oggi accentrata presso poche scuole civili. Dall'età di 17 anni il giovane preaviatore può recarsi al più vicino aeroporto e conseguire senza alcuna spesa e senza essere distolto dagli studi e dalla propria attività il brevetto premilitare che gli permette di volare da solo ed allenarsi da solo su apparecchio da turismo fino allatto dell'arruolamento. Durante il periodo di ferma, in cui riveste subito il grado di sergente o sottotenente a seconda del titolo di studio posseduto, il giovane viene controllato, affinato, selezionato secondo la propria attitudine attraverso le varie specialità in maniera da diventare pilota militare e passare quindi nella riserva aeronautica. I migliori vengono raffermati e riforniscono con opportuna aliquota la massa benemerita dei piloti sottufficiali a lunga ferma.

Tale organizzazione, che si svolge tutta nell'ambito dei reparti militari di volo, sarà con recenti disposizioni preceduta dalla istruzione del volo a vela svolta presso i Fasci giovanili. Mediante accordi tra le organizzazioni del Partito e gli Aeroclub regionali va sviluppandosi ovunque una meravigliosa fioritura di giovanissimi entusiasti del volo, cui l'Aeronautica militare guarda con affettuoso interessamento ed ai quali apre tutti i suoi aeroporti militari ed i campi di fortuna. Tra breve saranno in regolare funzionamento 47 scuole di volo a vela. E' questa la migliore forma di propaganda per cui si forma la vera coscienza aviatoria di un Paese per cui i 5000 piloti di oggi diverranno 50.000 domani, e valga per tutte le famiglie italiane l'esempio del Duce, il cui figliuolo primogenito, appena diciassettenne, Vittorio, ha di recente compiuto brillantemente la prima fase dell'istruzione, volando da solo su apparecchi da turismo ed apprestandosi regolarmente a conseguire il brevetto di pilota premilitare. *(Vivissimi generali applausi)*.

#### Riordinamento dell'Aviazione civile

Le provvidenze suggerite dall'on. relatore formano da tempo oggetto di attenti studi da parte del Ministro dell'Aeronautica. La prima attuazione del piano prestabilita è data dall'art. 5 del disegno di legge in esame, che stabilisce per 5 anni la continuità del più importante capitolo inerente all'aviazione civile, permettendo quindi di poter provvedere, con la realizzazione di opportune economie, alla costituzione di una modernissima flotta di apparecchi destinati a percorrere una rinnovata rete di comunicazioni internazionali. Le linee di piccolo cabotaggio, di carattere essenzialmente turistico, verranno lasciate alle iniziative individuali debitamente controllate, il complesso della rete internazionale verrà quasi per intero gestito dall'unica società parastatale, la Società aerea mediterranea, che assorbirà opportunamente nella quasi totalità le società esistenti. E' opportuno confermare che la Società aerea mediterranea ha ottimamente assolto al proprio compito di moderatrice e regolatrice, dimostrando tangibilmente la possibilità di ottima gestione col migliorare le condizioni e raddoppiare la potenzialità degli apparecchi senza richiedere aumento di sovvenzione.

Il problema della riorganizzazione completa dell'aviazione civile, che dovrà imporsi all'attenzione del mondo intero per eccellenza di materiale e di uomini, è pienamente compreso dal Ministero dell'Aeronautica nella sua altissima importanza. Tanto che a capo dell'aviazione civile è stato posto il Generale Pellegrini, capo di S. M. della centuria alata, luogotenente del Maresciallo dell'Aria durante tutta la preparazione e l'esecuzione della Crociera del decennale.

#### Le recenti grandi prove

Camerati, l'onorevole relatore ha opportunamente messa in particolare rilievo l'altissima portata morale ed il prezioso contributo tecnico fornito dal volo in massa per la seconda volta compiuto attraverso gli oceani dagli stormi alati dell'Italia fascista. L'entusiastico applauso che ha di recente accolto in questa aula l'approvazione del decreto che proclama Maresciallo dell'Aria il Quadrunviro Italo Balbo costituisce la migliore ricompensa per la centuria alata, che già fra i nostri fratelli d'oltre Atlantico ebbe l'orgoglio di sentirsi acclamata come magnica Ambasceria del Regime. *(Vivissimi applausi)*.

E ricordiamo anche le prove di recente compiute dal reparto alta velocità, che alla conquista del record di velocità pura ha aggiunto la vittoria riportata nell'annuale competizione tra Italia e Romania, collegando Roma con Bucarest in tre ore e dodici minuti, alla velocità di 356 km. orari ed ha aggiunto l'acquisto del trofeo Bleriot, che è stato assegnato all'Italia per aver percorso in mezz'ora 310 km. La conquista del record mondiale di velocità sui 100 km, percorso in 9 minuti e 32 secondi. Ricordiamo infine la massa, la grande massa dei nostri forti piloti, la quale ha ormai sfatato in pieno la leggenda che la tempra di eccezionale volatore costituisca il privilegio di pochi. Tutta l'aviazione italiana è oggi fiera di aver dimostrato nelle gare di addestramento bellico di recente compiute con perfetta esecuzione e senza alcun incidente, con tutte le sue cento squadriglie militari, come essa abbia ormai raggiunto il pieno vigore della maturità e soprattutto l'aviazione italiana è compenetrata oggi di inesprimibile orgoglio per vedersi ancora più strettamente affiancata nella difesa della Patria ai valorosi camerati della terra e del mare al comando di Benito Mussolini. *(Vivissimi, prolungati applausi di viva il Duce! Viva l'Aeronautica! Il Presidente, i Ministri e tutti i deputati si alzano)*.

Il bilancio è approvato e la seduta è tolta. Domani seduta pubblica alle 16.

### Il Consiglio dei Ministri
#### si riunisce stamane

ROMA, 5

**Domattina si riunirà a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Duce, per l'esame di importanti oggetti posti all'ordine del giorno della sessione del mese di gennaio.**

### S. E. Ciano inaugura a Roma
#### il nuovo Dopolavoro dei postelegrafonici

ROMA, 25

Nel pomeriggio il Ministro Ciano ha inaugurato in Piazza Santo Acuto i locali rinnovati del Dopolavoro dei Postelegrafonici. Visitate le varie sale ed espresso il suo compiacimento per il decoro della nuova sede, S. E. Ciano ha presenziato alla distribuzione della Befana ai figli dei dopolavoristi, svoltasi fra il giubilo dei bambini e fra le incessanti acclamazioni al Duce ed al Fascismo.

### NOTIZIE BREVI

**Il nuovo Governo catalano** ha ottenuto la fiducia dell'assemblea legislativa catalana con 49 voti favorevoli e 7 contrari.

La sterlina ha chiuso a 5.0925.

## VOLONTA' DI AZIONE
# Dichiarazioni di Simon
## sui colloqui col Duce

ROMA, 5

Ricevendo i rappresentanti della stampa italiana, il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon ha fatto alcune dichiarazioni.

#### L'urgenza di un accordo sul disarmo

*Egli, tra l'altro, ha detto che il suo viaggio è stato esclusivamente un viaggio di riposo, durante il quale però, ha avuto occasione di avere importanti conversazioni a Parigi e a Roma.*

*Tali conversazioni gli hanno fatto rilevare l'estrema urgenza di un accordo sul disarmo e gli hanno fatto constatare come il sentimento di addivenire ad un accordo in tale materia sia condiviso dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra, dall'Italia e da altri Paesi. Sir John Simon ha aggiunto che egli ritiene che le Potenze siano tutte concordi nei riguardi del raggiungimento di una intesa su tale problema e che, data questa volontà, un accordo deve essere raggiunto. Ha ricordato al riguardo il proverbio inglese che dice: «ove è una volontà vi è anche una strada».*

*Ha continuato dicendo di avere avuto a Roma la conferma di questa sua impressione e che se si deve raggiungere un accordo esso deve essere accettabile, tanto per la Germania, quanto per la Francia. Ha parlato poi dei recenti negoziati fra le Potenze, negoziati che sono stati particolarmente attivi in questi ultimi tempi ed il cui tono è molto conciliante. Sir John Simon ha dichiarato che da Roma si recherà direttamente a Londra, ove si porrà subito in contatto con i suoi colleghi del Gabinetto. Il Governo inglese così avrà modo di confrontare i rapporti ricevuti in questi ultimi tempi sulle questioni attuali. Analogo lavoro sarà frattanto compiuto dal Governo francese, da quello tedesco e dal Governo italiano.*

#### La riforma della S. d. N.

*Circa la riforma della Società delle Nazioni, il Ministro degli Esteri britannico ha posto in particolare rilievo due punti che vanno presi in considerazione, sottolineandone l'importanza. Il primo punto è costituito dalla domanda se sia preferibile rafforzare o indebolire la Società delle Nazioni. Egli ritiene che la Società delle Nazioni debba essere rafforzata e questa è, secondo il suo avviso, anche l'opinione del Duce, come risulta del resto dal comunicato ufficiale diramato sulla riunione di ieri. Il secondo punto è costituito dal bisogno di evitare che il problema del disarmo, tanto complicato di per se stesso, sia ulteriormente complicato.*

*Occorre perciò affrontare e risolvere prima il problema del disarmo e successivamente quello della riforma della Società delle Nazioni, che è complementare e conseguente al primo. Sir John Simon ha concluso dicendo che, risolto il primo problema, i membri della Società delle Nazioni saranno in una migliore posizione per studiare gli elementi del secondo problema e ha terminato affermando che ha avuto agio di constatare come sui due punti sopraccennati esiste un accordo di principio tra tutte le Nazioni.*

#### La partenza del Ministro britannico

Sir Simon è partito alle ore 12.15 col treno di Parigi. Erano a salutarlo alla stazione di Termini il Capo del Gabinetto al Ministero degli Esteri barone Aloisi, l'Ambasciatore d'Italia a Londra S. E. Grandi, l'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale Sir Eric Drummond col personale dell'Ambasciata al completo, il Ministro d'Inghilterra presso la Santa Sede Sir Eric Clive, il conte Senni capo dell'ufficio del cerimoniale al Ministero degli Esteri ed altri funzionari del Ministero stesso.

#### I punti sostanziali in esame

ROMA, 5

Nel suo articolo editoriale il *Giornale d'Italia* commenta i colloqui svoltisi tra il Capo del Governo e il Ministro degli Esteri britannico. Constatato che scopo di questi colloqui non era quello di addivenire ad una precisa definizione di accordi impegnativi e concreti, ma di chiarire posizioni e orientamenti, il *Giornale d'Italia* afferma che non è difficile riconoscere alcuni dei punti sostanziali che possono aver fermata l'attenzione e ispirato le direttive di Mussolini e del rappresentante del Governo britannico. Secondo il *Giornale d'Italia* tali punti sono i seguenti:

1) Il momento è grave, pericoloso ed anche variabile per l'intervento di sempre nuovi elementi. Esso va affrontato con energia e metodi appropriati non eccessivamente vincolati dalle eventuali posizioni prese in precedenza, che risultano in più di un caso superate.

2) La difficoltà del momento si riassume per l'Europa nel conflitto tuttavia esasperato fra la Francia e la Germania.

3) Per questo fatto nessuna decisione sostanziale può essere presa dalle Potenze in assenza di una o dell'altra parte. Una tale decisione sarebbe inconsistente e varrebbe solo a provocare sospetti e reazioni nello Stato assente.

4) Nell'aspetto specifico attuale il conflitto franco-tedesco culmina nel problema degli armamenti e nel contrasto in tema di parità.

5) Il problema della parità va dunque risolto nettamente con formule concrete di immediata efficenza. Esso va pure considerato con riguardi politici, perchè non è possibile isolare il problema tecnico degli armamenti da quello politico più generale dei rapporti fra gli Stati e della pace con fiducia.

6) La natura e la complessità del problema richiedono che sia continuata una azione diretta delle grandi Potenze. Tale azione non ammette esitazioni e indugi, ma non tollera neppure scadenze fisse. Perciò non è ancora il caso di pensare a trasferire di nuovo a Ginevra tutta l'azione del disarmo e tanto meno di riconoscere date precise per questa sua ripresa.

Fissati così i punti sostanziali in esame, il *Giornale d'Italia* osserva che si è potuto pertanto constatare a Roma come, se non si sono affatto avvicinate, si siano almeno chiarite le posizioni delle due parti in conflitto.

Quanto al problema della Società delle Nazioni, il *Giornale d'Italia* nota che la discussione al riguardo è appena aperta, mentre la riforma deve essere opera di collaborazione di tutti i Paesi. Ciò che tuttavia importa oggi constatare è che il suo principio ha fatto rapidamente strada ed è passato dalla enunciazione mussoliniana ad un diffuso stato dell'opinione pubblica internazionale.

Concludendo il giornale riassume così la portata dei colloqui di Mussolini con Simon: «Dalla constatazione della necessità di un'intesa si è passati alla constatazione della necessità della azione».

#### Primi commenti londinesi

LONDRA, 5

La fine dei colloqui romani e l'imminente ritorno di Simon a Londra che avverrà nel pomeriggio di domani, non intendendo il Ministro fare alcuna sosta a Parigi, sono ampiamente commentati in questi circoli e nella stampa.

Tutti i giornali mettono questa sera in grande rilievo le dichiarazioni fatte dal Ministro ai giornalisti prima di partire e sottolineano come egli nel separarsi da essi li abbia salutati romanamente. Il comunicato ufficiale diramato ieri a Roma, in contrasto con molti comunicati internazionali vaghi o vuoti quanto mai, è generalmente considerato cristallino nella sua chiarezza e realistica visione dei maggiori problemi che sono stati discussi fra i due uomini di Stato. L'interpretazione generale è che, sia il Duce che Simon sono perfettamente d'accordo nel ritenere che è inutile e pericoloso perdere del tempo nel correr dietro a mirabolanti piani utopistici che non avrebbero alcuna prospettiva di assicurare il disarmo. I due uomini di Stato sono invece del parere che bisogna concentrare tutti gli sforzi per conciliare la Francia e la Germania, in modo che le due Potenze maggiormente interessate al disarmo in Europa raggiungano al più presto possibile un accordo che sia di soddisfazione per entrambe.

Sul problema della Lega si ritiene che fra Mussolini e Simon sia stato raggiunto un accordo di massima.

#### I cordiali rapporti italo-ellenici
### Maximos ricevuto dal Duce

ROMA, 5

*Il Capo del Governo ha ricevuto stamattina a Palazzo Venezia il Ministro degli Esteri di Grecia signor Maximos trattenendolo in lungo e cordiale colloquio in cui si sono esaminati i rapporti fra i due Paesi e i loro interessi comuni.*

### Numan Bey a Roma
#### per i negoziati commerciali italo-turchi

ROMA, 5

E' venuto questi giorni a Roma l'Ambasciatore Numan Bey capo della delegazione turca per le trattative commerciali con l'Italia. Oggi al Ministero delle Corporazioni le due delegazioni italiana e turca si sono riunite per iniziare i lavori.

### Le ultime importazioni di grano
#### ridotte a poche migliaia di quintali

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

*Nel mese di dicembre 1933-XII l'importazione del grano è stata di quintali 24.008 mentre nel mese di dicembre 1932 XI erano stati importati quintali 311.066. Nel periodo dal primo luglio 1933 XI al 31 dicembre 1933 XII le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 228.293, mentre nel corrispondente periodo primo luglio 1932 X-31 dicembre 1932 XI erano ammontate a quintali 1.550.141. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.321.848.*

*Nel mese di dicembre 1933 XII la importazione del grano turco è stata di quintali 88.738 mentre nel mese di dicembre 1932 XI ne erano stati importati 66.394. Nel periodo dal primo luglio 1933 XI al 31 dicembre 1933 XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di quintali 862.294 mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932 X-31 dicembre 1932 XI erano di 1.918.774. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.056.480.*

### I corsi di cultura fascista
#### inaugurati dall'O. N. B.

ROMA, 5

Il 3 corrente, nella ricorrenza dello storico discorso pronunciato dal Duce nel 1925, in tutti i Comitati dell'O. N. B. ha avuto luogo l'inaugurazione dei corsi di cultura fascista intesi ad impartire agli organizzati, come integrazione dell'insegnamento scolastico, nozioni di legislazione e di politica fascista e notizie sui vari argomenti aventi importanza nazionale nel campo della attività culturale, artistica ed economica. Parte integrale di ciascun corso saranno la lettura e la illustrazione dei discorsi e degli scritti del Duce.

### Piero Parini a New York

NEW YORK, 5

A bordo del «Rex» è qui giunto il Ministro Piero Parini, direttore generale degli italiani all'estero per una breve visita negli S. U. Il Ministro italiano è stato ossequiato a bordo del piroscafo dal console generale, dalle principali autorità, dalle comunità italiane di New York e delle città vicine.

### Il Consiglio Nazionale del Partito
#### rientrato a Roma

ROMA, 5

Stamane, di ritorno dalla Sardegna, S. E. Starace e i membri del Direttorio Nazionale con il gagliardetto del Partito ed i 92 Segretari federali sono rientrati in Roma ricevuti alla stazione dalle autorità cittadine ed accolti dagli inni della Rivoluzione intonati dalla musica della Legione ferroviaria. Rendeva gli onori e successivamente scortava il gagliardetto un plotone della 112.a Legione della M.V.S.N. Il corteo subito composto con alla testa il gagliardetto seguito dal Segretario del Partito, dai membri del Direttorio e dai Segretari federali ha attraversato il piazzale della stazione, salutato alla voce dai Giovani Fascisti disposti su tre ali e dagli applausi della folla.

Il corteo, cui si era frattanto accodata una quindicina di Sansepolcristi piegando per via 4 Novembre e via Cesare Battisti ha raggiunto Piazza Venezia, percorrendone il lato destro fra le entusiastiche acclamazioni della folla al Duce. Quindi, per via del Plebiscito e Corso Vittorio Emanuele, il gagliardetto è rientrato nella Casa del Littorio mentre la musica intonava «Giovinezza» e il folto gruppo dei Gerarchi salutava il Duce alla voce.

### Alto elogio del Duce per l'efficienza
#### dell'Associazione bersaglieri

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiori il quale gli ha ampiamente riferito sull'attività dell'Associazione bersaglieri da lui presieduta. Dalla relazione dell'on. Melchiori è risultata la perfetta efficienza dell'Associazione, la quale inquadra nell'atmosfera del Regime tutte le fiamme cremisi d'Italia e che anche nell'anno XI ha brillantemente assolto il proprio compito di Associazione che non esaurisce la sua attività vivendo di rendita sul passato, ma partecipando alla vita stessa. Così, mentre l'Associazione bersaglieri sta alacremente preparando la pubblicazione della storia del corpo particolarmente curata dal bersagliere Emilio De Bono, essa provvede anche alla preparazione fisica e spirituale dei suoi soci e asseconda con entusiasmo le direttive del Partito che vuole dare il carattere bersaglieresco alla gioventù fascista.

Il Capo del Governo ha espresso all'on. Melchiori il suo alto compiacimento per tale proficua attività dell'Associazione bersaglieri e ha disposto che, in vista dell'adunata che nel 1936-XIV i bersaglieri compiranno a Torino per celebrare il loro centenario, nell'anno XII essi si adunino a Milano.

## Il bilancio della Giustizia al Senato
# Magistratura e riforme legislative
## nelle dichiarazioni di S. E. De Francisci

ROMA, 5

La seduta al Senato è aperta dal Presidente Federzoni alle 16. Dopo la lettura del verbale e la concessione di congedi a vari senatori, vengono approvati numerosi disegni di legge, tra i quali quello concernente la fissazione del termine per le denunzie dei crediti e debiti all'Ufficio di verifica e compensazione, Sezione autonoma di Trieste.

Sul bilancio della Giustizia per l'esercizio finanziario 1.o luglio 1934-30 giugno 1935 prendono la parola i senatori GIAMPIETRO e GATTI Salvatore, dopo di che parla brevemente il relatore MANGO.

#### Il discorso del Ministro

DE FRANCISCI, Ministro di Grazia e Giustizia, dichiara che il suo Ministero sente la necessità di una maggiore larghezza di mezzi per l'attuazione pratica delle grandi riforme legislative fasciste. Ma tale desiderio va fatto tacere perchè nel momento attuale occorre che in ogni ramo dell'Amministrazione si proceda ad una rigida e severa riduzione di spese *(Approvazioni)*.

Ciò porta di necessità ad una più vigile cura alla migliore utilizzazione dei fondi. Per questo l'oratore ha trovato nei funzionari dell'Amministrazione centrale i più validi collaboratori e conferma l'elogio che ad essi ha rivolto la Commissione di Finanza. Occorre però che la stessa coscienza guidi l'azione degli organi periferici. Non è perciò del tutto in armonia con l'esortazione alla parsimonia l'osservazione fatta dalla Commissione di Finanza che il numero dei magistrati è impari al bisogno. Il problema della Magistratura può essere affrontato per due vie: con la riforma degli ordinamenti o per per la via più lenta ma più efficace dell'azione spirituale. Crede di avere operato utilmente ricorrendo ad entrambe.

Per quel che riguarda le promozioni dei magistrati, dichiara che il sistema del concorso offre grandi vantaggi su quello dello scrutinio e su quello misto di concorso e scrutinio. Le promozioni annualmente disponibili devono essere riservate a magistrati di eccezionale e indiscusso valore. Dopo la prima esperienza fatta, il sistema del concorso potrà dare buona prova se la scelta dei migliori sarà compiuta secondo l'esclusivo criterio del merito e se si avrà il coraggio di dire apertamente ai meno adatti ad assurgere agli uffici propri del quarto grado che le loro aspirazioni sono infondate. Questa franchezza è necessaria per assicurare alla Magistratura la tranquillità e per eliminare quello stato di attesa irrequieta che ha dato frutti non lieti col precedente sistema dello scrutinio.

#### I concorsi per giudici e pretori

Le piante organiche della Corte di Cassazione, delle Corti d'Appello e dei posti direttivi dei Tribunali sono complete. Il problema della deficenza numerica è invece grave per i giudici ed i pretori. Non si potrà provvedere adeguatamente mediante il normale rifornimento di giovani magistrati provenienti dai concorsi di ammissione in carriera, dovendo questi essere limitati ai posti di uditore effettivamente vacanti. Ma la disposizione dell'art. 24 della legge 5 giugno 1933 ha permesso e permetterà di colmare le vacanze del 1933 con la consentita applicazione degli uditori di Tribunale ai Tribunali ed alle R. Procure dopo 18 mesi di tirocinio.

Ai posti vacanti nel 1934 si potrà provvedere incompletamente solo alla fine dell'anno. E' stato già bandito un nuovo concorso fra 100 posti di uditore di Tribunale. Converrà quindi per il momento escogitare qualche rimedio atto a lenire in via transitoria gli inconvenienti che potrebbero verificarsi a causa della deficienza di personale. Anche il personale giudicante delle Preture è scarso e tale rimarrà ancora per qualche anno. Ma l'inconveniente è destinato a scemare rapidamente d'intensità. Un altro concorso a 50 posti di uditore di Pretura è stato già indetto. La situazione dunque, sotto l'aspetto quantitativo, non è lieta, ma non è nemmeno preoccupante.

Una riforma dell'ordinamento giudiziario non potrà attuarsi che parallelamente a quella del Codice di procedura civile. In attesa di tale riforma, si potrà supplire alle deficenze numeriche con l'intensificazione da parte di ogni magistrato della propria attività e con l'appassionata dedizione al proprio compito. E' necessaria una larga azione spirituale che parta dal centro e si irradi alla periferia.

E' confortante riconoscere che la grandissima maggioranza dei magistrati è meritevole di ogni elogio. Ma non può far meravglia che in una massa di oltre 4000 magistrati ve ne sia taluno che rivela di non aver ben compreso gli obblighi che impone l'altezza dell'ufficio. In questi casi occorre colpire senza indugio e senza malintese indulgenze.

Senonchè l'azione spirituale non consiste soltanto in questa vigilanza disciplinare ed in questa attività di repressione, bensì in un'opera continua di assistenza morale, resa possibile dal contatto e dalla comprensione reciproca tra capi e gregari. Queste parole giungano specialmente ai Procuratori del Re, alle cui dipendenze sono i pretori, molti dei quali provengono da reclutamenti di transizione e che sono magistrati in formazione.

Per quanto riguarda il movimento del contenzioso, del lavoro presso le Corti, i Tribunali e le Preture, e decorrere dal 1926 risulta dai dati statistici che i ricorsi presentati fino al 20 novembre 1933 ammontano a 135.908. Di essi 28.368 sono stati composti nell'esplicazione della funzione giurisdizionale, 82.279 sono stati definiti con sentenza e 16.042 sono stati abbandonati dalle parti. Tutte queste contestazioni hanno gravato esclusivamente sui giudici di carriera, ai quali spetta il plauso e la riconoscenza di tutti per l'opera appassionata ed intelligente svolta in una materia così difficile e delicata. Nuovi provvedimenti del resto sono allo studio per migliorare tale servizio.

Dopo alcuni rilievi sugli incarichi agli amministratori giudiziari, il Ministro parla dell'opera di prevenzione della delinquenza minorile, opera sostanzialmente rivolta alla rieducazione, e annuncia che tra pochi giorni verrà inaugurato a Roma il primo Istituto di rieducazione dei minorenni. Illustra lo sviluppo dell'istruzione e del lavoro industriale e agricolo nell'interno degli stabilimenti penali, l'assistenza postcarceraria con la creazione degli assistenziari ai liberati, il servizio ispettivo e il programma per la costruzione degli stabilimenti carcerari.

#### Riforme sociali e ordinamento giuridico

Dà quindi ampie informazioni al Senato sullo stato dei lavori riguardanti il Codice civile e il Codice di commercio e, rilevata la responsabilità del legislatore, tanto più grave in periodo di crisi come l'attuale in cui si sente che la salvezza futura dello Stato dipende dalle trasformazioni che la nostra energia rinnovatrice saprà imporre alla struttura sociale, le quali non si dovranno limitare all'organizzazione economica, ma rivolgersi a tutta la vita spirituale e al mondo morale, così conclude:

«E' la vita, unità di costruzione e di movimento, che noi vogliamo espressa anche nell'ordinamento giuridico, sicchè questo, nell'organismo vivente dello Stato, sia strumento di un equilibrio attivo di elementi in fecondo e perpetuo sviluppo, la cui coesione sia mantenuta dall'identità del fine e dalla unicità di direzione che sono e rimarranno immutabili come valore supremo, verso il quale sono protesi il nostro fermo volere e il nostro indomito amore: la forza e la grandezza dell'Italia fascista *(Vivissimi applausi e congratulazioni)*.

Approvati i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge, la seduta è tolta alle 18.45.

### Sir Cunliffe Lister a Brindisi
#### L'omaggio al monumento al Marinaio

BRINDISI, 5

Provenienti da Londra, son qui giunti in ferrovia Sir Cunliffe Lister, Ministro delle Colonie inglese ed il Sottosegretario Sir Tomlinson. Accompagnati dal Prefetto, essi si sono recati a rendere omaggio al monumento al Marinaio Italiano e sono poi ripartiti per il Cairo con un velivolo della linea civile inglese.

### I crocieristi della Lega Navale
#### visitano i templi di Angkor

ANGKOR (Indocina), 5

Provenienti da Bangkok sono qui giunti in automobile i soci della Lega Navale partecipanti alla crociera al Siam e alle Indie olandesi che hanno visitato i famosi templi.

### Titulescu rifiuta di partecipare
#### al Governo Tatarescu

BUCAREST, 5

Titulescu si è rifiutato di far parte del Ministero Tatarescu e questi ha assunto l'«interim» degli Esteri. Sia Titulescu che i circoli ufficiali mantengono il più ermetico riserbo sulla ragione del rifiuto del primo. Re Carol ha chiesto a Titulescu di recarsi nuovamente questa sera a Sinaja, apparentemente per compiere un ultimo tentativo allo scopo di indurlo a desistere dal suo proposito.

In precedenza Tatarescu era stato ricevuto dal Sovrano, al quale aveva sottoposto la lista del nuovo Gabinetto, quasi identico a quello dimissionario.

### Nove morti in Alsazia
#### per il crollo di una diga

COLMAR, 5

Gli abitanti dell'intera vallata di Orbeb hanno evacuato le loro abitazioni in seguito alla rottura degli sbarramenti di un piccolo bacino artificiale che ha provocato in brevissimo tempo vasti allagamenti nel fondo valle. Nove persone già risultano morte annegate. I danni sino ad ora si fanno ascendere a 10 milioni di franchi.

#### Il bilancio americano
### Prestiti per dieci miliardi di dol
#### Violento attacco alla Francia

WASHINGTON,

Il Ministro del Tesoro, Morgenthau ha rilevato che il messaggio finanziario del Presidente Roosevelt è stato accolto con compiacimento dai circoli finanziari della Confederazione, ciò che faciliterà indubbiamente il collocamento dei 10 miliardi di dollari di prestiti sul mercato, previsti in detta esposizione. Il Ministro ha aggiunto che finora non sono state fissate le modalità.

Negli ambienti finanziari si rileva che le prime operazioni avverranno entro il mese corrente e i titoli saranno offerti direttamente agli istituti finanziari ed alle Compagnie di assicurazione, le quali si assumeranno la responsabilità di collocarli poi, in un secondo tempo, fra il pubblico dei risparmiatori.

In alcuni circoli finanziari di New York si manifestava stamane qualche preoccupazione relativamente alle dichiarazioni sul bilancio fatte ieri da Roosevelt. Il corrispondente da Washington della *New York Herald Tribune* dice che tutto sta ad indicare che, mano mano che il Congresso procederà nei lavori, il totale enorme di spese previsto nel bilancio sarà oggetto di discussioni veementi e sarà severamente criticato. Il capo dei repubblicani Macnary, ha convocato una conferenza dei senatori della minoranza, allo scopo di elaborare un programma in contrapposizione con quello dell'Amministrazione di Roosevelt.

Una violenta dimostrazione francofoba ha avuto luogo oggi alla Camera dei rappresentanti. Il noto deputato, Britten, affrontando il problema dei debiti di guerra, si è scagliato contro la Francia che, come è noto, nel dicembre scorso si è rifiutata nuovamente di pagare anche la più piccola somma in riconoscimento del suo debito.

Il Britten ha invitato il Governo a proclamare un «embargo» sui vini e gli alcoolici francesi ed ha detto che il Presidente Roosevelt che dovrebbe imporre alla Francia di far fronte alle sue obbligazioni finanziarie. Ad un certo momento il deputato ha esclamato: «I francesi sono tutti dei truffatori, perchè il loro Governo è un truffatore. Roosevelt dovrebbe usare verso la Francia la stessa tattica che questa ha usato verso il Brasile per la questione del caffè». Le parole dell'oratore sono state accolte da una prorompente ovazione da parte dell'Assemblea che ha voluto così manifestare i suoi sentimenti verso la Francia inadempiente.

### Anche l'"Eco di Malta„ vie

MALTA,

In seguito all'apparizione del nuovo giornale *L'Eco di Malta* in sostituzione del soppresso *Malta*, organo del dott. Mizzi, il Governo dell'Isola ha pubblicato un'ordinanza con la quale vieta a qualsiasi giornale di riprendere le pubblicazioni sotto differente testata fino a dopo la decisione dell'appello del dott. Mizzi. *(United Press)*.

### Bollettino meteorologico

| | Barom. | Temp. max | Temp. min | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 765.9 | 8 | 4 | coperto, calmo |
| Roma | 765.6 | 11 | 2 | coperto, mosso |
| Torino | 767.1 | 0 | —10 | nebbia |
| Milano | 766.6 | 5 | —5 | nebbia |
| Genova | 766.1 | 12 | 6 | ½ cop., legg. mo |
| Venezia | 765.5 | 9 | 4 | coperto, mosso |
| Firenze | 765.8 | 11 | 2 | nebbia |
| Ancona | 765.0 | 8 | 2 | cop., legg. mosso |
| Bologna | 767.3 | 7 | —4 | tre quarti coperto |
| Napoli | 764.7 | 13 | 1 | ½ coperto, calmo |
| Taranto | 766.0 | 13 | 6 | ½ cop., legg. mo |
| Palermo | 766.9 | 14 | 8 | ½ cop., legg. mo |
| Catania | 765.6 | 16 | 3 | ¼ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 766.2 | 13 | 5 | ½ cop., legg. mo |
| Tripoli | — | — | — | |
| Messina | 766.1 | 13 | 8 | ½ coperto, calmo |
| Trento | 769.0 | 7 | —10 | sereno |
| Fiume | 766.0 | 10 | 6 | coperto, calmo |
| Bari | 766.1 | 11 | 2 | ½ cop., legg. mo |
| Sanremo | 765.1 | 14 | 7 | ¼ cop., legg. mo |
| Bengasi | 767.8 | 17 | 8 | ¼ cop., legg. mo |
| Rodi | 765.9 | 19 | 11 | ½ cop., legg. mo |

(Osservazioni del 3 gennaio).

Probabilità: Lungo il versante adriatico, sulle regioni meridionali e sulla Sardegna ancora cielo generalmente nuvoloso, pioggie sparse sull'alto versante tirrenico, aumento di nebulosità seguita da qualche pioggia sui rilievi appenninici, sul medio versante tirrenico irregolari formazioni nuvolose, prevalenza di nebbie in Val Padana. Venti moderati o quasi forti già sull'alta Italia fra maestro e ponente altrove. Temperatura stazionaria. Alquanto agitati i bassi bacini, mossi gli altri mari.

### COMUNICATI

**AVVISO D'ASTA** - Si rende noto che alle ore 14.30 del giorno 12 gennaio 1934, in Trieste, piazza Unità 3, IV piano, si procederà alla vendita di una macchina per réclame luminosa, a lettere fuggenti, completa di accessori. **Il Cancelliere di Pretura.**

**AVVISO D'ASTA** - Si rende noto che il giorno 10 gennaio 1934, alle ore 9.30 in Trieste, via Coroneo 16, Sala Incanti, si procederà alla vendita di macchina da scrivere, macchina calcolatrice, addizionatrice, divanie ed altri mobili. **Il Cancelliere di Pretura.**

**Alla Casa del Caffè**

una nuova **MISCELA DI CAFFE' ORIENTALE**, aromatica, profumata e deliziosa che incontrerà sicuramente il gusto del pubblico, viene venduta a **Lire 32.—** il

**«LA CASA DEL CAFFÈ»**
**CORSO VITTORIO EMANUELE III,**
**VIA DANTE N. 6 — VIA CARDUCCI**

**Scuola Taglio Don**

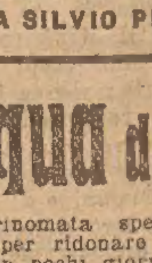
Inizia il 10 gennaio corsi regolari, lerati, serali di taglio, cucito, modisteria, pellicceria, fiori. **Taglia modelli con P**

**VIA SILVIO PELLICO N. 4**

**Acqua di Roma**

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e alla barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POL** Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **TONIO CASTRO**, Via S. Nicolò 18. — **GHERIA ZERNITZ**, Via Cesare Battisti **...ola: MAGAZZINI GELLETTI.** Via Ser

**SCIROPPO S. AGOSTINO**



**La Medicina dei Missionari nel Mo**
Dolce purgante di erbe e radici medicinali. Lassativo depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo contro stitichezza, digestioni penose, ingrossamento di tre, sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, emorr Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle far

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Immigrazione e popolazione triestina

### Un confronto tra i censimenti del 1931 e del 1910

Per la cortesia del presidente dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia, l'illustre nostro concittadino prof. F. Savorgnan, siamo in grado di pubblicare i risultati definitivi del censimento 1931 riguardanti la popolazione presente a Trieste secondo il luogo di nascita. Questi dati offrono la possibilità d'interessanti studi e considerazioni.

**Dalla Giulia alla Sardegna**

Com'è noto, il censimento del 1931 [illegible]cò presenti a Trieste, nel giorno del rilievo, 249.574 persone, compresi i militari e gli esteri.

Il censimento del 31 dicembre 1910 aveva segnato presenti 229.510 persone. Dunque, in cifra tonda, nel 1910: [illegible].000; nel 1931: 250.000, con un aumento di 20 mila persone, aumento che però era stato raggiunto nel 1914, allo scoppiare della guerra europea.

Dal censimento del 1931 risultano nate a Trieste 133.294 persone; nel resto della Provincia di Trieste 8547; nelle altre Provincie giuliane di Gorizia, Pola e Fiume, più Zara, meno però Udine: 43.259 persone; nate nelle altre regioni d'Italia 49.040 persone; nate in Colonie italiane 59; nate all'estero 15.314; nate in località ignote 61. In complesso, nel 1931 oltre 130 mila persone risultavano nate a Trieste; oltre 50 mila nel resto della Giulia, meno Udine; quasi 50 mila nel resto d'Italia.

Purtroppo il censimento non indica in modo particolare quale contributo abbia alla composizione demografica di Trieste la Provincia di Udine, che è stata compresa nel compartimento veneto. Degli abitanti di Trieste figurano nati nel Veneto ben 18.106; ma buona parte va assegnata alla vasta Provincia giuliana di Udine, che arriva fino a Cervignano e ad Aquileia. Del resto, subito dopo il Friuli e l'Istria, devono figurare in maggior numero tra i nati nelle altre regioni italiane residenti a Trieste quelli delle provincie venete.

Il terzo posto è occupato dai 7160 nati nelle Puglie; seguono in ordine decrescente i nati in Sicilia: 3253; nell'Emilia, compresa la Romagna, 3084; in Lombardia 2581; a Napoli e nella Campania, 2487; nella Toscana, 2080; in Piemonte, 1631; nelle Marche, 1437; a Roma e nel Lazio, 1205; negli Abruzzi [illegible]01; in Sardegna, 1061; in Liguria, [illegible]4; nel Trentino e Alto Adige, 963; in Calabria, 865; nell'Umbria, 542; nella Lucania, 500.

**Maschi e femmine**

In merito al sesso, mentre tra le persone nate a Trieste e censite nel 1931, le femmine superano di quasi diecimila i maschi (questi ultimi essendo 61.737 di fronte a femmine 71.557); e così tra le femmine nate nel resto della Provincia e residenti a Trieste (5235) superano di quasi duemila i maschi nati nel resto della Provincia (3312) residenti a Trieste; e altrettanto si riscontra nel confronto tra maschi ([illegible].516) e femmine (25.743) delle persone residenti a Trieste, ma nate nelle altre Provincie giuliane di Gorizia, Pola, Fiume più Zara; le persone residenti a Trieste e nate nelle altre regioni d'Italia danno un maggior numero di maschi (31.340) e uno minore di femmine (17.700).

Tali differenze si spiegano col fatto che tra le femmine delle Provincie finitime abbondano specialmente le domestiche e le donne di servizio; mentre tra i maschi delle regioni più lontane figurano numerosi i soldati; oltre 10 mila nel censimento del 1931, perchè il giorno del censimento erano presenti tanto la classe da licenziare quanto quella appena coscritta.

Tuttavia una discreta rappresentanza femminile può vantare a Trieste ogni regione d'Italia. Naturalmente in prima linea viene il Friuli udinese, con le sue fiorenti bambinaie e le sue brave ragazze di servizio; insieme con le donne nate nelle provincie del Veneto, si trovano a Trieste 8464 donne, friulane dell'Udinese e venete.

Le pugliesi sono 2433; le lombarde [illegible]; le toscane 759; le siciliane 723; le napoletane 584; le piemontesi 555, le marchigiane 505; le trentine e altoatesine 438; le romane e laziali 379; le genovesi e liguri 287; le abruzzesi [illegible]; le calabresi 217; le umbre 140. Non mancano neppure le sardegnole, 75; nè le lucane: 55.

Degli uomini, il maggior numero, dopo i giuliani, è quello dei veneti, nei quali sono compresi i giuliani dell'Udinese: 9612. Seguono i pugliesi, 4727; i siciliani, 2530; gli emiliani coi romagnoli, 2100; i napoletani, 1903; i lombardi, 1710; i toscani 1321; i piemontesi, 1076 i sardegnoli, 986; gli abruzzesi, 870; i romani e laziali, 826; i genovesi e liguri 697; i calabresi, 648; i trentini e gli alto-atesini, 525; i lucani, 445; gli umbri, 402.

**Immigrati di un tempo**

Nel censimento del 1910, accanto ai [illegible].728 nati a Trieste, figuravano 22.192 nati nella Provincia di Gorizia e sul Carso, e 20.285 nati nell'Istria; quindi circa 130 mila nati a Trieste e oltre [illegible] mila nati nel resto della regione. (Nel 1931: 133 mila nati a Trieste; 52 mila nati nel resto della Giulia, senza la Provincia di Udine).

Ai 172.000 abitanti nati nella Giulia, al censimento 1910, vanno aggiunti [illegible]ti dei 26.842 nati all'estero, parecchi dei quali nacquero nel Friuli udinese e nelle regioni adriatiche italiane: Veneto, Romagna, Marche, e specialmente Puglie; chè già prima della guerra, per la potente espansione demografica italiana, a Trieste vivevano non pochi adriatici, i quali per l'Austria erano considerati esteri se nati sulla costa occidentale.

Il censimento austriaco teneva conto naturalmente soltanto dei luoghi di nascita che si riferivano alle regioni appartenenti allo Stato austriaco.

I servizi militari e gli uffici statali, oltre che una politica intrapresa dalle autorità imperiali e regie per consigliare a Trieste una corrente immigratoria esotica allo scopo di indebolire l'italianità di Trieste, avevano condotto nella nostra città genti da tutte le regioni austriache; genti che in gran parte scomparvero o già durante la guerra o in seguito al crollo dell'Impero, e furono sostituite da fratelli [illegible]tri di lingua e di Patria.

La più grossa immigrazione tra le diverse all'italianità era quella degli sloveni della provincia di Lubiana, la Carniola; dei quali il censimento del 1910 segnò presenti 11.423 persone (maschi 4553, femmine 6870). Alcune zone che nel 1910 appartenevano alla provincia di Lubiana fanno parte ora delle Provincie italiane di Gorizia, di Trieste, di Fiume: tali, i circondari d'Idria e di Vipacco; il Postumiese e l'Alto Timavo.

Specialmente la Carniola e la Stiria, e in parte anche la Carintia, fornivano all'Austria guardie di polizia, guardiani carcerari, postini, ferrovieri, questi ultimi in gran massa; all'industria, facchini; all'organizzazione politica slava, elettori disciplinati; alle famiglie, domestiche, cuoche e cameriere.

La Stiria figurava nel censimento del 1910 con 4105 persone (2025 maschi e 2080 femmine). Nell'immigrazione carintiana prevalevano le femmine (1609) in gran parte cameriere, sui maschi (830). Sensibile era l'affluenza di dalmati: 5110, divisi circa per metà con riguardo al sesso. A differenza di quelli d'oggi residenti a Trieste, che costituiscono un elemento patriottico scelto, i dalmati immigrati di vent'anni fa si distinguevano in due gruppi diametralmente opposti, o italianissimi, o slavi accaniti.

Gli immigrati da altre regioni appartenenti all'Austria seguivano in ordine decrescente: di Vienna con l'Austria inferiore, 1804; della Bosnia, 1455; del Tirolo, Vorarlberg, Alto Adige e Trentino, 1340; della Moravia, 704; della Galizia, 501; dell'Austria superiore, 275; inoltre della Slesia, del Salisburgo e persino della lontanissima Bucovina con tre centinaia d'individui, maschi e femmine, in generale prevalentemente maschi.

**Lingua d'uso l'italiana**

In uno Stato poliglotto, dove le questioni linguistiche assumevano importanza politica fondamenale, il censimento prendeva in considerazione la così detta lingua d'uso. E naturalmente i 30 mila stranieri immigrati dalle regioni austriache pesavano nel censimento linguistico, offrendo il pretesto all'Austria e allo slavismo di malignare sulla fulgida italianità di Trieste.

Tuttavia, ben 118.959 persone a Trieste, di sudditanza austriaca, dichiaravano nel 1910 che la loro lingua d'uso era l'italiana. Aggiungendo gran parte dei cittadini considerati esteri dall'Austria, e ch'erano in notevole maggioranza italiani, residenti a Trieste: 38.597; si avevano, in cifre tonde, almeno 150 mila cittadini di lingua italiana nel 1910 a Trieste.

Avevano dichiarato nel 1910 a Trieste e nei suoi dintorni, compreso il Carso dipendente dalla città, quale loro lingua d'uso, lo sloveno: 56.916 persone; il croato, 2403; il tedesco, 11.856; il cecoslovacco, 565; il polacco, 157; il ruteno, 33; il rumeno, 11; l'ungherese, 13.

I 150 mila italiani costituivano anche nel 1910 l'elemento essenziale della vita cittadina; gli stranieri di tutte le altre lingue per farsi intendere dovevano ricorrere anche allora alla lingua italiana, onde in realtà gli stranieri erano quasi tutti bilingui e bilingui, quasi senza eccezione, erano già allora i vernacoli del Carso triestino e delle contrade suburbane.

Gli immigrati slavi dalla Carniola e dalla Stiria si erano agglomerati di preferenza nei dintorni della città, da Barcola, Gretta, Roiano e Scorcola a Guardiella, Longera, Cattinara e Servola, ostacolando in tal modo la spontanea e naturale assimilazione dell'elemento vernacolo bilingue all'italianità.

In seguito al crollo della Monarchia austro-ungarica e all'unificazione politica italiana, a Trieste agli ufficiali tedeschi e ai soldati slavi subentrarono ufficiali e soldati italiani. Se ne sono andati tutti i ferrovieri slavi della Carniola e della Stiria, che imprimevano un colore mezzo esotico al rione suburbano di Roiano e formavano una fosca macchia nel gruppo di case da loro abitate sul promontorio di Campo Marzio, e furono sostituiti da ferrovieri italiani, specialmente marchigiani. Sono spariti da Città Vecchia i marinai croati, e al loro posto vennero marinai pugliesi e genovesi, sebbene in numero assai più ridotto causa la crisi mondiale anche nella navigazione.

Col rimpatrio dei ferrovieri slavi, tornati in Carniola e in Stiria, e degli impiegati e inservienti slavi, che abbondavano in tutti gli uffici statali, scomparve dai dintorni di Trieste il nerbo dello slavismo. Molti cittadini italiani, specialmente ferrovieri, si sono sostituiti ai ferrovieri slavi nelle case delle contrade suburbane di Barcola, Roiano, Gretta, Scorcola, Guardiella e Longera, e ad Opicina, dove la popolazione oramai in parte è bilingue, in parte conosce soltanto l'italiano. Di persone che parlino e intendano soltanto il vernacolo carsico nei dintorni di Trieste e sul Carso triestino non ve n'è più assolutamente nessuna.

## La partenza dell'"Ausonia,,

Questa notte è partita l'«Ausonia», della linea celere Europa-Egitto, per Genova, donde il 13 gennaio partirà per Alessandria, al posto dell'«Esperia». La linea adriatica continuerà ad essere servita dal piroscafo «Gange» fino ai primi di marzo, epoca in cui verrà sostituito dall'«Esperia».

**Concorso per la carriera diplomatica.** Il Ministero degli Affari Esteri informa di aver bandito un concorso per 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

**La pesca pro Mitraglieri.** Stamane, alle ore 11, avrà luogo nei locali a pianoterra dello stabile 37 di viale XX Settembre, l'inaugurazione della grande pesca miracolosa a favore del fondo disoccupati dell'Associazione nazionale mitraglieri. I biglietti per la pesca, forte di ben 4000 premi, fra cui una radio, una bicicletta, diversi servizi di posaterie in argento e svariati altri oggetti d'oro e d'argento, si vendono al prezzo di centesimi 25 ciascuno.

**Le aste al Monte di Pietà.** Oggi, festa dell'Epifania, l'asta serale è sospesa.

## I nuovi contratti collettivi

### per gli impiegati delle case di spedizioni e trasporti

Si porta a conoscenza di tutti gli aderenti al Sindacato impiegati aziende di trasporto e comunicazioni interne, che sono stati testè stipulati due contratti collettivi a carattere nazionale per le seguenti categorie:

a) Imprese di spedizioni di merci effettuate sia direttamente che indirettamente per terra e per mare, anche se denominate transitarie, doganali o corriere.

b) Imprese che esercitano attività di trasporto di cose per conto di terzi con automezzi.

I due contratti, venendo incontro ai desiderata espressi dalla categoria, comprendono il trattamento di previdenza con la rinunzia espressa all'applicazione del R. D. Belluzzo del 22 marzo 1928, n. 740. Le trattenute dei contributi di previdenza hanno cominciato a effettuarsi sulla base degli stipendi percepiti già a partire dal 1.o gennaio a. c., data in cui sono entrati in vigore i due contratti.

Con la stipulazione dei due contratti rimane superata la controversia che da tempo si trascinava circa la validità o meno del contratto nazionale degli impiegati delle case di spedizioni, a suo tempo stipulati fra le organizzazioni sindacali del Commercio.

Fra le altre clausole contrattuali degne di maggior rilievo, va ricordata quella che fa obbligo alle aziende di inviare ad ogni impiegato, entro due mesi dal 1.o gennaio a. c., una lettera nella quale sarà precisato il trattamento di indennità di licenziamento più favorevole all'impiegato per l'anzianità finora maturata, nonchè le disposizioni e il trattamento inerente al lavoro straordinario.

Il segretario della Federazione nazionale dei Sindacati impiegati aziende trasporto e comunicazioni interne, dott. Rizzo, verrà a Trieste il giorno 11 corrente a presiedere l'assemblea generale del Sindacato, che si terrà alle 19, nella sede del Dopolavoro «A. Casalini», in via San Francesco 2, e illustrerà ampiamente i due contratti nonchè il funzionamento della Cassa di previdenza.

**L'orario dei negozi e dei barbieri.** Oggi, sabato, giorno dell'Epifania, tutti i negozi indistintamente chiuderanno, appar contratti, alle ore 13. I saloni da barbiere, parrucchiere e affini chiuderanno alle ore 19.30. Domani, domenica, chiusura completa dei saloni.

| STATO CIVILE DI TRIESTE<br>5 gennaio 1934 - XII | |
|---|---|
| Nati vivi | 10 |
| maschi 6, femmine 4. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 19 |
| Matrimoni | 22 |

## Riunione generale dei militi

### della Croce Rossa Italiana

L'Ufficio personale del Comitato della C. R. I., confermando gli inviti diramati e per ovviare ad eventuali disguidi, informa che la riunione generale dei militi avrà luogo domani domenica 7 corr. alle ore 9.30 nei locali della Croce Rossa (via Milano 10, I). I militi intervengono in abito borghese. E' raccomandata l'assoluta puntualità. Eventuali assenze dovranno venir giustificate.

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio di S. Vito.** I G. F. iscritti all'uscita sciatoria di domani versare entro questa sera dalle 19.30 alle 20.30 alla sede del Comando la quota di passaggio. Disponibili alcuni posti. Partenza domani mattina alle 5.30.

## ASTERISCHI

**Il nuovo Reggente di Radio Trieste**

E' giunto in questi giorni nella nostra città, per assumere la reggenza di Radio Trieste, il prof. ing. Giovanni Rutelli, ispettore tecnico dell'«Eiar». Il nuovo reggente, dottore in fisica e in ingegneria elettrotecnica, già allievo e assistente dell'illustre Accademico S. E. il prof. Vallauri al Politecnico di Torino, ha compiuto un lungo perfezionamento in Germania e non è ignoto al mondo scientifico, per alcune pregiate pubblicazioni. Accanto a tale coscienziosa preparazione, sappiamo che il prof. Rutelli non ha mancato di dedicarsi anche allo studio della musica ed è un appassionato amatore d'arte. L'ing. Rutelli, che ha fatto il suo servizio militare nella R. Marina ed è una vecchia Camicia Nera, giunto tra noi attraverso questa multiforme attività, offre garanzia di assolvere con amore e competenza l'incarico affidatogli nella nostra città. Al prof. Rutelli porgiamo, con il più cordiale benvenuto, l'augurio di un proficuo lavoro e di un gradito soggiorno tra noi.

**Una radiocommedia di Pia Rimini**

Radio Palermo ha trasmesso iersera una frizzante ed elegante commedia di Pia Rimini, intitolata «Cedonsi personaggi»: gustosa satira che prende sottilmente in giro certi malvezzi degli scrittori moderni e in particolare la smania di fare d'ogni episodio della loro esistenza argomento di letteratura. Dialogo sciolto, arguto, spesso audace, sempre assai piacevole. La commedia, recitata con garbo dagli attori palermitani, è stata ascoltata con diletto e compiacimento anche da molti radioamatori triestini.

**Libera docenza**

Un giovane e valente medico nostro, il cav. dott. Giorgio Pototschnig — da parecchi anni già chirurgo primario, a Bressanone prima e dal 1928 direttore del reparto chirurgico all'Ospedale civile di Vicenza — ha conseguito questi giorni brillantemente alla R. Università di Roma la libera docenza in clinica chirurgica e in medicina operatoria. All'insigne sanitario, che onora veramente la città, esprimiamo i più fervidi rallegramenti.

## "Ciottolino,, al Rossetti

### nella mattinata di domani pro Opera Balilla

Come ripetutamente pubblicato, domani alle 10, si avrà al Rossetti la prima grande mattinata filodrammatica dell'opera «Balilla». I bravi piccoli filodrammatici della Casa Balilla «G. Padovan» rappresenteranno la fiaba musicale «Ciottolino» di Gioacchino Forzano e Luigi Ferrari-Trecate, che tanto successo ebbe al Teatro dei Piccoli di Roma, dove fu rappresentata per settanta serate consecutive. L'enorme richiesta di biglietti e posti fa prevedere che un vero follone di grandi e piccini assisterà a questa mattinata, il cui ricavato andrà devoluto a favore della refezione invernale delle Case Balilla.

I biglietti e i posti sono in vendita presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla (via d'Annunzio 1), presso la Casa Balilla «G. Padovan» (via Settefontane 57), presso la Biglietteria centrale e domenica mattina alla cassa del teatro coi seguenti prezzi: Palchi, compreso l'ingresso, lire 20; poltrone, compreso l'ingresso, lire 3; ingresso e gradinate, lire 2; loggione lire 1.

**Gli ex-allievi del Ricreatorio «G. Padovan»** sono invitati a una breve riunione per oggi, sabato, alle 21 nella Casa Balilla del rione.

## Generoso interessamento del Duce

### per gli enti benefici di Fiume

FIUME, 5

S. E. il Capo del Governo, per il tramite del benemerito concittadino onorario sen. Quartieri, ha messo a disposizione del Prefetto della Provincia del Carnaro le seguenti somme: lire 40.000 per il Patronato scolastico; lire 15.000 per la Congregazione di Carità; lire 10.000 per l'Oratorio Salesiano; lire 5000 all'«Operosa»; lire 5000 al «Sacro Cuore» e lire 5000 alle Benedettine.

S. E. il Prefetto ha già provveduto a far pervenire agli Enti beneficati la somma rispettiva.

## Idoneità fisica della gente di mare

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 14 dicembre 1933, n. 1173, relativo all'accertamento della idoneità fisica della gente di mare di prima categoria. In aggiunta al decreto viene pubblicato l'elenco delle infermità e imperfezioni fisiche che sono causa di inidoneità per la iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima categoria, nonchè l'elenco delle infermità che devono essere considerate causa di temporanea o permanente inabilità ai servizi di bordo in sede di revisione degli iscritti nelle matricole della gente di mare di prima categoria.

**Domani la S. T. C. «Adria»** terrà nella sala massima di via Coroneo, dalle 17 in poi, l'annunciato tè domenicale per soci e invitati.

## Un nuovo trionfo di Mosjoukine

### nel «Principe ribelle» al Nazionale

Con il «Il principe ribelle» — stupenda visione cinematografica del lontano Oriente — datosi ieri in prima visione al Teatro Nazionale, Ivan Mosjoukine ha dato in una forma più completa che nelle sue precedenti interpretazioni, una giusta e notevole misura del suo valore artistico.

Questo magnifico artista, che dà efficacissimo risalto alla complessa personalità del principe Taher, crea il personaggio dell'innamorato ribelle con fierezza di atteggiamenti e con impeti di passione degni della sua larga notorietà. Tanto nelle fastose scene idilliache che nelle varie situazioni drammatiche, il volto di questo sensibile artista dello schermo riassume meravigliosamente l'animo di un principe persiano, di cui svela nell'intera azione le caratteristiche passionali e violente.

La vicenda de «Il principe ribelle» è una fra le più suggestive e interessanti che i registi innamorati dell'Oriente leggendario abbiano saputo portare sulla scena cinematografica. Nell'intero lavoro — che narra in un susseguirsi magnifico di scene la vicenda dell'amore drammatico del principe Taher con la sultana Gulnar — vi sono visioni stupende, episodi che hanno il fascino suggestivo e potente di una leggenda e quadri di superba bellezza dove la sontuosità e la ricchezza dei costumi fa posto a situazioni appassionanti e bellissime.

Il fasto della messa in scena, i movimenti delle masse e la incomparabile bellezza del paesaggio fanno degna cornice a questa nuova e potente interpretazione di Ivan Mosjoukine, il quale è stato coadiuvato nella sua nobile fatica da altri eletti attori, tra cui piace ricordare Tania Fedor, Gaston Modot e Nathalie Lissenko. Bella la fotografia e ottimo il doppiato. «Il principe ribelle», che ieri ha ottenuto il più caloroso successo, inizia oggi le sue repliche.

*L'ODIERNA CELEBRAZIONE DELLA BEFANA FASCISTA*

# Feste e doni per i nostri bimbi

## Secondo il volere del Duce

*Antica festa, antico costume italico; ma fatto nuovo, manifestazione nuova della vita nazionale: la Befana fascista.*

*Per la prima volta, in questi ultimi anni, la vecchia Befana è passata dalla leggenda e dalla tradizione alla storia viva, è entrata con largo significato nella realtà operante di un'epoca. Non è più il mitico personaggio che in talune regioni appariva, in altre no, che in certe case visitava il caminetto, in altre aveva tralasciato di visitarlo, disperdendosi qua e là nel mutare dei costumi: è il simbolo benefico della gioia di tutti i fanciulli d'Italia e dell'amore di tutto un popolo verso i suoi bimbi, e da un capo all'altro della Penisola, con un solo impulso serrato e con mille iniziative e con mille forme, esso è celebrato in una unanime aura di tenerezza e tra una pioggia di doni.*

*Il Regime che, nella profonda organicità dei suoi concepimenti, per il genio e per l'alta volontà del Duce, ha creato l'Opera Nazionale Balilla, ha dato vita all'Opera Maternità e Infanzia, ha voluto ogni anno una grande giornata nazionale dedicata alla madre e al bambino, è stato anche il coerente e umanissimo rianimatore e trasformatore del mito della Befana, unificando anche in esso tutto il popolo d'Italia e incitandolo a un concorde slancio d'affetto verso i suoi bimbi.*

*La grande opera di educazione nazionale — educazione a vivere solidalmente, educazione all'affettuosa cura verso l'infanzia, verso gli umani germogli — ha una delle sue affermazioni più popolari e più sante nel gran giorno della Befana, largitrice di doni a milioni di bimbi.*

*Tutta l'Italia, per giorni e giorni, ha lavorato per i suoi bimbi; tutte le donne italiane, dalla Sicilia alle Alpi, sono state all'opera perchè non vi siano poveri bambini che non ricevano un dono e un soccorso.*

*Fra tutte le feste di nuova conservazione, è la più commovente e più cara. E Trieste fascista ha mostrato di saperla sentire nel più profondo dell'anima sua, con una molteplicità mai veduta di preparazioni e di organizzazioni, che dà certezza di una luminosa giornata, piena di conforto per le madri e di sorriso per i bambini, e destinata a lasciare nel cuore il lungo raggio soave delle opere di bontà, la beatificante speranza di una civiltà nuova e più bella.*

## Nei Dopolavoro e nei circoli

La Befana fascista si celebrerà oggi a Trieste in tutti i sodalizi dopolavoristici, nei circoli e nelle società. Ecco i programmi delle varie manifestazioni.

*Al Teatro Fenice*, ove, per iniziativa dei Sindacati fascisti dell'industria saranno distribuiti ottocento pacchi di viveri e qualche migliaio di pacchetti di dolci ai figli dei lavoratori dell'industria più bisognosi, la cerimonia si svolgerà alle 10 alla presenza delle autorità e sarà rallegrata da canti e da suoni.

*Il Dopolavororo della Riunione Adriatica di Sicurtà* terrà oggi alle 16 nella sede sociale in via S. Francesco 4 la festa della Befana.

*Al Moto Club Trieste.* Questo sera dalle 17 alle 19 trattenimento danzante dedicato ai bambini dei soci, famigliari e simpatizzanti della famiglia motociclistica triestina. La buona Befana farà la sua comparsa tra i bambini per recare ad ognuno un bel regalo. Una orchestrina sociale allieterà la simpatica riunione ed accompagnerà i bambini nelle loro danze. Di sera nei simpatici od addobbati locali sociali, dalle 21 al mattino, grande Befana fascista e trattenimento danzante per i soci, familiari ed invitati con scherzi e sorprese. Anche nella serata la Befana farà la sua comparsa e farà un gentile omaggio in carattere ad ogni intervenuto. Un indiavolato giazzo allieterà ed accompagnerà le danze. Domani sera trattenimento danzante dalle 21 in poi.

*Al dispensario della Società contro la tubercolosi.* Domani domenica alle 16 avrà luogo la Festa della Befana al Dispensario antitubercolare della Società contro la tubercolosi. Verranno distribuiti dei pacchi di vestiario, calzature e dolci ai bambini in cura del dispensario antitubercolare.

*Al Dopolavoro «R. Pitteri».* Questa sera alle 17 nei vasti locali della sede in via San Marco 17, avrà luogo la festa della Befana a favore dei figli dei soci. I bambini devono trovarsi in sede non più tardi delle 16.45, portando seco la tesserina che è stata loro rilasciata all'atto dell'iscrizione. A tutti indistintamente i bambini che interverranno alla festa, verrà dato gratuitamente un biglietto numerato col quale concorreranno all'estrazione di due ricchi doni. Il «Comitato Befana» e il Consiglio direttivo, sono pregati di trovarsi in sede non oltre le 16.30.

Inoltre la Festa della Befana sarà tenuta nei seguenti enti e sodalizi con il programma già pubblicato nei giorni scorsi: *Sindacato dell'industria* al Teatro Fenice, ore 10. *Istituto Rittmeyer per i ciechi:* alle 16.30, Barcola 84. *Dopolavoro Postelegrafonico:* alle 17, via Galatti 7. *Dopolavoro «Acegan»:* domani in via Battisti 10. *Dopolavoro Tranviario:* alla Ginnastica domani alle 10. *Amici dell'Infanzia* in via Ferriera 10, alle 11. *Associazione Nazionale Combattenti:* alle 10 presso la Casa del Combattente. *Società Ginnastica:* alle 17. *Circolo Alberghiero Marittimo:* dalle 17 alle 20, in via Diaz 10. Dalle 21 ballo per gli adulti. *Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà:* sede via S. Francesco. *Dopolavoro Cantieri Riuniti:* alle 16 via San Francesco 4. *Circolo Marina Mercantile:* alle 17.30. Inviti in segreteria. *Società Operaia Triestina:* in via Tarabochia 3 alle 21. Inviti in sede dalle 20-22. *Dopolavoro Cooperative Operaie:* dalle 18 alle 20 nella sala di via Tiziano Vecellio 4. Dalle 20.30 trattenimento per gli adulti. *Circolo Fiamma:* alle 15.

*Dopolavoro Credito e Assicurazione:* alle 16. Alla *Società Dalmatica:* dalle 17 alle 19, balletti in costume. *Pubblico Impiego:* domani alle 10.30. Dalle 17 alle 20 trattenimento per i soci. *Dopolavoro Ferroviario:* sede di S. Vito: turno ore 9.30 (buoni celesti dal n. 1 al n. 80; buoni grigi dal 151 al 209; buoni rosa dal 301 al 357); turno ore 11 (buoni celesti dall'81 in poi e così gli altri; i grigi dal 210 in poi e i rosa dal 358 in poi). Sede Vittorio Veneto: primo turno ore 14 (buoni noce dall'1 al 79; buoni gialli dal 301 al 367; buoni marrone dal 551 al 624); secondo turno ore 16 (buoni noce dall'80 al 153; buoni gialli dal 368 al 443; buoni marrone dal 625 al 692); terzo turno ore 18 (tutti gli altri buoni).

**Il ballo dell'Epifania del «Dux».** Questa sera, dalle 21 in poi, nella bella sala massima di via del Coroneo, avrà luogo il primo grande ballo serale organizzato dal «Dux» del Gruppo Universitario Fascista. Per questo trattenimento, al quale s'interviene in smoking o in abito nero, sono validi i soliti inviti permanenti.

**Al Dopolavoro impiegati e professionisti.** Questa sera alle 21 avrà luogo l'atteso ballo della Befana. Domani dalle 24 trattenimento serale.

**La Befana alla Ginnastisca.** Oggi, dalle ore 17 in poi nella Palestra sociale si terrà l'annunciata festa della Befana. La buona amica dei bambini arriverà carica di donni, e sarà prodiga per tutti. Lo sciame chiassoso dei bimbi l'accoglierà con la solita gran festa. Domani dalle ore 17 in poi tè danzante per soci e allievi.

**I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario.** Domani, domenica nella sede di Piazza Vittorio Veneto trattenimento danza dalle 18.30 alle 22.

**Ballo della Befana al Circolo Alberghiero Marittimo.** Dopo il trattenimento per i bambini, le sale del Circolo si riapriranno per il ballo della Befana che avrà inizio alle 21. Sorprese per tutti gli intervenuti.

**La festa della Befana in sala Ridotto.** Oggi, alle 17.30, come annunciato, avrà luogo nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, il trattenimento danzante della Befana. Agli intervenuti sono riservati graziosi doni-ricordo.

**Ballo al Dopolavoro Soresinese.** Oggi dalle 17.30 avrà luogo nella sala del Dopolavoro Soresinese, in via Crispi 7, l'annunciato ballo della Befana. Numerose e gradite sorprese sono riservate agli intervenuti.

## Doni ai figli degli alpini

L'altra sera ebbe luogo alla locale Sezione dell'Associazione nazionale alpini una simpatica adunata di figli degli alpini di Trieste, chiamati a raccolta dal Comitato delle patronesse, presieduto dalla signora Augusta Ohersi, per una larga distribuzione di indumenti.

Prima di procedere alla consegna dei doni il presidente sezionale col. Martelli rilevò il significato dell'iniziativa, divenuta ormai cara tradizione in seno al sodalizio, che vuole affratellare tutti coloro che vestirono la divisa delle fiamme verdi e mantenere vivo quello spirito di cameratismo, che fu una delle più belle prerogative dell'arma degli alpini; concluse le sue belle parole inneggiando al Re e al Duce rinnovatore delle fortune della Patria.

Le signore fecero quindi la distribuzione dei regali, che furono accolti con gioia ed entusiasmo dai piccoli ospiti, che occupavano ogni angolo della sala maggiore della Società Alpina delle Giulie.

## Transito sulle strade giuliane

ROMA, 5

L'Azienda Autonoma Statale della Strada, in data 4 gennaio, comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: 14 della Venezia Giulia, tratto Trieste-Fiume, neve, transito libero. 61 Liburnica, tratto Dignano-Mattuglie, neve, transito libero.

## Le obbligazioni della città di Pola

POLA, 5

Il listino della 63.a estrazione a sorte del prestito in obbligazioni della città di Pola al 4.50% dell'anno 1903 seguita il giorno 2 gennaio 1934-XII nell'Ufficio municipale di Pola alla presenza del Podestà comm. Luigi Bilucaglia, ha dato i seguenti risultati:

Vennero sorteggiate: a cor. 2000, 3 pezzi: N. 11, 24, 133; a cor. 1000, 4 pezzi: N. 112, 128, 154, 218; a cor. 200, 15 pezzi: N. 167, 188, 223, 230, 464, 503, 529, 569, 753, 795, 1923, 1137, 1266, 1303, 1468.

Restanze col giorno 2 gennaio 1934-XII: a cor. 2000, 3 pezzi: N. 33, 91, 165; a cor. 1000, 5 pezzi: N. 22, 36, 37, 39, 227; a cor. 200, 16 pezzi: N. 92, 94, 150, 193, 258, 271, 294, 592, 917, 933, 1022, 1062, 1071, 1112, 1114, 1453.

Le obbligazioni estratte il giorno 2 gennaio 1934-XII, verranno pagate alla Tesoreria comunale tre mesi dopo la estrazione, vale a dire il 1.o aprile p. v., verso consegna dei titoli con le loro cedole non ancora scadute sino al giorno del pagamento.

## Le lezioni alla Scuola sindacale

La Segreteria della Scuola sindacale «Lino Domeneghini» comunica che le lezioni dell'anno scolastico 1934-XII avranno inizio lunedì 15 corrente, secondo l'orario che, a tempo debito, sarà pubblicato ed esposto all'albo della Scuola.

## Alla Scuola del Dopolavoro

Si comunica che per lunedì prossimo, genetliaco di S. M. la Regina, le lezioni presso la Scuola del Dopolavoro sono sospese.

Per martedì sono invitati a presentarsi alle 19.20 nelle sedi di via F. Rismondo tutti gli iscritti al corso di motori a scoppio. Alle 20.10 si terrà la seconda lezione d'igiene professionale sulla medicina dello sport, alla quale possono intervenire i dopolavoristi iscritti alla scuola.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Coorte autonoma universitaria.** Corsi allievi ufficiali: Tutti gli studenti che hanno presentato domanda di ammissione ai corsi allievi ufficiali sono invitati a trovarsi oggi alle 12 presso il Comando.

## Ragazzi che scrivono

Tutti i ragazzi scrivono, ma noi intendiamo parlare di quelli che scrivono... sui giornali. E sono molti, moltissimi, i ragazzi che vedono stampati i loro lavoretti, per merito di una pubblicazione settimanale, diligente, accurata, viva e utile agli insegnanti e agli alunni, per la varietà delle sue rubriche interessanti ogni manifestazione della scuola moderna.

Questa pubblicazione, fondata nel 1912 è occorre dirlo? «LO SCOLARO», di cui esce in questi giorni il bel volume dell'annata 1933. Oltre 700 pagine, numerosissime illustrazioni a colori, rubriche istruttive e divertenti, curiosità, poesie, racconti, novelle...

Ed anche i ragazzi hanno collaborato alla bella annata. Sicuro. Precisamente 605 di essi figurano come piccoli scrittori nell'annata, la quale costituisce il più bel regalo, la migliore strenna e costa solo lire 16 ritirata in Direzione (Genova, Vico S. Matteo 12) e lire 17 franca di porto.

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE

PER INFORMAZIONI E BIGLIETTI RIVOLGERSI AGLI UFFICI
LLOYD TRIESTINO
ITALIA-FLOTTE RIUNITE COSULICH STN.
E ALLE PRINCIPALI AGENZIE VIAGGI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# La cronaca delle conferenze

## Scoperte nei papiri fiorentini
### La conferenza Pasquali all'„Atene e Roma„

La conferenza tenuta ieri sera per l'«Atene e Roma» alla nostra Università dall'insigne filologo prof. Giorgio Pasquali ha avuto il carattere di rivelazione, ed ha interessato sommamente l'uditorio eletto, tra cui abbiamo notato, ai posti d'onore, il Podestà Enrico Paolo Salem, il Rettore comm. Manlio Udina, il comm. Chersi, Vicepreside della Provincia, Silvio Benco e inoltre i professori Subak, Ferdinando Pasini, Sabbadini dell'«Atene e Roma», Ballori, Szombathely, Degrassi ed altri.

La papirologia è una scienza recentissima, riservata a pochi iniziati; ma l'oratore che è un divulgatore imaginoso e di larga visuale storica, ha saputo trarre dalle scoperte fatte esplorando gli spolverati papiri esistenti a Firenze, centro di importanza europea di tali studi, argomentazioni di così viva attualità che gli ascoltatori ne sono stati potentemente impressionati. L'Italia è passata all'avanguardia, si è posta alla testa in questa zona delle esplorazioni filologiche. Non che da noi abbondino i materiali, chè, come si sa, gli inglesi ne sono gli acquisitori e i possessori più doviziosi; ma prima di loro e dei germanici, pur cospicui conservatori di glossari e palinsesti, noi vantiamo oggi la feracità degli studi, l'iniziativa delle interpretazioni, la priorità della divulgazione.

Spiegato brillantemente, con loquace arguzia il sistema mercantilesco con cui i beduini vendono i papiri, cioè come la stoffa, sforbiciandoli, e offrendoli non per il valore intrinseco sibbene, quasi sempre, a pezzo, il filologo ha chiarito che proprio a cagion di questo sistema, per integrare un papiro converrebbe riunire pezzi che si trovano ad esempio a Londra o a Parigi con quelli conservati a Firenze o a Berlino, o in una delle metropoli americane.

sempre a pezzo, il filologo ha chiarito

Per merito del prof. Vitelli, cui si devono dal 1895 in poi i risultati veramente fecondi in tale campo, la papirologia viene oggi considerata come scienza delle fonti e ci presenta aspetti e dettagli della vita egiziana pubblica e privata, prospetti finanziari, amministrativi, giudiziari, tutto un corredo insomma di nozioni che ci offrono la possibilità di conoscere il periodo del governo dei Faraoni dal V al VII secolo con evidente importanza dei particolari. Oggi si può dire di conoscere tale periodo con non minore ricchezza di quella offerta dalla storiografia medioevale.

La parte che maggiormente interessa gli studi, cioè le fonti del diritto romano, offre nelle scoperte dei papiri un campo di vera rivelazione. E' l'ultima scoperta: da essa si deduce che il palinsesto di Gaio, conservato a Verona, non subì interpolazioni, come si presumeva, «ad usum delphini», giacchè proprio il papiro di Gaio, antichissimo, integra il palinsesto veroniano, mancante di pagine, e lumeggia su un aspetto di quello che è il diritto romano fondato eminentemente sulla potestà del «pater familias». Gli studi anteriori al diritto romano, attraverso Gaio, ci fanno conoscere l'esistenza di un «consortium fratrum», cioè l'amministrazione di un patrimonio senza che sussista il «pater familias», forma di rapporti giuridici che si riscontra in tutti i popoli indoeuropei, oltre che in Egitto. La concezione del diritto romano è successiva, ed essa manca presso gli altri popoli, e dev'essere considerata come un adattamento alle condizioni nuove, le quali accompagnano la conquista romana del mondo antico, conquista la quale nel diritto romano trova la sua sanzione duratura.

Questa interessante esegesi esposta dal prof. Pasquali in rapporto alla sua recente scoperta ha dato, più che le altre non meno notevoli scoperte, il carattere di rivelazione alla conferenza, ed egli è stato lieto di farla a Trieste, anche perchè una triestina, la professoressa Norsa, una parente di Graziadio Ascoli, ha collaborato con spirito nobilissimo al grande maestro di papirologia, al Vitelli, a Firenze, e si rende benemerita nella prosecuzione degli studi.

Abbiamo voluto di proposito soffermarci più a lungo su questa parte della scoperta che si riferisce alle nozioni di diritto, ma non va ignorata la parte che l'illustre filologo ha dedicato ai papiri greci. Si sa che in Egitto facevano testo gli scritti di taluni poeti e filosofi greci. A Firenze sono stati scoperti sui papiri scritti di Menandro e di Callimaco; inoltre un frammento di commedia di Cratino, predecessore di Aristofane, e un coro dedicato a Plutoi, un Titano considerato in Attica quale nume tutelare.

Dal punto di vista letterario la molta curiosità, anzi umanità, ha destato la lettura che il prof. Pasquali ha fatto di un frammento di Eschilo trovato sur un papiro, nel quale il grande poeta tragico fa parlare la dolorante Niobe, la madre che piange la morte dei figli. Bellissimo brano dove il pathos conserva gli accenti più strazianti di un'anima angosciata. Tale frammento ha altresì somma importanza perchè ci illumina sopra una nuova fase del pensiero eschileo, in quanto gli dèi inducono — secondo questa concezione — l'uomo a punirsi da solo nel senso che la colpa vendica la colpa.

L'oratore ha voluto giustamente far rilevare il diverso criterio che i papirologi italiani hanno in confronto agli stranieri: questi ultimi perdono anni e tengono il materiale con gelosa segretezza, mentre gli italiani, con vero spirito scientifico, quindi squisitamente altruistico, tendono a divulgare senza indugi le scoperte, con interpretazioni rapide, efficaci, le quali aprono problemi e discussioni nuove e feconde. Tale spirito di divulgazione e di interesse scientifico è incoraggiato generosamente da Pio XI, Papa illuminato, che l'oratore ha voluto esaltare con memore pensiero.

Al prof. Giorgio Pasquali, al termine della conferenza, l'uditorio ha fatto una manifestazione di simpatia. Con lui si sono intrattenuti il Podestà, il Rettore e i nostri egregi studiosi.

## La riunione all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo l'VIII riunione scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici. Il prof. G. Mann trattò il tema della visione diretta dello stomaco per mezzo del gastroscopio flessibile, presentando l'apparecchio e dimostrandone l'applicazione su un paziente. Fuori dell'ordine del giorno il dott. I. Levi presentò un caso di grave psoriasi artropatica generalizzata, notevolmente migliorata con l'elioterapia.

Si avverte che la seduta straordinaria che doveva aver luogo lunedì 8 gennaio viene sospesa per impedimenti del conferenziere e rimandata a sabato 17.

## Teorie acustiche antiche e moderne
### nella conferenza del prof. Del Rossi all'I. F.

Ieri sera il prof. dott. Armando dei Rossi, libero docente in clinica delle malattie d'orecchio, naso e gola, ha tenuto all'Istituto Fascista di cultura l'annunciata conferenza sulle «Teorie acustiche antiche e moderne». L'oratore con chiarezza di esposizione ha enunciato l'elegante e complesso problema, fisico e biologico ad un tempo, dell'udito. Dopo alcuni tocchi schematici, atti a richiamare l'anatomia dell'orecchio, egli è entrato nel vivo dell'interessante argomento, parlando dapprima della funzione di conduzione e di protezione della catena degli ossicini. Quindi, con chiari esempi e con argomentazioni critiche, ha trattato l'organo complesso e delicato della percezione, soffermandosi più particolarmente su quelle teorie, ancora in germe, ma ricche di promesse, che attribuiscono dignità di organo udiente anche al labirinto posteriore, e gli affidano l'analisi di alcune caratteristiche dei suoni percepiti.

Chiara, interessante, nuova, l'esposizione di questi concetti ultramoderni, se vogliamo, ha molto interessato il pubblico attento e distinto che gremiva l'aula e che ha salutato alla fine l'egregio oratore con calorosi meritati applausi.

### CRONACA GIUDIZIARIA

## L'incendio del "Lavoratore„
### e un'interessante causa in Cassazione

ROMA, 5

Da un episodio di violenza comunista, immediatamente represso e gloriosamente stroncato dallo squadrismo giuliano nel febbraio del 1921, sorse un'interessante controversia in materia di assicurazione contro gli incendi e da quel tempo non ancora definita.

Aggiunge importanza alla vertenza il fatto che i diritti dell'amministrazione di quel tempo del giornale *Il Lavoratore* di Trieste vennero ereditati dalle Confederazioni nazionali dei Sindacati fascisti dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e dei trasporti terrestri e della navigazione interna, le quali riassunsero il giudizio promosso da quell'amministrazione per ottenere il risarcimento dell'incendio subito dagli uffici e dalla tipografia del giornale.

I fatti non sono stati certo dimenticati. A seguito della proditoria uccisione, a opera dei «rossi», del brigadiere Cecchini, la sera del 9 febbraio 1921, alcune squadre di Camicie nere in un impeto di generosa ribellione contro il vile attentato nel quale era rimasto vittima del dovere un bravo graduato della benemerita, si slanciarono contro l'orda comunista che si difese a colpi di fucile e di bombe. Le squadre di azione, a cui nel frattempo si erano uniti molti cittadini, salivano al giornale, nel quale i comunisti si erano annidati. Divampò durante la mischia un furioso incendio, sulla vittoria delle Camicie nere in quell'episodio non più dimenticato.

Nel dicembre dello stesso anno il Consiglio d'amministrazione del giornale conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale di Trieste, la Compagnia di assicurazioni Riunione Adriatica di Sicurtà, chiedendo la condanna al risarcimento dei danni subiti a causa dell'incendio, in base ad un contratto di assicurazione che copriva le macchine tipografiche e i mobili degli uffici. La Compagnia, oltre ad alcune eccezioni pregiudiziali, riteneva di non essere tenuta al pagamento dell'indennizzo in base all'articolo 1 del contratto di assicurazione, per essere l'incendio stato causato da «tumulto popolare a scopo di devastazione».

Il Tribunale di Trieste, ritenuta la legittimazione attiva della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti alla quale poi succedette la Confederazione dei Sindacati dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei trasporti terrestri e della navigazione interna, ritenne fondata l'eccezione di merito della Compagnia di assicurazioni e respinse la domanda di indennizzo, considerando l'incendio avvenuto in occasione di tumulto popolare a scopo di devastazione e quindi l'esclusione dalla polizza.

La Corte d'Appello di Trieste confermò la sentenza di rigetto. Contro questa sentenza ricorsero al Supremo Collegio le Confederazioni, denunciando ben quattro violazioni di legge. La Corte di Cassazione, terza Sezione, ha accolto ora il ricorso. Il punto più importante dell'elaborata decisione afferma che per tumulto popolare a scopo di dimostrazione, non si possa intendere qualsiasi azione violenta. Tumulto popolare, nel significato comune della parola — e come tale dev'essere stato usato nel contratto di assicurazione e non come sostiene la Compagnia nel senso del Codice penale allora vigente il quale non considerava neppure la figura di un tumulto popolare a scopo di dimostrazione — esprime il concetto di un movimento di una folla anonima che insorge contro la pubblica autorità per impedirne l'azione tutelare.

La Corte ha pertanto cassato la sentenza e rinviato la causa per nuovo esame alla Corte d'Appello di Venezia.

## L'epilogo in Pretura
### di un accidente della strada

*(Pretura Penale)* Il 3 settembre scorso, dalla riviera di Barcola, procedeva verso Trieste, a velocità sostenuta, una automobile guidata da Umberto Fratta, da Parenzo. Dal marciapiede lungo mare e a una trentina di metri dell'auto, i coniugi Gioria scendevano per attraversare la strada. Il signor Gioria potè regolarmente passare, ma la signora, accortasi del sopraggiungere della vettura, ebbe un attimo di indecisione che le fu fatale. L'autista, avvertito il pericolo dell'investimento, cercò di sterzare a sinistra della strada azionando contemporaneamente i freni, ma la pronta manovra non impedì che la signora venisse colpita violentemente dal fanale e gettata al suolo. Trasportata all'ospedale, le venivano riscontrate vaste lesioni alla faccia, al capo e in altre parti del corpo e la perizia medica accertava una malattia della durata di 45 giorni. Il Fratta veniva pertanto rinviato a giudizio penale per rispondere di lesioni colpose gravi. Uditi parecchi testimoni e le conclusioni della P. C. e del P. M., il Pretore, accogliendo le deduzioni della difesa, pronunciava sentenza di assoluzione per insufficienza di prove. Pretore dott. Guadagni; cancelliere Cossu; difensore avv. Turola.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Amelia Bugamelli, dal dott. Aldo Mayer lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 40 pro P. N. F. (opere assist.); dai nipoti Carmen e Uberto Pasini lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giuseppina Marko, da Alba Raicevich e Gisella Zangrando lire 15, da Giuseppe Cipriani lire 20 pro Congr. di Carità; da E. Guina lire 20 pro Soc. Dalmatica; da Olga ed Edea Cescutti lire 25 pro Suore Domenicane.

Per onorare la memoria di Adele Fuchs Luzzatto, da Alessandro Gottlieb (Budapest) lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. Camillo Depiera lire 20 pro Congr. di Carità; da Mira e Massimo Varadi lire 20 pro Maschil El Dal; da Emma e Federigo Varadi lire 20, da Annamaria e Gino Tolentino lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Maria ved. D'Este, dai figli Enrico e Tina lire 25, dalle nipoti Cesira e Alma Zanzola lire 25 pro Scuole di Servola (scolari poveri); dalla nipote Gilda Godina lire 50 pro Ospizio Marino di Valle d'Oltra (C. R. I.); dalla famiglia Zaninovich-Crepaz lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo Godina lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ettore Sessi, dalla famiglia Felluga lire 20 pro Patronato S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia Biasutti lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Negri, da Rosa Nauen lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria di Amalia Tosi ved. Vianello, dalle famiglie Armando Rossini-Lenarduzzi lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Gisella Petronio, dalla famiglia Aldo Lussi lire 15 pro Scuola E. De Amicis (patronato).

Per onorare la memoria del prof. Taverna, dalle colleghe della figlia Nerea lire 25 pro Scuola materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer).

Per onorare la memoria dell'avv. dott. Costantino Costantini, dal dott. Camillo Depiera lire 20 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Ersilia Frühbauer, dalla famiglia Mazzoli lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la venerata memoria di sua madre, da Attilio Foradori lire 10 pro Guardia Medica, lire 10 pro Oratorio Salesiano, lire 10 pro Congr. di Carità, lire 10 pro Befana fascista e lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Francesco Zucca, dalla famiglia Fait lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria Depace, dall'avv. Ottavio Petronio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di R. Cimadori, nel XVII anniversario della morte, da R. N. lire 20 pro Istituto L. da Vinci.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della «Ras» lire 450 pro Consorzio Antitubercolare; da Ugo Joung lire 250 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Banca d'Italia lire 200 pro Opera difesa dei minorenni; da G. B. lire 200 pro Asilo infantile israelitico; da Giulia Radivo lire 70 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dal prim. dott. Costantino Constantinides lire 70 pro Ass. Medica (fondo intangibile); da Luigi Ricci lire 50 pro Congr. di Carità; da Caterina ved. Saulig lire 10 pro Congr. di Carità (tessera); da Maria e Alberto Mimbelli lire 100 pro Congr. di Carità (tessera 1934), lire 20 pro C. R. Balilla G. Brunner, lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli e lire 20 pro Unione filantropica triestina (Previdenza); da Olga Ganzoni-Guebhard lire 10 pro O. N. Balilla (calendario), lire 10 pro Congr. di Carità (tessera capodanno) e lire 5 pro Previdenza (calendario).

Dal dott. Enrico Polacco lire 10 pro Congr. di Carità (tessera), lire 10 pro O. N. Balilla (calendario), lire 10 pro «La Previdenza» U. F. T., lire 10 pro Opera pia Nazionale per le vedove e orfani degli aeronauti (in Loreto), lire 10 pro S. Vincenzo de' Paoli.

Da: Irma Stock lire 60, Natalia Suvich-Daurant 50, Olga Geralopulo 20, famiglia Morpurgo-Spitzer 10, Serena Godenigo 20, Enrico Lorant 10, S. A. Sicurtà fra Armatori 50, Aidinyan Pascal 10, Gina Ara-Veneziani 50, avv. dott. Edoardo Tommasini 5, Osvaldo Batta 10, Ditta Cristo Macridima 10, Corbatto, Onofri e Orazio 20, Alfredo Cohen 10, Pio Fantoma 5, S. A. Mobilifici Riuniti 25, Francesco de Stefani e figli 5, avv. Carlo Costantini 5, Stefano Suppan 5, cav. Luigi Bonetti 5, Giovanni Gerolami 20, Geppino Samaja 5, rag. Giulio Sterpin 10, Vittorio Morpurgo 10, Giovanni Lorenzi 10, Giulietta ved. Cantoni 10, Dino Barbo 10, Paride Leiss 10, Francesca ved. Danieli 10, Prima Pilatura Triestina di riso 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

# TEATRI E CONCERTI

## "Il Cavaliere della rosa„
### a prezzi popolari al Verdi

Stasera, alle 20.30 precise, si darà l'annunziata rappresentazione popolare in turno B dell'opera «Il Cavaliere della rosa» di Riccardo Strauss, con gli interpreti delle esecuzioni ordinarie e sotto la direzione del maestro Alberto Coates. Per questa rappresentazione si possono ritirare anche oggi i posti e ingressi ancora disponibili. La grande richiesta per questa rappresentazione popolare dell'opera straussiana ed il fervido successo che l'esecuzione ha raggiunto nelle ultime sere, promettono una larga partecipazione di pubblico.

## "Linda di Chamounix„
### La diurna popolare di domani

Domani, alle 15.30, si darà l'annunziata ultima rappresentazione dell'opera «Linda di Chamounix» di Donizetti, per la quale l'Impresa ha stabilito prezzi popolari. Gl'interpreti saranno quelli delle normali rappresentazioni: Toti Dal Monte, lo Stracciari, il Manurita e gli altri esecutori si presenteranno al pubblico per l'ultima volta in quest'opera. Il grande successo di questa esecuzione, è annunziatore anche per la recita pomeridiana di domani, di una gran folla di pubblico.

— Procedono brillantemente le prove dell'opera «Falstaff» di Verdi, ch'è concertata e diretta dal maestro Franco Capuana il quale ha diretto la stessa opera con magnifico successo al Regio di Torino. Capuana è un finissimo interprete verdiano e le prove orchestrali di questi giorni hanno mostrato il profondo dominio e l'acuta conoscenza che egli ha dello spartito.

## Il concerto del pianista Brailowsky

Lunedì prossimo si presenterà ai soci della Società dei Concerti il grande pianista Alessandro Brailowsky. Ecco il programma dell'interessante concerto:

Liszt: Sonata in si min. (dedicata a Schuman): Introduzione - Allegro - Andante sostenuto - Quasi improvvisato - Fugato - Stretto - Allegro energico - Epilogo. Chopin: Ballata in la be.: Tarantella; Notturno in do min.; Valzer in la bem.; Andante spianato e Polonaise op. 22. Debussy: Soirée dans Grenade. De Falla: Dance Rituelle de Feu. Ravel: Jeux d'Eau. Balakirew: Islamey (fantasia orientale).

La vendita dei posti a sedere ha inizio oggi alla Biglietteria Centrale dove sono pure a disposizione le tessere sociali per l'anno 1934. I posti prenotati devono essere ritirati entro le ore 13 di domani, dopodichè restano a disposizione di nuovi richiedenti.

## Una stagione lirica a Fiume

FIUME, 5

Il Podestà gr. uff. Riccardo Gigante, nella seduta della Consulta municipale, ha riferito sulle trattative svolte a Roma per l'allestimento di una stagione lirica al Teatro Verdi, in occasione del Decennale dell'annessione di Fiume alla Madre Patria.

La stagione, in conformità al desiderio espresso dal Ministero delle Corporazioni, sarà affidata all'«Ala» (artisti lirici associati) che gestisce parecchi importanti teatri, fra i quali anche il S. Carlo di Napoli. Data l'importanza eccezionale che viene ad assumere la stagione, il Governo Fascista ha assicurato un contributo notevole, di molto superiore a quelli ordinariamente concessi.

Le opere prescelte sono: «Falstaff» di Verdi (ultima rappresentazione a Fiume nel 1923); «Manon Lescaut» di Puccini (ultima rappresentazione a Fiume nel 1926); «La Cena delle Beffe» di Giordano, nuovissima per Fiume e una altra opera di repertorio da rappresentarsi nell'anniversario dell'annessione.

## Varietà e Cinema

**Gran Cine Italia.** Dalle 14, a grande richiesta, ultimo giorno del tanto delizioso film «Madame Butterfly» con Sylvia Sidney. Domani: «La stella di Valencia» con Brigitte Helm.

**«Catene» con Norma Shearer e Fredric Marsch, oggi al Cine Reale.** Il grandioso film Metro nuova produzione, parlato italiano. Un dolce idillio d'amore. Principia alle 14.

## La serata veneziana al Circolo Artistico

Sul molle ritmo di barcarola s'adagiarono i canti eseguiti ieri sera al Circolo Artistico in una sala straordinariamente affollata d'un pubblico venuto ad ascoltare delle canzoni veneziane o ispirate alla città lagunare. Si sapeva che Toti Dal Monte, l'illustre artista veneziana, al termine del programma ufficiale avrebbe regalato l'uditorio di qualche sua interpretazione magistrale, diventando da ascoltatrice temutissima per chi l'aveva preceduta, esecutrice religiosamente ascoltata. Ciò avvenne, con soddisfazione profonda dell'uditorio e degli organizzatori della festa musicale cui l'eletta cantante apportò il raro splendore della sua arte.

Nel programma furono inclusi brani di tale carattere da poter essere cantati agevolmente da un coro bianco. Il dott. Sergio Strudthoff presentò un complesso di voci morbide, musicali, bene educate; e al vivo risalto vocale s'aggiunse il fascino irradiante da quella dozzina di fanciulle bellissime ammantate nell'ampio sciallé, e il sapore delizioso del dialetto veneziano. Fra le cantatrici, tutte molto giovani, vanno menzionate con distinzione Rosita Amadi, dal suono bello, ricco, impulsivo, e Irma Siha, delicata e trasparente voce di soprano. A entrambe le soliste e al coro il pubblico fece molti applausi dopo l'esecuzione della popolare canzone «La biondina in gondoleta» di Simeone Mayr, accasatasi a Trieste ancora un secolo fa, di tre liriche del Bianchini, che arieggiano il tipo popolare ma sono frutto d'un'arte più evoluta, con qualche squisitezza nell'armonia e nel giro della frase, della barcarola di Mendelssohn. Infine raccolse pieno consenso una poesia intonata a un soggetto veneziano e dedicata a Toti Dal Monte. La quale deliziò poi l'uditorio con un gruppo di canzoni che da lei cantate acquistarono un colore e un movimento d'inimitabile grazia e purezza; l'accompagnò al pianoforte Geni Sadero, la colta musicista notissima per le sue raccolte di canti popolari. Toti Dal Monte eseguì anche qualche brano appartenente a quella letteratura, e in chiusa una composizione vivace e maliziosa della stessa Sadero, intitolata «La marangona», di cui si richiese con tumultuoso applauso la ripetizione.

V. L.

## L'audizione di domani all'Ateneo

Ricordiamo che domani, domenica, alle 11 avrà luogo all'Ateneo in via Carducci 24 la XI audizione musicale di cui saranno esecutrici Lucia Guttmann e Dora Franco.

## Macario al Nazionale

Caloroso successo è arriso ieri alla sfarzosa rivista «Lasciatemi divertire...» offerta dalla Compagnia Macario al pubblico del Teatro Nazionale. Il simpatico lavoro ricco di scene pittoresche e allegre, è stato presentato con la consueta gaiezza da Macario e dagli altri ottimi artisti della Compagnia, ai quali il pubblico non ha alla fine lesinato gli applausi.

**Gite per mare.** Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (toccata Ospizio); 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio); 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 18.30 (toccata Ospizio).

Domani, domenica:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Oggi, sabato e domani, domenica:

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.35, 19.45; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle oreore 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.' e 12.45.

## Radio Gruppo Nord
### Programma del 6 gennaio 1934-XII

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala: **«La leggenda della città invisibile di Kitesc»**, opera in quattro atti e sei quadri. Libretto di V. Bielski, versione ritmica di R. Küfferle. Musica di N. Rimsky-Korsakof. Negli intervalli: Libri nuovi - Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Stagione lirica. 20.30: «Il Cavaliere della Rosa di R. Strauss (prezzi popolari).

### Cinematografi:

**Rossetti.** 14: «Io sono un evaso», ultimo giorno. Grande varietà. Platea L. 3 - Galleria L. 2 - Loggione L. 1. Domani: «F. P. 1 non risponde».

**Nazionale.** 14.45: Successo: «Il Principe ribelle» con Ivan Mosjoukine. Varietà: grande successo rivista Comp. Macario.

**Excelsior.** 14: «La Croce del Sud», cap. con Jack Holt e Lilian Bond. Varietà.

**Fenice.** 14.30: «Infedele» con Ronald Colman e Kay Francis. Varietà: Polidor e la sua Compagnia. Successo.

**Corso.** 14: «La seconda aurora» con Douglas Fairbanks jr. e Loretta Young, nonchè l'eccezionale programma di varietà. Prezzi: platea lire 2.50, gallerie I e II L. 1.80, loggione L. 1.

**Eden.** 14: «Conoscete Mister Smith?» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Un'ora di allegre risate. Parlato italiano.

**Italia.** 14: «Madame Butterfly», superfilm con Silvia Sidney. Ultimo giorno.

**Regina.** 14: «Le due orfanelle», popolare romanzo con Yvette Guilbert e Gabriel Gabrio. Ultimo giorno. Varietà eccezionale. Imminente: «King Kong», il film delle folle.

**Impero.** 14: «King Kong», il film che supera ogni immaginazione.

**Reale.** 14: «Catene», grandioso film Metro con Fredric March e Norma Shearer.

**Garibaldi.** 14: «Rivalità eroica» con Joan Crawford e Gary Cooper. Ultimo giorno.

**Massimo.** 14: «La mummia» con il russo Boris Korloff. Meraviglioso film. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Come tu mi vuoi», il più grande film della stagione, con Greta Garbo e Erich von Stroheim. Compagnia De Rosè: nuova varietà.

**Novo Cine.** 14: «Il re degli scapoli», un'ora di risate continue con Harold Lloyd. L. 1.

**Armonia.** 15.30: «Bolgia dei vivi», parl. con N. Beery e Selly Blane. Nuova programma varietà.

**Centrale.** 14.30: «La galoppata della disperazione», emozionante con Tom Mix. Seconda visione.

**Odeon.** 14.30: «Cavalcata», parlato con Diana Wynyard e Clive Brook.

**Savoia.** 14.30: «Un cattivo soggetto» con V. De Sica. Superfilm della stagione, parlato e cantato.

**Aurora.** 14: «Il sentiero del peccato» con Kay Francis e R. Cortez. Trio Pirolin.

**Roma.** 10: Matinée per bambini. 14: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor. Varietà, addio di Sain.

**Belvedere.** 14: «Sherlok Holmes», parl. ital. con Clive Brook e Miriam Jordan.

**Venezia.** 14.30: «Zani», il «Tarzan» ungherese, con Lorette Young e Gene Raymond.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace.** Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schuhmann-Zecca.

**Grand Hotel de la Ville.** Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

**Nuovo Parco Divertimenti** - Via Giulia 49, Viale XX Settembre. Aperto tutti i giorni dalle 14 alle 24. Nuove grandi attrazioni. Otto volante, autopista e i più piccoli sposi del mondo.

## Littoria

**Seduta dell'A.F.S.** I fiduciari delle scuole elementari sono invitati alla seduta che avrà luogo mercoledì 10 alle 17, in sede dell'A. F. S.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Oggi alle 17 Festa della Befana. Domani alle 17 tè danzante soci e bambini. Domani alle 4 partenza secondo gruppo per Tarvisio-Valbruna.

**Società Alpina delle Giulie.** Oggi sede aperta dalle 20 alle 21 per iscrizioni escursione Tarvisio treno bianco.

**Società Operaia Triestina.** Oggi alle 21 ballo della Befana, posta volante a premi e scherzi. Inviti tutto oggi in sede, via Tarabochia 3. Domani dalle 18 trattenimento danza.

**Dopolavoro «R. Pitteri».** Partecipanti gita sciatoria Tarvisio treno bianco, trovarsi domani ore 3.30 atrio Stazione.

**Dopolavoro «P. Lucchini».** Partenza automezzo gita sciatoria a Luico, oggi alle 18.45 dalla sede e alle 19 dal Bar (via Carducci 23). Partecipanti portare tessera O.N.D. 1934 e indumenti.

**Dopolavoro «Angelo Crena».** Domani dalle 18.30 alle 23.30, nella sala Gherdol al Cacciatore, festino danza con premi. Ammessi familiari dei dopolavoristi.

**Dopolavoro «Alfredo Olivares».** Oggi e domani trattenimenti danza dalle 17.30, sala via della Valle 6.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Vendita biglietti treno bianco in sede, via Imbriani 6, dalle 17 alle 21.30.

**Dopolavoro Ferroviario.** Oggi sede di S. Vito, trattenimento danza dalle 21.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Partecipanti gita sciatoria Tarvisio domani alle 3.30 ai Portici. In campo Montebello partita calcio contro Generali alle 14.30. Partecipanti «cross» a Monfalcone ritrovo Stazione Centrale ore 12.15. Stasera dalle 18 alle 20 ballo figli dei soci con doni. Dalle 20.30 ballo adulti, sorprese. Domani ballo dalle 18 alle 23.

**G. A. R. S.** Nell'automezzo che partirà oggi alle 14.30 per Comeglians, disponibili posti. Iscriversi oggi in sede dalle 10 alle 12, telefono 41-03.

**Circolo Sportivo «Robur».** Tutti i calcisti oggi in sede alle 20.30.

**Circolo Filatelico Triestino.** Oggi dalle 10.30 alle 13.30 riunione sociale e dalle 20.30 Festa della Befana.

**U. S. «Aquila».** Domani calcisti seconda categoria, ore 10.30 campo S. Andrea; prima categoria ore 13.45, casello del tram Opicina.

**Società Escursionisti Italiani.** Partenza escursione sciatoria Sella Tragonia oggi ore 15 dai Portici. Disponibili posti. Prenotazioni in sede (via Gallina 4) dalle 10 alle 12.

**Società Sportiva «Stella d'Italia».** Prima squadra trovarsi al «Piccolo» ore 8.30, seguenti giuocatori: Giustincich, Rasen I, Balbi, Roiazzi, Stefanutti, Sauli, Tomasini cap., Saha, Orzan, Rasen II, Pizzamei e Montabetti. Seconda squadra, i seguenti giuocatori trovarsi ore 13.15 al casello del tram Opicina: Donda, Bariato, Madaleni, Cattalan, Generutti, Crem cap., Slejko, Ziuz, Sauli, Superti, Orzani.

**Società Sportiva «Vedetta Veloce».** Domani alle 3.30 in piazza Libertà ritrovo partecipanti gita Tarvisio. Aperte iscrizioni sezioni palla a volo (maschile e femminile) e pugilato. Oggi e domani dalle 17 trattenimento danza.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Corsino.

NASCITE (5 gennaio 1934): Legittimi: Fabris Amleo; Fongo Giovanna; Piovesana Roberto; Palumbo Federica; Scherl Marcello; Mosina Savina. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Belec Giovanni a. 21; Pangerc ved. Krasovec Anna a. 80; Mehar Catunar Agnese a. 70; Sablich ved. Borghi Virginia a. 78; Zuljani in Marko Giosefia a. 66; Felicetti Alessandro a. 67; Zannutel in Sgorbissa Ludmila a. 71; Tomsich ved. Deste Maria a. 90; Aumaitre Laura a. 19; Fontana Andrea a. 63; Furlan Anna a. 86; Toniol Irma a. 3; Altin Giovanni a. 12; Spocogna Antonio a. 43; Vinezer ved. Massera Anna a. 66; Sulligoi Giovanni a. 72; Jurissevich Gioconda a. 1 e mezzo; Bacer Maria a. 1; Montanari Clara m. 7.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mreule Ernesto, impiegato tecnico e Cosani Maria, casalinga; Bragagnolo Umberto, industriale e Leitner Maria, casalinga; Toschi Aroldo, impiegato e Violin Violetta, insegnante elementare; Bernardis Gualtiero, falegname e Baldassar Filomena, sarta; Ammaturo Luigi, picchettino e Rocco Rosa Maria, casalinga; Colomban Marcello, cameriere e Comito Vainea, barista; Stubel Daniele Lodovico, impiegato e Valic Giovanna, impiegata; Mariani Mario, assistente tecnico ferroviario e Gomzi Irma, casalinga; Mongelli Leonardo, sarto e Merlini Filadelfia, sarta; Semec Ignazio, fornaio e Bogatec Maria, casalinga; Potocnjak Miljenco (Emilio) fonditore e Ciuk Bruna, casalinga; Sincovich Giovanni, calderaio e Trumbic Eugenia, casalinga; Anelli dott. Francesco, impiegato e de Gironcoli Angela, casalinga; Daniellis Carlo, pasticciere e Tavagna Anna, pellicciaia; Cagnato Mario, negoziante e Visintini Rosetta, casalinga; Goriup Bruno, ufficiale marittimo e Grill Bruna, casalinga; Righelli Renato, impiegato e Stalino Nerina, casalinga; Siuga Mario, autista e Flego Anna, casalinga; Danieli Giacomo, marinaio e Pertot Maria, casalinga; Lavrencic Luigi, bracciante e Zornik Maria, domestica; De Meo Riccardo, giornalaio e Blasevich Giuseppina, casalinga; Rensing Gert Gustavo, impiegato e de Nordis Anna Maria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Renko Darinko, falegname e Kuhar Olga, casalinga; Verständig dott. Giulio, segretario della Camera di commercio italo-polacca e Schironi dott. Concetta, dottoressa in scienze econ. comm.; Stavagna Attilio, capitano marittimo e Pasch Erminia, modista; Rebula Luigi, calzolaio e Knez Olga, casalinga; Ursic Carlo, calzolaio e Hlad Giuseppina, casalinga; Barbalarga Solone, carpentiere e Carlini Ofelia, casalinga; Marsi Ernesto, bracciante e Fabian Carmela, casalinga; Sbisà Romano, fattorino e Amodeo Eleonora, casalinga; Galasso Giambattista, cameriere e Ottochian Maria, cameriera; Belly Giovanni, assicuratore e Vitas Alice, casalinga; Bensi Giovanni, meccanico e Bisiacchi Giuseppina, sarta; Morpurgo Alberto, impiegato e Donati Rita, casalinga; Caharija Melchiorre, possidente e Cossutta Lidia, casalinga; Marovt Massimiliano, autista e De Pol Dinorrah, casalinga; Mazzotti Luigi, possidente e Ruan Nella, casalinga; Rivierani Giuseppe, meccanico e Lipovsek Antonia, casalinga; Stepancic Giusto, agricoltore e Dobrajc-Michesch Luigia, casalinga; Vecchioni Ottavio, direttore ufficio postale e Citrani Alice, casalinga; Schiff Mario, bracciante e Kosuta Sofia, sarta; Pusateri Baldassare, commerciante e Biason Anna, impiegata; Blomgren Giuseppe, barista e Cherini Alma, ricamatrice; Muraglia Giorgio, industriale e delle Grazie Elide, casalinga.

## Notiziario commerciale

**Estensione del marchio nazionale d'esportazione ai vini.** A sensi del R. D. legge 23 ottobre 1933-XI n. 1443, il Laboratorio chimico merceologico del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste è stato compreso nell'elenco degli Istituti incaricati dell'effettuazione delle analisi e del rilascio dei relativi certificati nei riguardi delle partite di vino da esportare con il marchio nazionale. La Direzione del Laboratorio è a disposizione degli interessati per eventuali notizie e chiarimenti in merito all'applicazione delle disposizioni legislative in argomento.


## Piccole cause, grandi eff[etti]

Le ghiandole a secrezione in[terna] sono anatomicamente gli organi piccoli del nostro corpo, ma biolog[ica]mente i più importanti.

Da esse infatti sono governati gli altri organi e dalle loro secre[zioni] — dette ORMONI — dipende ge[neral]mente il grado di salute del n[ostro] organismo.

E' provato che la causa dei più [sva]riati disturbi fisici e psichici come [ne]vrosi generiche, diminuita pote[n]lità sessuale nell'uomo e nella do[nna], anormalità di sviluppo, precoce in[vec]chiamento, i cambiamenti patolo[gici] come la menopausa e molti altri per[tur]bamenti dell'organismo in ogni [età] risiede in una deficienza di queste [so]stanze ghiandolari nel nostro san[gue].

Questo spiega la somma importa[nza] della terapia ormonica mediante [la] quale si ottengono effetti che è [vano] attendersi da rimedi che ignorano [gli] ormoni.

Crediamo però bene raccomandar[e al] lettore la massima cautela nell'us[o di] preparati ghiandolari, poichè da [quan]do fu noto il valore di questa n[uova] terapia, troppi prodotti sono stati [im]provvisati e quindi di dubbia effic[acia].

L'applicazione di questo princ[ipio] curativo doveva necessariamente ri[chie]dere lunghi studi e profonde esper[ien]ze, ed è così che uno scienziato ted[esco] il C. S. Dott. Lahusen, ha trovato [un] mezzo di sicura efficacia, comodo, [privo] di ogni inconveniente, alla portata [di] tutti, per rifornire l'organismo [degli] ORMONI indispensabili.

Questo metodo che ha dato risu[ltati] meravigliosi in tutto il mondo, è [chia]ramente spiegato in una pubblica[zione] scientifica illustrata.

Basta inviare semplice richiesta [a] Rossi Luigi (S. 35), Via Valtellin[a], Milano, per ricevere gratis e fr[anco] copia di questo libro veramente int[eres]sante.

Perchè il suo filamento di Tungsteno, anima della lampada, Vi assicura un rendimento luminoso di molto superiore a quello delle lampade a basso prezzo.

OSRAM
LA LAMPADA DELL'ECONOMIA

MASSAIE intelligenti ed avvedute usate il

"BRILLANT„

superprodotto brevettato (brevetto N. 305.683) che **lava automaticamente la biancheria** nello spazio di una notte senza bisogno di sapone, candeggina, fatica e sfregamento della stessa; infine, virtù di capitale importanza, **non corrode**, ma bensì aumenta la durata della biancheria ed è economico.
«BRILLANT» è ossigeno; quindi è vita e salute! Raccomandato da medici e igienisti.
MASSAIE! Per l'igiene e per l'economia adoperate e fate adoperare solo e sempre «BRILLANT».
Voi dormite e il «BRILLANT» vi fa il bucato.

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE DROGHERIE
STABILIMENTI «BRILLANT»
GORIZIA — Corso Verdi N. 34 — Telefono 634

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, TELEFONO N. 75[illegible]
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

## Tre giorni di festa per gli sciatori

# ...ete partenze per i campi di neve

## Domani primo treno bianco per Tarvisio

...calendario «giuliano» fosse stato compilato da uno sciatore, meglio ...rebbe potuto assecondare i pro... quella umanità che settimana... si corazza di lana e si arma ...er intraprendere le scorrerie sui ...di neve. Infatti, da tre setti... questa parte il calendario con... che la permanenza degli sciatori ...palestre bianche» non si limiti ...a domenica, ma si prolunghi al ...o anticipi al sabato. Così fu per ...natalizio, così per Capodanno e ...oggi per l'Epifania. Un dono ...Befana. Figurarsi se gli sciatori ...nno approfittato!

### La moda si rinnova

...artenze sono incominciate già ...luoghi di convegno che la ru... ...elle convocazioni del nostro gior... ...nno reso ormai celebri, i Portici ...zza, l'angolo del Caffè Fabris, il ...Piave, furono popolati iersera di ...tti e signorine nella divisa di ...divisa per modo di dire, chè la ...a dei sarti ha ormai scoperto e ...o le foggie più disparate di ve... ...portivi in tutti i colori dell'iride. ...nnovarsi rapido della moda, più ...i rapido per coerenza con que... ...rt della velocità, ha imposto ai ...ti il bisogno di aggiornarsi. Nien... ...pantaloni rimboccati sulla scar... ...auge nella stagione scorsa e tolle... ...ncora all'esordio della presente. ...moda impone il calzone rimboc... ...tto il ginocchio e lo stinco pro... ...e... illegiadrito dal gambale di ...iente più berretto a para-orec... ...ggi usato appena dagli autisti ...si. La moda attuale esige che le ...ature dei maschi e le zazzerine ...femmine sieno imprigionate dal ...laccio all'alpina, cui una piuma ...di porco o un fior di campo ...oglierà musoneria e conferirà la ...che il cappellaccio nudo, così ...iante a quello che certi turisti ...portavano non molti anni fa ...o per le piazze d'Italia, sopra ...hiali a stanghetta e la pipa isto... ...certo non possiederebbe. ...questo rinnovarsi della moda ha ...o, (ahimè!) quanti sacrifici, e ...addio!) che bazza per i nego... ...dell'articolo. I negozi sportivi ...vano ieri di sportivi in... borghe... ...si agitavano fra fioriture di sci, ...iar di scarponi, di sacchi a schie... ...ubboni e pantaloni. ...nde spettacolo di eleganze perciò ...i convegni per le partenze. Gli ...i arrivavano prima ancora dei ...loni. Poi l'assalto. L'accostamen... ...gli attrezzi sul tetto con un fra... ...gnoso, e l'ingolfamento gaio nella ...a. Proteste degli organizzatori, ...o, sono tutti, si parte, e le can... ...ttaccano. Le tradotte dei militi ...neve s'avviano verso battaglie... ...na bianca. ...partenze proseguiranno con mag... ...ntensità oggi e domani; e lunedì ...la mezza festa... sarà ben con... ...a.

### La staffetta sciatoria

...mattina alle 4 precise partirà il ...bianco per Tarvisio. I biglietti ...disponibili sono in vendita fino ...8 al Dopolavoro provinciale (via ...ni 32) e presso i negozi Tomma... ...n via Mazzini, Sportman in via ..., Agenzia delle Grotte di Postu... ...piazza della Borsa, Carturan in ...oma e Portici di Chiozza. Lo Sci ...Monte Tricorno terrà aperta la ...a dalle 11 alle 13. Nel pomerig... ...alle 13 in poi i biglietti saranno ...ndita soltanto in sede del Dopo... ...provinciale. ...artecipanti alla staffetta sciato... ...dovranno trovarsi non più tardi ...ore 10 all'Hotel Schnabblegger, a ...sio, dove avrà sede la giuria del... ...ra. Alle 10.30 le staffette dovran... ...varsi sui campi «Duca d'Aosta», ...e per la partenza, che verrà data ...re 11 a gruppi di 5 sciatori per ...ed a un minuto di distanza l'uno ...ltro. ...ma a partire sarà la squadra del ...lavoro «S. Giusto»; ad essa segui... ...le altre, principiando dall'ulti... ...scritta. La punzonatura dei par... ...nti verrà fatta sul treno lungo ...corso ferroviario.

### Il treno degli sciatori

...ttuandosi domani il primo treno ...per Tarvisio, riteniamo utile ...icare nuovamente l'orario del tre... ...esso: partenza da Trieste Centra... ...4, da Monfalcone 4.44, da Gori... ...entrale 5.13, da Udine 5.58, arri... ...Chiusaforte ore 7.29, a Pontebba ...ad Ugovizza 8.24, a Valbruna ...a Camporosso 8.42, a Tarvisio ...8.49, a Tarvisio Centrale 8.59; ...o: partenza da Tarvisio Centra... ...17.25, da Tarvisio Città 17.32, ...amporosso 17.42, da Valbruna ...da Ugovizza 17.56, da Pontebba ...da Chiusaforte 18.36, arrivo a ...19.48, a Gorizia Centrale 20.29, ...nfalcone 21, a Trieste Centrale ...

...arrivo a Tarvisio Centrale il tre... ...mco troverà immediata coinciden... ...treno ordinario per Fusine La... ...gli sciatori che vorranno recarsi ...sine potranno acquistare sul tre... ...esso i relativi biglietti di andata ...rno a tariffa ridotta del 50 per ...

...ordiamo che nel viaggio di ritorno ...arvisio dovranno prendere posto ...reno speciale anche gli sciatori di ...ia e di Trieste in possesso dei bi... ...i ridotti domenicali e festivi, sia ...duali, sia in comitiva. Le prime ...vetture in composizione al treno ...mo a disposizione dei viaggiatori ...vranno utilizzato il treno bianco ...nell'andata. Le ultime quattro ...re sono invece riservate per gli ...sciatori, sempre che siano diretti a ...e o Monfalcone o Gorizia, muni... ...biglietti festivi.

### Le facilitazioni a Tarvisio

...albergatori di Valbruna, Campo... ...e Tarvisio, per favorire la massa ...ostri sciatori, prepareranno pran... ...prezzo fisso, a seconda della cate... ...da lire 5.50 a lire 7. A disposi... ...dei principianti e degli sciatori ...erosi di perfezionarsi nello stile, ...Valbruna che a Tarvisio, vi sa... ...degli ottimi maestri di sci che ...teranno iscrizioni anche per i soli ...domenicali. Numerose slitte sa... ...a disposizione dei gitanti, con ...ali si potranno intraprendere gi... ...traenti attraverso il meraviglioso ...ggio invernale dei dintorni di ...sio.

### La staffetta sciatoria "Marcello Loy,,

Come ripetutamente annunciato, domani, sui campi di neve di Tarvisio, si effettuerà la gara sciatoria di regolarità, per dopolavoristi, indetta dal locale Dopolavoro Sportivo San Giusto. La manifestazione, alla memoria del compianto sportivo Marcello Loy, riescirà certamente imponente, per la volonterosa collaborazione di tutti i Dopolavoro sportivi, che hanno voluto iscrivere uno o più squadre per ciascuno. Rammentiamo in proposito che le iscrizioni alla staffetta si accettano ancora oggi nel pomeriggio, dalle 16 alle 19, alla sede del Dopolavoro organizzatore, Caffè S. Marco, via Battisti 18.

Il treno bianco che porterà i gitanti triestini a Tarvisio, lascerà la Stazione Centrale alle 4 precise, ritornando a Trieste alle 21.54'. Coloro che ancora non hanno acquistato il biglietto di passaggio, lo facciano entro oggi, al Dopolavoro Provinciale.

Ecco le squadre dopolavoristiche iscritte alla staffetta: San Giusto, 3 squadre; Monfalcone, 1; Scarpone, 1; Tranviario, 2; Cooperative Operaie, 1; R. Pitteri, 1; Olympia, 2; Impiegati e Professionisti, 3; XXX Ottobre, 1; Ilva, 1; Montenero, 1; V. Veloce, 1; L. Domeneghini, 1; Principe di Piemonte, di Gorizia, 1.

### Il "Raci,, di Trieste a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO, 5

La numerosa carovana automobilistica del R. A. C. I. provinciale di Trieste è giunta qui al completo, accolta con la massima cordialità dai soci del R. A. C. I. locale. I graditi ospiti triestini si tratterranno oggi a Cortina d'Ampezzo. Domattina essi si porteranno a Pocol. Il tempo ottimo e le favorevoli condizioni della neve hanno contribuito al pieno successo della gita auto-sciatoria del R. A. C. I. di Trieste.

### Il bollettino della neve

*Camporosso*: sereno, vento niente, —4, 1 m. neve farinosa. *Lussari*: sereno, vento niente, —5, 4 m. neve farinosa. *Loqua*: sereno, vento niente, —2, 1 m. neve sciroccosa. *Luico*: sereno, vento niente, —1, 60 cm. neve farinosa. *Bretto*: annuvolato, vento debole, —2, m. 1.30 neve gelata. *Sappada*: annuvolato, vento debole, —6, m. 1.15 neve sciroccosa. *Passo Rolle*: sereno, vento niente, —6, m. 2.25 neve farinosa. *Passo Sella*: sereno, vento niente, —12, m. 1.50 neve farinosa. *Cortina*: sereno, vento niente, —3, 60-80 cm. neve ottima. *Bressanone*: sereno, vento niente, —7, 50-100 cm. neve farinosa. *Fusine*: sereno, vento niente —2, 80-90 cm. neve gelata. *Tarvisio*: sereno, vento niente, —5, 1 m. neve gelata.

### La Triestina parte per Alessandria

#### nella formazione annunciata

*Con il diretto delle 8.55 partiranno oggi alla volta di Alessandria i giocatori della Triestina prescelti a formare la squadra che domani giocherà nella città della paglia l'importante ed attesa partita del campionato di calcio.*

*Prenderanno il treno i seguenti giocatori: Blason; Geigerle e Loschi; Cuffersin, Villini e Spanghero; Mian, Colaussi, Palumbo, Rocco, Puttar e Simonetti. Quest'ultimo sostituirebbe Colaussi nel caso ch'egli risentisse ancora del dolore alla coscia, residuo della nota contusione riportata nella partita contro il Brescia.*

*Tutti gli altri giocatori sono in buone condizioni fisiche e sono animati dal vivo desiderio di rivalersi con una buona partita, in ciò accompagnati dai voti di tutti gli sportivi giuliani. La comitiva è al comando del vice-commissario straordinario.*

### Il forfait della Triestina B

#### per la partita a Pola col Pro Gorizia

Apprendiamo che la squadra riserve dell'U. S. Triestina ha dichiarato forfait per la partita di domani col Pro Gorizia. Com'è noto, questo incontro del campionato italiano di Prima Divisione si sarebbe dovuto disputare a Pola, cioè su campo neutro, in seguito alla squalifica del terreno di giuoco della Triestina, per due gare effettive di Prima Divisione, decisa dal Direttorio Divisioni Superiori della F. I. G. C., dopo gli incidenti avvenuti sul campo di Montebello, nella partita Triestina B - Udinese.

### Campionato mondiale di calcio

#### L'odierna seduta allo Stadio del Partito

ROMA, 5

Domattina alle 10, nei locali dello Stadio Nazionale del Partito, si riuniranno i componenti della commissione internazionale nominata dalla F. I. F. A. per il campionato del mondo.

A tale scopo questa sera sono giunti a Roma l'ing. Fischer di Budapest, il dott. Schricker da Zurigo, il dott. Bauwens da Berlino e l'avv. Mauro da Milano.

Alla riunione interverranno anche il Generale Vaccaro e l'ing. Barassi. Tra le deliberazioni che saranno prese, la più importante sarà quella che fisserà la sede delle partite. Verranno pertanto scelte le città per gli otto incontri di ottavi di finale; per i quattro incontri di quarti di finale, per i due incontri di semifinale, mentre per la finalissima verrà ratificata la decisione di farla svolgere a Roma allo Stadio del P. N. F. Sarà inoltre deciso se dovrà svolgersi una gara di finali per l'assegnazione del terzo e quarto posto tra le due squadre sconfitte nel semifinale.

Inoltre l'ordine del giorno prevede l'esame di provvedimenti per il servizio fotografico delle partite, per le tessere di stampa, per le modalità del sorteggio, per l'omologazione delle eliminatorie che si sono svolte in questi ultimi tempi.

### Le partite dei campionati uliciani

#### per oggi e domani

Ricordiamo che il Comitato dell'«Ulic» ha disposto per oggi e domani le seguenti partite del campionato uliciano di I e II categoria: Fortitudo-Augustus, a S. Andrea, ore 14.30; Generali-Cooperative a Montebello, ore 14.30. Domani, Triestina B-Pro Servola a Montebello, ore 12.30; Triestina A-F. G. C. Centro a Montebello, ore 14.30; Credito A-Pubblico Impiego, ore 9 a Montebello; Credito B-Pirano, ore 10.30 a Montebello; Acega-Robur a S. Andrea, ore 9.30; Aquila-Meccanografici a S. Andrea, ore 11; Cantieri-Isola d'Istria a S. Andrea, ore 14.30; Aquila-Stella d'Italia, ore 14.30 in Cologna; Trieste-Stella d'Italia alle 10 in Cologna; Libertas-Sabaudia, a Capodistria, ore 14.15; Tranviario-Chimici a S. Andrea, ore 12.45. Necessità inderogabili hanno indotto il Comitato a scambiare l'orario delle due partite assegnate per domani pomeriggio sul campo di S. Andrea. Le società Tranviario, Chimici, Cantieri e Isola sono tenute a uniformarsi alle nuove disposizioni.

**Sport nel G. U. F.** Domenica 7 corr. alle 10 i seguenti camerati si trovino alla canottiera della S. G. Triestina per l'allenamento: Quarantotto, Kiss I e II, Miurin, Moradei, Doleni, Biagi, Bonifacio, de Manzini. Lunedì alle 19 i giocatori di pallacanestro si trovino in sede.

**Moto Club Trieste.** Anche quest'anno il locale Moto Club parteciperà con una squadra alla V Rosa d'Inverno. I soci che intendono parteciparvi troveranno in sede il programma dettagliato della manifestazione. Le iscrizioni si chiudono mercoledì 10 corr.

### I migliori atleti a Trieste

#### per il campionato sollevamento pesi

Apprendiamo che la F. A. I. ha affidato al Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste l'organizzazione del Campionato Italiano Allievi sollevamento Pesi di tutte le categorie, per l'Anno XII. La manifestazione si svolgerà il giorno 21 corrente nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego in via Coroneo N. 15.

Data l'importanza dell'avvenimento, in relazione alla valorizzazione attuale dell'atletica pesante, si prevede una notevole partecipazione di atleti di tutte le zone e specialmente di quelli provenienti dai sodalizi dopolavoristici. Ci riserviamo di pubblicare successivamente quanto concerne il programma delle gare e le modalità delle iscrizioni.

### Trieste-Genova allo Stadio

#### per la gara di volata di domani

L'attesissimo incontro tra le squadre di Trieste e di Genova che si svolgerà allo Stadio Littorio, domani alle 14.30, per l'aggiudicazione dell'ambito Trofeo Nazionale, è vivamente atteso dagli sportivi triestini. La squadra di Genova, che viene tra di noi dopo una serie di vittoriosi incontri interzone, è decisa a tutto osare per poter aggiudicarsi il successo esterno, per la conquista del massimo titolo nazionale. I genovesi hanno i mezzi fisici e tecnici idonei all'impresa. Infatti, la squadra, forte in ogni reparto, tetragona in difesa, instancabile all'attacco e con una mediana fortissima, si presenta molto pericolosa per i concittadini, che dovranno mettere in luce tutte le loro migliori doti tecniche per non lasciarsi sfuggire un così prezioso trofeo, tanto faticosamente conquistato. Saranno di fronte dunque, due compagini ugualmente forti e in una battaglia assai incerta. In questa incognita sta gran parte dell'interesse dell'attesa che giustamente circonda l'incontro di domani, al quale certo assisterà numeroso pubblico per incitare i propri beniamini alla vittoria.

### Cavatore stretto fra due carrelli

L'altro giorno, mentre stava lavorando in una cava di pietra sita a Ca' Negra, in quel di Salvore, il cavatore Giuseppe Giurissevich, di 20 anni, abitante a Umago, è rimasto stretto col piede destro fra due carrelli che in quel momento veniva mossi da un altro operaio per essere spostati. Riportate varie ferite e contusioni, il giovane è stato medicato da un sanitario della località, il quale lo ha poi consigliato di recarsi al nostro Ospedale Regina Elena. Ieri nel pomeriggio il Giurissevich è stato trasportato con un'automobile al nosocomio ed ivi accolto con prognosi di tre settimane di cura nel primo reparto chirurgico.

### Sbattuto dal carro contro un palo

#### un vecchio contadino finisce all'ospedale

Trainato da due buoi scendeva ieri mattina lungo l'erta di Scala Santa un carro carico di legna da ardere, affiancato dal conducente, il contadino Luigi Sciuca, di 63 anni, abitante al n. 2 di Pliscovizza della Madonna. Il vecchio, che faticava non poco per evitare che il veicolo, causa il forte pendio investisse le due bestie, ha cercato a un dato momento, dove la strada si biforca, di far andare i buoi a sinistra anzichè a destra, ma visto che gli animali non obbedivano agli incitamenti, ha afferrato il timone del carro tentando così di far girare il veicolo, ma in quella è rimasto stretto fra questo e un palo telegrafico in modo da riportare una vasta contusione alla coscia destra e una ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro. Soccorso da alcuni presenti, il vecchio contadino è stato poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena e, dopo le cure necessarie, accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in una quindicina di giorni.

### Investito da una balla di carta

#### un bracciante ha un piede malconcio

Lavorando, ieri, a bordo del piroscafo «Assiria», ormeggiato davanti all'hangar del Lloyd Triestino, al Porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Angelo Marchesan, di 46 anni, abitante in via delle Lodole n. 14, è stato investito da una balla di carta sganciatasi dal braccio di un sollevatore ed ha riportato una forte contusione al dorso del piede destro con probabili lesioni ossee. A tarda sera è stato trasportato con un'automobile all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure necessarie. Dichiarato guaribile in dieci giorni circa, l'infortunato ha potuto andarsene.

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.**

#### Scenette della strada

### Chi pagherà i danni?

Un gruppo numeroso di gente, iersera alle 21, in corso Garibaldi, intorno a due altercanti. S'erano investiti violentemente, così che uno aveva una contusione alla bozza frontale destra, mentre l'altro, buscatosi un colpo di gomito... nel taschino dell'orologio, aveva subito constatato che il fedele cronometro aveva sospeso istantaneamente ogni attività di servizio.

— La podeva guardar come che la camina... — urlava il contuso, irritato, — gnanca che la fussi un'auto...

— Mi? Ma la xe lei che la me ga investido — ribatteva quello dell'orologio — e adesso, la guardi qua; me tocarà far riparar el cronometro... Chi paga?

— Lei el cronometro e mi la testa! Chi paga?

I contendenti andavano accalorandosi e, il gruppo di curiosi intorno a loro s'addensava.

— No capisso; bisogna aver la testa nei nuvoli per no veder la gente che passa...

— Ma lei, alora, perchè no la se ga schivà?

— Perchè no son 'rivà a tempo; la me xe capitado adosso come una disgrazia...

Fra i passanti si formarono tosto due partiti: l'uno dava ragione all'uomo dal croonometro sfondato e l'altro a quello del «susin» sulla fronte. E allora fra i partigiani dell'uno e dell'altro si accesero battibecchi a sostegno delle rispettive ragioni, così che il diverbio originario si amplificò rapidamente in un vocio clamoroso. E già stavano per volare ip rimi pugni di saggio, quando intervenne opportunamente un vigile urbano, alla cui vista gli animi si calmarono.

Dopo che il vigile ebbe assunte le generalità degli altercanti, il contuso si avviò alla Guardia medica, dicendo all'altro:

— Vedaremo chi che pagarà i dani!

E l'altro, dopo aver dato un'ultima ochiata malinconica al suo cronometro, ridotto in condizioni pietose, s'allontanò a sua volta esclamando:

— Sì, son proprio curioso... Un orloio che spacava el minuto!

— E un passante ghe ga spacà l'orloio... — commentò uno dei presenti.

### Mezzo milione di danni

#### per la caduta di una frana

UDINE, 5

Ci perviene notizia da Platischis, piccolo Comune di montagna situato nella Valle del Cornappo sopra Nimis, della caduta di una frana che per fortuna non ha fatto vittime, ciò che può ascriversi a vero miracolo se si pensa che l'altro ieri sulla strada che dal detto paese porta al ponte della Vittoria, il quale unisce la nostra provincia con quella di Gorizia, lavorava una squadra di operai per riattare un tratto ch'era ridotto, in causa delle recenti nevicate, intransitabile.

Ad un dato punto, il sorvegliante dei lavori Luigi Simiz avvertì il pericolo di una frana dal monte soprastante; diede prontamente l'allarme e gli operai corsero a ripararsi in luogo sicuro. Pochi istanti dopo, con cupo fragore, precipitava sulla strada maestra una enorme massa di terriccio e di grosse pietre che nella paurosa discesa danneggiava seriamente i tre gironi della mulattiera che scende al piano a zig-zag.

Quella massa di materiale ha una profondità di ben 12 metri e non se ne può calcolare la cubatura. Fu vera fortuna che il bel ponte della Vittoria non sia stato investito; il danno però complessivo arrecato dalla frana ascenderebbe a 500 mila lire poichè quella strada, che rimarrà rovinata chissà per quanto tempo, era opera non solo di pregio come costruzione, ma altresì di grande utilità.

**Molto fumo...** Molto fumo diffusosi ieri verso le 14 nello stabile N. 8 di via XXX Ottobre, ha cagionato un po' di inquietudine fra gli inquilini, uno dei quali s'è affrettato ad avvertire i pompieri. Si trattava soltanto di un rimando di fumo, dovuto alla difettosa costruzione di un camino. In breve i pompieri eliminarono l'inconveniente e rassicurati gli inquilini della casa, hanno fatto ritorno all'appostamento centrale.

### Estrazioni del Lotto

#### del 5 gennaio 1934

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 39 | 28 | 7 | 31 | 20 |
| FIRENZE | 51 | 60 | 77 | 41 | 13 |
| MILANO | 43 | 59 | 17 | 58 | 61 |
| NAPOLI | 4 | 26 | 46 | 58 | 77 |
| PALERMO | 15 | 57 | 81 | 1 | 14 |
| ROMA | 26 | 3 | 11 | 59 | 34 |
| TORINO | 89 | 9 | 18 | 77 | 11 |
| VENEZIA | 47 | 79 | 88 | 27 | 26 |

### CORRISPONDENZA APERTA

*Triestula 27.* Si trova in commercio una specie di matite composte di colofonia ed altre resine che, applicate ai peli superflui, questi si attaccano così fortemente che con uno strappo vengono eliminati. Non è certamente il depilatorio più raccomandabile e meno doloroso. Ci sembra strano che quel depilatorio di cui più volte abbiamo dato la ricetta, se applicato come si deve, le produca ustioni. Può essere, del resto, che ella abbia la pelle molto delicata.

*Abile soldato.* Nulla ancora è stato disposto al riguardo; probabilmente sarà nel mese di marzo. — *Maria.* Come già ripetuto parecchie volte, in questa rubrica non facciamo réclame neppure alle chiromanti.

*Contrastoni cormonesi.* Siccome la sorte era uguale per tutti, postochè i giuocatori per ben un'ora e mezzo di giuoco non si sono accorti che c'era nel mezzo un bastone di più ed una spada di meno, non è il caso di rinvenire sulle vincite fatte. La colpa è di tutti e le probabilità erano per tutti le stesse.

*Fiducia.* Si rivolga ad una delle tante case editrici ed avrà tutte le delucidazioni possibili, sia per le pratiche da fare, sia per il prezzo che le verrebbe a costare.

**IL DOLCE DELLA DOMENICA**

**Pan di Spagna**

Sbattere 6 tuorli d'uova con 100 gr. di zucchero aggiungendovi poi un pizzico di sale, un po' di scorza di limone grattugiata, una bustina di **Zucchero Vanigliato Bertolini** e 200 gr. di farina. Impastare manipolando bene il tutto per mezz'ora e poi unirvi a poco a poco le sei chiare sbattute a neve e per ultimo una dose per mezzo kg. di **Lievito Bertolini** lavorando l'impasto per qualche minuto. Versare l'impasto in un tegame di doppia capacità, unto di burro e cuocere a forno moderato già riscaldato. Va servito impolverato di zucchero al velo oppure bagnato con curaçao o rhum.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 gennaio (A. XII).**

**Turno Generale:** Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta I 48, 49, 50, 50 bis, 51; giovani coperta II 19, 21, 23, 24, 25; mozzi coperta 41, 42, 43, 44, 46; fuochisti 132, 134, 136, 137, 139; carbonai 22, 26, 27, 28, 29; mozzi macchina 6, 8, 10, 11, 12.

**Turno Cosulich:** Marinai passeggeri: 44, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 18, 22, 24, 26; giovani coperta in I 7, 30, 21, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, —; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 9, 10, 11, —, —; giovani macchina 22, 19, 23, 24, 25; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti carico 6, 10, 11, 13, 14; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 68, 69; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

**Turno Navigazione Libera Triestina Nord:** Marinai 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta 8, —, —, —, —; ingrassatori 7, 8, 9, 10, 11.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 27, 30, 31, 33, 34; giovani coperta 15, 16, 17, 19, 20; mozzi coperta 14, 15, 16, 17, 18; ingrassatori 5, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 27, 28, 29 bis, 30, 31; carbonai 22, 28, 29, 30, 31; camerieri 16, 17, 18, 19, 20; garzoni camera 13 13 bis, 14, 15, 16; mozzi camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi cucina 11, 12, 13, 16, 17.

**Turno Tripcovich:** Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Gerolimich:** Marinai 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

**Chiamate per lunedì 8 corr.**

**Turno Navigazione Libera Triestina Sud:** 5 marinai, 2 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 8 fuochisti nafta, 2 carbonai, 1 cameriere, 2 garzoni camera, 2 mozzi camera, 1 mozzo cucina.

### La Borsa di Trieste

| gennaio | 4 | 5 | gennaio | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 92.— | 92.— | Lussino | 140.— | 140.— |
| Cons. 5% | 96.70 | 96.92½ | Martinol. | 65.— | 65.— |
| Obbl.Ven. | 94.— | 94.— | Meridion. | 627.— | 628.— |
| B.T.n. 1934 | 100.50 | 100.50 | Premuda | 125.— | 125.— |
| B.T.n. 1934 | 101.05 | 101.05 | Picc.Ferr. | 140.— | 140.— |
| B.T.n. 1940 | 105.80 | 106.— | Tripcov. | 70.— | 70.— |
| B.T.n. 1941 | 105.80 | 106.— | Tram | 200.— | 200.— |
| I. R. I. | 495.— | 495.— | Ampelea | 100.— | 100.— |
| E. F. S. | 496.— | 496.— | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| Dan.-Sava | 139.50 | 139.50 | Cant. R. | 44.— | 42.50 |
| Fo.3 V.6% | 505.— | 505.— | Tram | 25.— | 25.— |
| Comit | 992.— | 992.— | Fin.Cosul. | 5.— | 5.— |
| Credito | 650.— | 650.— | Cem.Ison. | 7.— | 7.— |
| B. Roma | 104.— | 104.— | Cem.Spal. | 60.— | 60.— |
| Generali | 3942½ | 3955.— | Istr.-Cem. | 75.— | 80.— |
| Ass. Ital. | 437.50 | 437.50 | S. I. P. | 31.50 | 31.50 |
| Infortuni | 1980.— | 1980.— | SELVEG | 400.— | 400.— |
| Riun. A | 1840.— | 1850.— | STEG | 34.— | 34.— |
| Riun. B | 1772½ | 1790.— | Edison or. | 636.— | 637.— |
| Sigorta | 112.— | 112.— | Edison p. | 440.— | 440.— |
| Adria | 20.— | 20.— | Jutificio | 519.— | 519.— |
| Cosulich | 22.50 | 22.50 | Lav. Tr. | 275.— | 275.— |
| Gerolimich | 8.50 | 8.50 | Pastificio | 200.— | 200.— |
| Libera Tr. | 27.— | 27.— | Pilatura | 85.— | 85.— |
| Istria-Tr. | 208.— | 208.— | Terni | 143.— | 143.50 |
| Lloyd Tr. | 53.— | 53.— | Tergesteo | 1020.— | 1020.— |

CAMBI: Londra 61.72; New York 11.97; Francia 74.55; Svizzera 368.15.

Mercato sempre buono, con discreta attività in Consolidato che chiude leggermente migliore senza considerevoli oscillazioni. Migliori le Generali e le Riunioni domandate.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 5-1-34 |
|---|---|---|
| Opere Pubbliche 5% | 504.50 | 504.50 |
| Cassa R. Milano 5% | 506.50 | 506.50 |
| Cassa R. Milano 6% | 508.— | 508.25 |
| Monte Paschi 6% | 508.50 | 507.50 |
| Cr. Fond. Roma 5% | 505.— | 505.— |
| Cr. Fond. Roma 6% | 508.50 | 508.50 |
| Pubbl. Utilità 6% | 510.— | 510.— |
| Pubbl. Ut. e tel. 6% | 510.— | 511.— |
| Cred. Navale 6.50% | 509.50 | 512.— |
| Edison Em. 1931 6% | 508.50 | 508.50 |
| Emiliana 6% | 504.50 | 504.75 |
| Merid. Elettric. 6% | 503.— | 503.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 499.— | 499.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

### ORARIO DELLE FERROVIE

#### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD. 23.45 D.

**FIUME:** 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

#### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

#### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

**POLA:** 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

**PIEDICOLLE:** 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

#### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M. 19.23 D; 22.26 AL.

**PIEDICOLLE:** 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LION NOIR

CREMA DI LUSSO PER CALZATURE

**Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.**

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

**CAMERIERA** lunghi attestati offresi casa signorile. Viale XX Settembre 12, portineria. 30234 A

**CAMERIERE** due, una tedesca, capace tutti lavori offronsi stabili o a giornata. Torrebianca 14, portiere. 30255 A

**CUOCA** capace, economica, persona civile, offresi casa signorile. Valdirivo 16, secondo.

**DOMESTICA** brava tutto fare offresi. San Nicolò 27, portinaia. 60219 A

**DONNA** brava massaia, pulita, laboriosa, buone referenze occuperebbesi quale donna chiavi, oppure prestaservizi. XX Settembre 13, II. 60187 A

**DONNA** onesta, bravissima tutto fare, attestati offresi. Corso Garibaldi 11, IV, destra.

**FEDERATA** forte, capace cucina, altri lavori offresi per trattoria. Toro 14, I, interno, Grego. 10193 A

**GUARDAROBIERA** per hotel, oppure direttrice casa offresi sarta, anche fuori. Cassetta 10133 A, Unione Pubblicità. 10133 A

**PRESTASERVIZI** giovane, lunghi attestati offresi. Giacinto Gallina 4, IV, Mistron.

**PRESTASERVIZI** 35-enne, capace tutti lavori, miti pretese offresi. Udine 5, II, p. 10.

**PRESTASERVIZI** onesta offresi tutto giorno oppure ore da combinarsi. Via Valdirivo n. 14, pianoterra. 30222 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori offresi. Via Bazzoni 5, portiere. 30285 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori offresi. Piazza Borsa 4, V, Scacia. 60181 A

**PRINCIPIANTE** bella presenza, sana, robusta offresi stabile. Viale Terza Armata 11, S. T. 4478 A

**RAGAZZA** media età, capace cucinare ed altri lavori offresi a giornata. Carducci 36, III, destra. 30292 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori, conoscenza perfetta tedesco e italiano offresi. Bellini 13, portineria. 30304 A

**RAGAZZA** 19-enne onestissima offresi stabile, piccola paga. Via Economo 16, portineria.

**RAGAZZA** brava lavori casa offresi miti pretese. Via Cunicoli 9, Mirabile. 30283 A

**RAGAZZA** onesta, pratica tutti lavori offresi. Via Milano 19. 60177 A

**SIGNORA** per cucito, aiuto casa, miti pretese offresi. Via Rigutti 3, III. 30214 A

## Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

**A. A. CAMERIERA** fina e ragazza tutto fare, disposte recarsi Roma, cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 3340 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, governanti, donne chiavi, signore, signorine, bambinaie cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 60195 B

**A. PER** Trieste, Siena, Firenze, Roma, Napoli, Alessandria, cercansi cameriere, cuoche, governanti, domestiche, altro personale. Torrebianca 24. 10114 B

**CONIUGI** con due bambini cercano ragazza. Attestati. Via Udine 73, scala B, porta 7.

**DOMESTICA** capace tutti lavori, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 60208 B

**GOVERNANTE** per bambino, età 30-45 anni, paziente, lunga, buona pratica cure bambini, conoscenza lingua tedesca cercasi. Presentarsi con certificati portiere via Ghega 3, ore 15-18. 60228 B

## Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

**AUTISTA** giovane, capacissimo qualunque lavoro offresi. Indirizzo Piccolo. 30233 C

**AVENDO** massime referenze e cauzione offromi quale direttore qualunque Azienda. Cortesi proposte cassetta 10050 C, Unione Pubblicità. 10050 C

**BILANCI,** inventari, impianti contabilità, tenitura di libri ed ogni altri genere di lavoro amministrativo eseguisce, in forma perfetta, esperto contabile. Miti pretese. Offerte cassetta 10157 C, Unione Pubblicità.

**ENERGICA,** bella presenza, pratica amministrazione stabili, tutte pratiche giudiziarie, massime referenze, cauzione, offresi. Cassetta 10159 C, Unione Pubblicità.

**GIOVANE** 30-enne onesto, volonteroso, offresi per magazzino, aiuto ufficio, riscuotitore, cauzione 5000. Cassetta 10053 C, Unione Pubblicità. 10053 C

**IMPIEGATO** giovane, conoscenza inglese, tedesco, offresi per qualsiasi lavori, miti pretese. Cassetta 10127 C, Unione Pubblicità.

**IMPIEGATO** pensionato onesto, provetto offresi per alcune ore qualunque mansione, miti pretese. Assumerebbe anche amministrazione stabili. Cassetta 10130 C, Unione Pubblicità. 10130 C

**PERITO** meccanico-elettricista giovane, primo impiego, offresi. Indirizzo Piccolo. 30216 C

**INFERMIERA** lunga pratica ospedale, offresi assistenza malati giorno 5, notte 10. Indirizzo Piccolo. 30310 C

**POLIGLOTTA** interprete, corrispondente italiano, francese, inglese, greco, turco, 24-enne, lunga pratica commercio, banca, cerca impiego, ottime referenze. Cassetta 10143 C Unione Pubblicità. 10143 C

**RAGIONIERE** esperto, ore libere, assume miti pretese qualsiasi lavoro ufficio. Telefono 86-17. 60149 C

**SPEDIZIONIERE** espertissimo tutti lavori esterni, interni, tariffista doganale perfetto avente ottime referenze, cerca posto. Gentili offerte cassetta 10089 C Unione Pubblicità. 10089 C

## Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

**A. A. MENDARESSA** primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 30190 CC

**A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Murat ti 2. 204 CC

**A. ONDULAZIONI** permanente perfettissime, durature e a buon prezzo, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 30237 CC

**FALEGNAME** lucida, ripara, tinge disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 30289 CC

**PELLICCIAIA** eseguisce qualsiasi lavoro subito, prezzi modicissimi, lavoro accurato. Corso Vittorio 3, II, sinistra. 30268 CC

**PELLICCIAIA** assume lavori concia, tinta, confezione. Riparazione pellicce. Pellico 8, interno 10. 10187 CC

**PITTORE** stanze eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi minimi. XX Settembre 18 (presso portiere). 30294 CC

**SARTA** uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, mantelli, lire 40. Canova 11 quinto, 22. 30259 CC

**SARTA** praticissima, offresi giornata lire 7. Ventisettembre 22, porta 34 60251 CC

**SARTA** capace qualsiasi lavoro, offresi domicilio lire 5. Indirizzo Piccolo. 60218 CC

**SARTA** donna capacissima eseguisce prontamente fatture, assume qualsiasi lavoro in bianco, massima esattezza, prezzi modicissimi; accetta pure paganti con proprio lavoro. Foscolo 38, porta 11. 10188 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

**BANCONIERE** per bar-caffè con cauzione, cercasi. Offerte cassetta 10128 D Unione Pubblicità. 10128 D

**CALLIGRAFO,** bella scrittura rotonda, per alcune ore, cercasi. Scrivere cassetta 10140 D Unione Pubblicità. 10140 D

**CAPO** operaio fabbricazione mattonelle cemento soltanto capacissimo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60202 D

**DATTILOGRAFA** giovane, cercasi. Offerte con referenze cassetta 136 D Unione Pubblicità. 136 D

**MAESTRA** abilitata inglese o tedesco, cercasi. Indicare titoli e pretese. Cassetta 25200 D Unione Pubblicità. 25200 D

**OPERAIO** disponga 3000 cauzione offresi posto stabile redditizio, abitazione. Cassetta 10198 D, Unione Pubblicità. 10189 D

**RAGAZZA** abile negozio frutta erbaggi, cercasi prontamente. Via Udine 40. 30240 D

**RAGAZZO** sappia fare barba, capelli cercasi, buona paga. Crispi 37, barbiere Carabinieri reali. 00021 D

**SIGNORINA** anziana pratica ufficio, energica, cercasi, 200 mensili. Offerte cassetta 10156 D Unione Pubblicità. 10156 D

**SIGNORINA** aiuto commessa pratica vendita biancheria telerie, cercasi. Presentarsi negozio Frette, via Mazzini 30, dalle 12 alle 13. 30293 D

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

**CAMERA** signorilmente mobiliata, bagno, possibilmente telefono, indispensabile ingresso scale, paraggi Chiozza, cerca stabile per primo febbraio. Telefonare 91-43. 60232 E

**CAMERA** bella mobiliata, con salotto, eventualmente bagno, riscaldamento, possibilmente centro, cercasi. Indirizzare cassetta 10005 E Unione Pubblicità. 10005 E

**CAMERETTA** vitto, miti pretese, cerca pensionato presso piccola famiglia. Cassetta 10158 E Unione Pubblicità. 10158 E

**MOBILIATA,** entrata libera, riscaldamento, cura vestiario, unico subinquilino, centro cerca signore stabile. Cassetta 10046 E Unione Pubblicità. 10046 E

**STANZA,** ingresso scale o indipendente, comodità, paraggi Foscolo, cerca stabile. Offerte con prezzo cassetta 10121 E Unione Pubblicità. 10121 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

**A. A. A. CAMERA** mobiliata ingresso libero. Solitario 25, II, destra. 60205 F

**A. A. A. CAMERINO** mobiliato, affittasi Boccaccio 5, porta 6. 30220 F

**A. A. A. MOBILIATA** bellissima, stufa, affittasi distinto. Gatteri 12, III, Silva (vicino Ventisettembre). 30307 F

**A. A. A. STANZA** mobiliata, 75 mensili, entrata libera. Solitario 2, porta 30. 30308 F

**A. A. CAMERA** mobiliata, affittasi distinto signore. Rismondo 2, secondo. 30260 F

**A. A. CAMERA** ariosa, affittasi 80 mensili. Via del Sapone 5, porta 13. 60243 F

**A. A. INDIPENDENTE,** stufa, affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 36272 F

**A. A. MOBILIATA,** affittasi, centro. Via S. Spiridione 10, porta 13. 60198 F

**A. A. MOBILIATA** vasta, ingresso scale, stufa, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 30236 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi prezzo mite. Ginnastica 32, II, sinistra. 60227 F

**A. CAMERA** vuota affittasi. Via del Ponte 4, secondo piano. 30239 F

**A. CAMERA,** vitto affittasi anche signorina. Commerciale 21, secondo, porta 8.

**A. CAMERA** uso ufficio affittasi prontamente. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 60252 F

**A. CAMERA** mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra. 60231 F

**A. CAMERINO** mobiliato affittasi onesto operaio volendo vitto. Ricci 6, mezzanino.

**A. CAMERINO** affittasi. Via Cristoforo Cancellieri N. 1, porta 16. 60213 F

**A. ELEGANTISSIMA** indipendente, prezzo mite affittasi Galvani 1, porta 10. 60250 F

**A. MOBILIATA** bellissima affittasi eventualmente vitto. S. Francesco 16, IV.

**A. MOBILIATA** affittasi. Cadorna 21, I, porta 3, destra. 30246 F

**A. MOBILIATA** affittasi distinto signore Via Udine 12, III, destra. 100980 F

**A. MOBILIATA,** vuota, indipendente, vitto affittasi. Geppa 16, porta 8. 10160 F

**A. STANZA** bella, grande, ingresso scale affittasi. S. Nicolò 20, III. 30281 F

**A. STANZA** mobiliata, vista mare, cura vestiario, unico subinquilino, eventualmente vitto affittasi. Riva Tommaso Gulli 4, IV, destra. 30223 F

**A. STANZA** vuota, ingresso libero affittasi. Rossetti 22, mezzanino, sinistra. 60180 F

**CAMERA** vuota, grande, bella, con stufa; altra mobiliata, paraggi Stazione Centrale, affittansi prontamente presso piccola distinta famiglia. Tor. San Piero 4, porta 18. 10192 F

**CAMERA** vuota, grande, chiara affittasi. Via Milano 5, porta 11. 60248 F

**CAMERA** ingresso libero affittasi. Milano 2, porta 10. 60222 F

**CAMERA** grande, volendo cucinetta indipendente, luce, acqua, gas, mobiliato, villa Barcola affittasi. Indirizzo Piccolo. 30242 F

**CAMERA** con comodo cucina affittasi. Molino vento 75, II piano. 30228 F

**CAMERA** mobiliata due letti, comodo cucina, acqua, luce, gas affittasi. Molino a vento 7, II, destra. 10164 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, sinistra. 10179 F

**CAMERE** 2, cucina, mobiliate o vuote affittansi Via Udine 5, terzo. 30271 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Enrico Toti 4, terzo, destra. 30224 F

**CAMERETTA,** cucina 70 mensili affittasi. Via del Veltro. Rivolgersi via Roma 23, calzolaio. 60172 F

**CAMERETTA** vuota affittasi 50 mensili. Piazza Leonardo Vinci 2, mezzanino, Lucich.

**CAMERINO** mobiliato affittasi persona distinta. Via Istituto 31, porta 11. 30266 F

**CAMERINO** mobiliato, eventualmente vitto affittasi. Davis 14, I. 30267 F

**CAMERINO** mobiliato, uso bagno affittasi, escluso donne, settanta mensili. Settefontane 2, porta 7. 30217 F

**CAMERINO** mobiliato 60 e stanza due persone affittasi. Via Milano 14, porta 9.

**CAMERINO** vuoto, ingresso libero affittasi. Via Sapone 1, IV. 30297 F

**COMPAGNO** stanza cerca studente Universitä. Salita Promontorio, Androna Eufemia 2, Rizzo. 30247 F

**ELEGANTE** indipendente, vitto affittasi. Ariosto 2, porta 26, presso Stazione.

**ELEGANTISSIMA,** ingresso scale, altra matrimoniale affittansi anche giorni. Via Milano 27, secondo, porta 6. 30250 F

**LETTO** donna dabbene affittasi. Felice Venezian N. 26, IV piano. 4477 F

**MATRIMONIALE** bellissima, bagno, eventualmente pranzo, cucina affittasi presso sola. Paduina 5, II, destra. 10182 F

**MATRIMONIALE** grande con stufa, indipendente, affittasi. Via S. Nicolò 18, p. 8, III 30290 F

**MATRIMONIALE** coniugi, amici, stanzetta mobiliata, affittansi. Cecilia 9, p. 10. 000 F

**MATRIMONIALE** cucina, eventualmente costo, uno due amici. Indirizzo Piccolo. 30248 F

**MATRIMONIALE,** pranzo comunicante, riscaldamento, lusso, indipendente, affitto a distintissimo. Corso Vitt. 4, II sinistra. 30257 F

**MATRIMONIALE** tutto comfort, comodo cucina, affittasi anche due amici. Via Gelsi 12 porta 14. Bernava. 60197 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, affittasi prezzo mite. Gatteri 35, porta 13. 60196 F

**MOBILIATA** elegante, scrupolosa pulizia, stufa, prezzo basso, affittasi. Imbriani 9. Candussi. 60242 F

**MOBILIATA** elegante, 1 o 2 letti, centro, affittasi. Galatti 16, III sinistra. 60249 F

**MOBILIATA** o vuota, ambiente tranquillo, affittasi. Maiolica 16, II destra. 30221 F

**MOBILIATA** tre letti, cucina, luce, massima pulizia affittasi. Mazzini 39, terzo. 10183 F

**MOBILIATA** indipendente, presso persona sola, affittasi. Gelsi 9, II destra. 30261 F

**MOBILIATA** pulita, tranquilla, affittasi. Scussa 6, III sinistra. (Giardino Pubblico). 60171 F

**STANZA** una-due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14, mezzanino. 60244 F

**STANZA** bella mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 30219 F

**STANZA** vuota, comodo cucina, affittasi a distinti. Parini 12, porta 23. 30306 F

**STANZA** matrimoniale, affittasi. Via Pietà 31, porta 17. 30241 F

**STANZA** vuota, centralissima, ufficio, studio, ingresso indipendente, affittasi. Battisti 25, porta 6. 30256 F

**STANZA** mobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi. Settefontane 30, III, p. 11. 30275 F

**STANZA** bellissima, ingresso scale, affittasi. Via Rapicio 6, I destra. 60199 F

**STANZA** mobiliata, affittasi. Crispi 43, p. 7. 000 F

**STANZA** bellissima ingresso libero affittasi a distinto. Mazzini 21, I, portinaio. 10169 F

**STANZE** due, spaziose, affittansi, pure ufficiali. Galatti 6, I, dirimpetto Posta. 10186 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Via Madonnina 11, terzo, porta 9. 10181 F

**SUBITO** affittasi stanza mobiliata, indipendente, via Pietà 8, porta 6, sinistra. 5000 F

## Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

**A. A. A. A. A. A DANZE** moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 65225 G

**A. A. INGLESE,** tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi economici. Corso Vittorio Emanuele 9 secondo. 1565 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendosi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 54994 G

**A. «BATTISTI-Galilei»** (Battisti 10): Corsi medi, preparazione esami Stato (ricoupero anni perduti). Corso completo ammissioni medie inferiori. Corso serale contabilità pratica. Maturità Liceo, abilitazione Magistrali, ragioneria, geametra. Doposcuola! Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 10174 G

**AUTORIZZATA** scuola taglio, cucito, metodo facilissimo, teoria, pratica, accetta paganti proprio lavoro. Corso 17, IV. 30254 G

**BALLARE** elegantemente, ultimissime novità imparerete prestissimo rivolgendovi al notissimo prof. Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 10176 G

**CANTO** lezioni impartisce insegnante diplomata Accademia musicale. Per informazioni, telefonare dalle 12-13 al 25970. 30279 G

**GINNASTICA** svedese, correttiva (medica), con massaggio, ritmica, presciatoria, acrobatica-sportiva e scherma. Istituto prof. Taulin. Via Carducci 12, I. Tel. 72-21. 60255 G

**INSEGNANTE** lunga pratica latino, greco, tedesco, matematica (istruzione in italiano o tedesco). Commerciale 19, I destra. 60192 G

**ITALIANO,** matematica, latino, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 60169 G

**LATINO,** tedesco, matematica, lezioni, ripetizioni accuratissime. Corso Garibaldi 7, IV. 50253 G

**LATINO,** greco, impartisce ripetizioni, preparazione accuratissima. Corso Em. 26, II. 60214 G

**LATINO,** tedesco, scuole medie inferiori, offresi ripetitore esperto coscienzioso, modico compenso. Indirizzo Piccolo. 30252 G

**LATINO** ripetizioni Ginnasio inferiore, dansi, prezzi modici. Miani. Conti 7. 60193 G

**PIANOFORTI** (accordature «Dieci». Violino; affidando (prontamente) istrumento, minimo «Quattro» (mensili). Ripetizioni scolastiche. Informazioni Vidali 12 (Scuola). 6673 G

**PITTURA,** disegno, prospettiva, miniatura, restauro, professore accademico. Tiziano 1, terzo. 60204 G

**TEDESCO** impartisce lezioni a studenti, miti pretese. PPonterosso 3, Fontanot. 54993 G

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

**A. A. APPARTAMENTO** 3 stanze, camerino, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30309 I

**A. APPARTAMENTO** 4 stanze ed accessori, altro 3 stanze, rimessi nuovo, paraggi Sansovino, casa nuova, affittansi prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 30302 I

**A. APPARTAMENTO** 3 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 10050 I

**A. APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, Galleria 5, affittasi prontamente, prezzo modico. 30301 I

**A. APPARTAMENTO** due stanze, bagno, cucina e spazzacucina, poggiuolo, stabile nuovo, Donatello 2-A, affittasi prezzo modesto. 30299 I

**A. QUARTIERE** tre stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi subito, pigione convenientissima. XX Settembre 75, primo. 60186 I

**ALLOGGIO** camera cucina, orto, affittasi subito. S. M. M. sup. 573 (fianco Ospedale). 60257 I

**ALLOGGIO** completamente rimesso nuovo, tre camere, accessori, affittasi subito. Via Lamarmora 26. 60239 I

**ALLOGGIO** due camere cameretta, affittasi. Via Rigutti 3 (chiavi al N. 5). 60235 I

**ALLOGGIO** due camere cucina, giardino, tutte comodità, a nuovo, affittasi subito. Via Scomparini 573 60236 I

**APPARTAMENTI** rimessi a nuovo, casa signorile, tre camere, bagno, calefazione autonoma, affittasi prontamente. Via Udine N. 24. 30249 I

**APPARTAMENTI** tre, sei più stanze, con tutti accessori, affittansi. Venti Settembre N. 24. 30286 I

**APPARTAMENTI** due camere, cameretta, accessori, casa nuova, affittansi subito. Via Fabio Severo 68. 60240 I

**APPARTAMENTI** signorili, soleggiati, tre-cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi prontamente. Crispi 42. 60245 I

**APPARTAMENTI** nuovi, tre stanze, stanzino (bagno), affittansi. Via Giulia N. 31. 60235 I

**APPARTAMENTI** due, tre, quattro stanze, stanzino, bagno, affittansi Saltuari 2. 60223 I

**APPARTAMENTINO** due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Via Lloyd 8 c, portinaio. 30262 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato, bellissimo, affittasi prontamente. Segantini 12 (rivolgersi portineria). 30274 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, bagno, accessori, perfetto stato, affittasi condizioni vantaggiosissime. Zovenzoni 6, 60215 I

**APPARTAMENTO** camera e cucina, Commerciale 99, affittasi. Informazioni Piazza Garibaldi 3. 30300 I

**APPARTAMENTO** due camere, camerino e cucina, con due pergoli, soleggiati, acqua, luce, 200 mensili. Rozzol in monte 925 (vicinissimo tram 11). 30263 I

**APPARTAMENTO** primo piano, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale, cercasi per maggio-giugno. Offerte: Via San Lazzaro 16, magazzino. 60209 I

**APPARTAMENTO** rinnovato, centro, due camere, accessori, mensile 200, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 60247 I

**APPARTAMENTO** tre camere accessori, tutti, casa nuova affittasi subito Via Molin a vento 31, suonare III piano. 60238 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, cucina, stanzino, affittasi prontamente. Timeus 14, III, porta 16. 60231 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi o vendesi. Via Cappello 1 b, III, porta 12. 60217 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, due stanze, stanzino, bagno completo, altro vuoto, grande belvedere, affittansi. Gozzi n. 3. 60226 I

**CAMERA** cucina, affittasi. Via Piccola Fornace N. 1, terzo. 30232 I

**CAMERA** e cucina, tutto comfort. Vicolo dell'Ospedale Militare N. 14. 60203 I

**MAGAZZINI** grandi, vastissimi, adatti industria, depositi, affittansi prontamente. Telefonare 25355. 30278 I

**MAGAZZINI** grandi, affittansi. Viale Venti Settembre 100. 60191 I

**QUARTIERE** 4 camere, 3 camerini, affittasi. Commerciale 48. 6018[illegible] I

**QUARTIERE** 2 stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente. Leo 9. 60140 I

**QUARTIERE** 3 camere, 2 camerini, affittasi. Commerciale 46. 60188 I

**QUARTIERE** 3 camere, camerino, affittasi. Ferriera 49, angolo Donadoni. 60189 I

**QUARTIERE** 3 camere, camerino, affittasi. Piccardi 46. 60182 I

**QUARTIERE** 3 camere, camerino, affittasi. Via Ananian, angolo Rossetti. 60183 I

**QUARTIERE** affittasi prontamente, 4 stanze, accessori, altro 1.o luglio, 4 stanze, accessori entrambi via Crispi 25, III-IV, sinistra. 30225 I

**QUARTIERE** tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente prezzo conveniente. Via Kandler 6. 000 I

**QUARTIERE** 4 stanze cucina, cantina, due entrate, affittasi. Ginnastica 58. 30231 I

**QUARTIERE** quattro camere cucina affittasi prontamente. Via Udine 37, II. 60229 I

**QUARTIERI** 4 stanze via Bramante; 3 stanze Roiano, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 30251 I

**QUARTIERI** camera e cucina, due camere e cucina, affittansi. Via Cattedrale N. 14 60224 I

**QUARTIERI** due, soleggiati, due-tre camere, bagno, cantina, poggioli, comfort, affittansi prontamente. Scoglio 3. 30312 I

**QUARTIERI** 3, 4 stanze, affittansi prontamente a Roiano. Telefono 70-22. 60241 I

**QUARTIERI** tre stanze, accessori, soleggiati, centro, affittansi. Crispi 32, primo. 10185 I

**QUARTIERI** piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 10184 I

**QUARTIERINI** mobiliati, anche vuoti, indipendenti, luce-acqua affittansi. Androna Fortunato 2. 60179 I

**QUARTIERINO** 2 stanze e cucina V piano, affittasi. Venti Settembre 24. 30287 I

**QUARTIERINO** due stanze e cucina, ottimo stato, comfort, affitto minimo, affittasi. Visitare ore 13-15, via S. Vito 4, p 18 30159 I

**STANZE** due, bellissime, mobiliate, letto e pranzo, stufa, casa moderna affittansi lire 200. Indirizzo Piccolo. 30288 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

**APPARTAMENTINO** vuoto, due stanze, accessori, comfort moderno cercasi fine marzo. Offerte Cassetta 10137 L Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** vuoto cinque stanze ed accessori, termosifoni, signorile, centrale, buona esposizione, cerco subito. Prezzo 6000-7500. Offerte: Oltolini «Albergo Centrale». 30218 L

**APPARTAMENTO** quattro cinque stanze, bagno accessori, riscaldamento, in villa, o quartiere con terrazza, vicinanza tram, cercasi per marzo. Offerte Cassetta 10155 L Unione Pubblicità. 10155 L

**APPARTAMENTO** tre stanze bagno, cercasi paraggi Commerciale. Cassetta 10160 L Unione Pubblicità. 10160 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, bagno, pressi Oberdan, cercasi. Offerte indicazione affitto Cassetta 10139 L Unione Pubblicità. 10139 L

**VILLA** in affitto, sette-otto locali, più accessori, cerco per il 30 giugno. Offerte dettagliate Cassetta 10134 L Unione Pubblicità.

## Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

**A. PELLI** guarnizioni, volpi argentate, azzurre, polari, grande assortimento. Devidè, Mazzini 22. 10191 M

**AFFETTATRICE** Berkel quasi nuova vendesi. Kandei, Barcola. 60128 M

**ARMONICA** buonissima due file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4, quarto. 60200 M

**BRACCO** tedesco duenne, purissimo dressaggio, perfetto, vendesi. Offerte Cassetta 10165 M, Unione Pubblicità. 10165 M

**CANE** lupo buona guardia vendesi. Via Mazzini n. 33, terzo. 60185 M

**CANE** Fox puro, giovane, bellissimo, vendesi mite prezzo causa partenza. Mazzini 39, terzo. 10163 M

**CAPPOTTO** uomo, donna, oggetti diversi vendonsi. Carducci 24, porta 5. 30227 M

**CARROZZELLA** Naether vendesi. Via Farneto 5, porta 4. 30235 M

**CASSA** controllo americana, tasti mogano 999.90 occasionissima, vendesi. Tolpei, Sorgente 5. 60174 M

**COLLARO** pelo marron, signora, vendesi. Vittoria Colonna 4, quarto. 30245 M

**FILO** rame nudo 6 quadrati, nuovo, vendesi prezzo conveniente. Officina, Galileo 17, tel. 81-74. 10167 M

**GRAMMOFONO** valigia ortofonico, 20 dischi vendesi occasione 180. Carducci 32, V. Crivicie. 30183 M

**GRAMMOFONO** «Columbia», 35 dischi, Pick-up «Philips», stufa petrolio americana vendonsi occasionissima. Fonderia 3, porta 6. 31000 M

**GRAMMOFONO** valigia perfetto, dischi eccasione, vendo. Battisti 13, p. 8. 10170 M

**IMPERMEABILE** nuovo, uomo robusto, civile o militare, valore 450, cedesi 190 irriducibili. Fabbri 8, terzo, porta 12. 30230 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda rientrante, altra sarto, sparherd, stufa, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 30311 M

**MACCHINE** cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre germaniche, nazionali tutti tipi, altre Singer occasione 150. Natale, Battisti n. 12. 10178 M

**PELLICCIA** signora, altra uomo, vendonsi. Corso V. E. 24, portineria. 000 M

**PELLICCIA** Murmel modello elegante quasi nuova, vende negozio Vianello, via Mazzini n. 17. 60246 M

**PELLICCIA** uomo sano, finissima, vendesi 300. Tigor 7, primo, destra. 60120 M

**PORTONE** piepiano metri 2.45 per 1.25 vendesi. Via Porta 24 a. 60173 M

**RADIOGRAMMOFONO** Marelli tipo Argirita, come nuovo, vendesi migliore offerente. Cassetta 10165 M Unione Pubblicità. 10165 M

**SPARHERD** piccolo, nuovo, da vendere. Largo Nicolini 1. Osteria. 60141 M

**SPECCHIERA** grande, prezzo bassissimo vendesi. Via del Rivo 21. 60176 M

## Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

**CENTRIFUGA** piccola, a mano, per lavanderia, acquisterei. Offerte Brumatti, Zara. 30224 N

**CUFFIE** usate acquisto, scambio, riparazioni cuffie, rivolgersi Laboratorio: Timeus n. 11. 10171 N

**RIVESTIMENTO** legno (madieri) uso trattoria acquistasi. Donaggio, via Castaldi 1. 60233 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

**A. A. MOBILI Zanetti Via Diaz 2. Svendita generale deposito. Fortissime riduzioni prezzi. Eccezionale occasione acquisti. Zanetti. Via Diaz 2.** 60154 NN

**APPROFITTATE:** camere, prezzi più bassi della Venezia Giulia. Liquidazione. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 6674 NN

**CAMERA** matrimoniale completa nuova, e cucina vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60220 NN

**CANAPE'** 220, poltrone 140, divani moderni, salotti completi, prezzi imbattibili. Gatteri 46, tappezziere; attenzione numero. 10172 NN.

**CUCINA** vendesi. Via Solitario 5-II. 30265 NN

**CUCINA** d'occasione ultimo modello. Falegname, Lazzaretto 11. 60230 NN

**CUCINE** moderne solide vendonsi prezzi reclame. G. B. Vico 9, falegname. 600 N.

**LETTO** completo vendesi. Via Piccardi 15, portinaio. 30215 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, cucina moderna cor marmi, poco usate, vendonsi. Molinavento 39, Stegù. 10163 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, nuova, vendesi, rarissima occasione. Media 17. 6676 NN

**MATRIMONIALI** tre, una tre porte, vendo grande occasione, qualunque prezzo. Scalinata 3, falegname. 6675 NN

**PIANINI,** pianoforti occasioni vendonsi, noleggiansi, noleggio scontabile acquistando; facilitazioni pagamento. S. Francesco n. 22. 60254 NN

**PIANINO** tedesco vendesi occasionissima. Via Cologna 14-III, Revere. 60194 NN

**PIANINO** nero corde incrociate quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10175 NN

**SALOTTO** moderno con cuscini piuma 10 pezzi vendesi. Parini 8. 30276 NN

**SERVIZIO** lavamano, lavabo marmo, attaccapanni, vendonsi. Via Sanvito 4, porta 18. 30158 NN

**STANZE** pranzo, letto 1-2 persone, salone club, lampadari, modiglioni, specchiera, vendonsi, esclusi rivenditori. 12-15. Indirizzo al Piccolo. 60158 NN

**STUDIO** nuovo, cassaforte, quadri battaglie Risorgimento vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60211 NN

---

Il 4 corrente ci lasciò per sempre, dopo brevi soffe e confortata dalla Santa Religione,

# MARIA ved. D'ESTE

**d'anni 90**

madre e nonna esemplare.

Gli accasciati figli **ENRICO** e **TINA** col marito **rag. ERC** **ZANZOLA,** la sorella **ANGELINA,** le nipoti **GILDA GOD** **CESIRA** ed **ALMA ZANZOLA,** nonchè le famiglie congiunte dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, agli amici ed a coloro che la ebbero cara.

Trieste, 6 gennaio 1934 - XII.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

---

Ieri si chiudeva improvvisamente l'esistenza di

# GIUSTO MAURICH

**negoziante in commestibili, d'anni 45**

Con l'animo straziato ne dànno il triste annuncio l'addolo moglie **LUCIA nata LOREDAN,** la tanto amata figlioletta **LUC** i parenti tutti, a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 7 corr., ore 10.15, partendo dalla via dell'Istria N. 14.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 6

---

La moglie **LIA nata VISINTINI** e le figlie **dott. NORA** e **CIANA** partecipano, desolate, l'improvvisa morte, avvenuta alle 23 di giovedì, del loro amatissimo marito e padre

# cav. dott. Alessandro Felice

I funerali avranno luogo sabato 6 corrente, ad ore 10.30, tendo il convoglio funebre dalla via S. Teresa N. 8 alla chiesa Roiano.

Trieste, 5 gennaio 1934-XII.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

---

**RINGRAZIAMENTO**

**DANTE CAVAZZINI** e famiglia, commossi per le numerose a stazioni di cordoglio ricevute, ringraziano vivamente tutti coloro vollero in qualsiasi modo onorare la cara memoria dell'indimentica

# COSTANTINO

Udine, 5 gennaio 1934 - XII.

---

## Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

**A.A.A. AL** n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per disimpegno di polizze, comperoo ro, argento, brillanti. 205 O

**A.A. ARGENTO,** brillanti, orologi, dentiere, monete, compero, Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 602 O

**A. ARGENTO,** oro, brillanti, orologi, dentiere compero, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 39169 O

**ROTTAMI** di ferro-ghisa, metalli, macchinario da demolire, officine complete acquistiamo. De Rosa e Trojan, Carpison 4 30298 O

## Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

**POLLI** vivi e galline chg. 6, capponi 6.50. Solitario 2, mag. 30296 OO

## Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

**PRIMARIA** fabbrica cioccolata cerca rappresentante bene introdotto. Offerte Cassetta 10135 P Unione Pubblicità. 10135 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

**ALFA** 1750-1500, Lamba, Studekaker, 520, 521. Berline, torpedo; occasioni. Alfa Romeo, Coroneo 17. 60234 Q

**ALLA** nuova primaria premiata Autoscuola, Molingrande 16, avrete grande vantaggio e comodità. 60210 Q

**CAICCHIO** di circa 4 metri cercasi d'occasione. Offerte Rebulla, S. Silvestro 4. 30305 Q

**CAMIONCINO** Bianchi tipo 18 vendesi occasione. Via Officina n. 10. 30291 Q

**MOTO** B N W 400, mod. 1933, seminuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60178 Q

**VETTURETTA** utilitaria come nuova vendesi rara occasione. Via Madonna Mare 14. 60206 Q

**VETTURETTA** «Salsom» Berlina vendesi o scambiasi. Via S. Francesco n. 10, magazzino ricambi. 10190 Q

509 vendo subito prezzo di occasione. Via Giulia 63, Garage. 60175 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

**A. AFFARONE,** Caffè-gelateria avviata, arredata, biliardo, posizione ottima, vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 30303 R

**AGGIORNAMENTO,** scritturazioni errate, confuse; bilanci, revisioni, impianti contabili, legali. Garantiscesi esattezza. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 10050 R

**ARREDAMENTO** completo per fabbricazione spumanti, liquori, sciroppi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 10173 R

---

A tumulazione avve congiunti partecipano dita della loro cara

# Maria Pa

morta piamente il prim naio 1934 - XII.

---

**CESSIONI** stipendio 5.50 per cent pubbliche amministrazioni, stabil 2. «Consulbank», Pozzo Cornac Roma.

**IMPOSTE,** tasse, concordati, den tegoria C2, crediti guerra ita ca, pratiche Ministeri, mutui, r dio consulenze perito commercial niere Santosuosso, Corso Vittorio 9, telefono 48-89.

**IMPOSTE** ricchezza mobile, com re, fabbricati, terreni, redditi ag chè tasse comunali, registro, su scambi commerciali, bollo e tutte tasse erariali, vengono equame mate, con concordati o ricorsi, cializzato Studio di Consulenza Antonino», via Trento n. 15. Tele

**NEGOZIO** calzature con fabbrica vendo occasione, anche senza ma Indirizzo al Piccolo.

**NEGOZIO** arredato adatto com buona posizione, affittasi. Indir colo.

**TRATTORIA** ottima posizione, buone condizioni, eventualmente p dirizzo Piccolo.

2500 chiede impiegato assicurazi zione solida verso cambiale qua buon interesse. Offerte. Cassetta Unione Pubblicità.

## Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

**APPEZZAMENTI** per costruzio vista mare, sopra officine Gas occasione. Ponziana 2, spaccio v

**CASA** 2 quartieri 4 vani comfo vendesi occasione. Madd. sup. 59

**CASA** e campagna 5000 vendesi. Orlandi, via Vidali 1-III.

**TERRENO** per villino vendesi vi zione Centrale. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

**VILLETTA** 2 quartierini, eventua esente tasse, soleggiata, tranqui zione avvenire, accessibile auto, ta, vendesi, esclusi mediatori. 10142 S Unione Pubblicità.

## Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L.

**PENSIONATO** possidente, anzian scerebbe, scopo matrimonio, vedo figli o signorina con piccolo cap che provinciale. Cassetta 10154 U Pubblicità.

---


# Politeama Rossetti

**ORE 14** **ORE 14**

**OGGI, ULTIMO GIORNO DI**

# Io sono un evaso

con **PAUL MUNI**

il più grande tragico dell'epoca.

**Sulla scena: Grande spettacolo di varietà**

**DOMANI:** Prima del colossale film «U. F. A.»:

# F. P. 1 non risponde

con **JEAN MURAT** e **DANIELA PAROLA**

Il film, nuovissimo come concezione e come svolgimento, attraverso una trama avventurosa e drammatica, vuol dare la visione del modo col quale un giorno si potrà svolgere il traffico aereo attraverso l'Atlantico.

**Prezzi:** Platea . . . Lire **3.-**

Galleria . . » **2.-**

Loggione . . » **1.-**


---

LUCILLA ANTONELLI

# LA SECONDA AURORA

16

E questo le doleva! Se avesse potuto considerarlo un amico, un fratello, spiegargli... che cosa? Già, che cosa! Quello ch'era stato difficile e crudele dire a Daniele, quello che Sanni non avrebbe potuto accettare e ammettere, devoto com'era al Maestro! Una donna disprezzabile, dunque, se neanche dinanzi al valore di suo marito aveva trovato riparo la sua inquieta giovinezza.

Eva camminava lenta; strisciando sulle foglie cadute. Ella sapeva che le foglie erano gialle, morte: la notte non permetteva di vederle, ma i piedi riconoscevano il tappeto che l'autunno stende nei viali! Oh! di primavera si cammina a passi di velluto nei viali sgombri di foglie e silenziosi! Ma d'autunno, le foglie scricchiolano sotto il passo, ed è come urlassero contro chi osa disturbare la morte: una morte che si mette lì, tra i piedi, una morte ammantata di quel meraviglioso color autunnale caro ai poeti della melanconia. Eva ricordava esattamente il colore delle foglie che i suoi piedi schiacciavano con una certa circospezione, come se ancora avessero potuto ferirle. Ma quante... quante foglie... e quale fruscio, quale lamento... che pianto lieve di creature vegetali che non eran più nulla, e pur ancor avevano una voce per chi le toccava! Eva provava tanta tenerezza per le foglie nelle quali le sue scarpine urtavano: più tenerezza che per il piccolo ebete che aveva veduto la mattina! Già... di più... E se ne vergognava, come di un sentimento assurdo! Che idea di paragonare delle foglie secche a un povero bimbo infelice!

Per quanto tentasse di sorvegliarsi, riprovò lo stesso brivido di quando s'era accostata a lui per chiedergli un bacio. Riudì le parole della suora:

— «Non sa baciare lui!».

E ciò le metteva ancor nelle vene il raccapriccio, il terrore, più che la pietà! Ma le foglie che erano morte, dopo tanta festa della primavera e dell'estate, e piangevano ora lì, nel viale sotto i suoi piedi involontariamente crudeli, e ai quali si offrivano come una regale passatoia di cui indovinava il color d'oro vecchio, oh, quelle sì, le facevan pena!

Si chinò, cercò le foglie con le palme, ne serrò nel pugno quante più potè: scricchiolarono, gemettero nella sua mano, torturate dalle dita nervose; carezzarle non si poteva: si sbriciolavano, perchè non avevano più vita, e di carezze non avevan più bisogno.

Aprì il pugno, sentì che le briciole se n'andavano: che tristezza! Era giunta. S'arrestò un momento per riprendere fiato. Aveva paura della Lena! Salì pochi gradini. Fu nella camera della governante.

— L'aspettavo — disse — e spalancò le braccia, come se avesse atteso un'amica; ed era la sua padrona! Ma una padrona senza alcun dominio, in quell'ora della quale la Lena misurava la debolezza, la sconfitta. — L'aspettavo — ripetè. — E rinchiuse l'uscio alle spalle della giovane signora.

CAPITOLO XII.

La stanza della Lena, somigliava a quella di un convento: semplice, tutta bianca, scintillava di pulizia, con due piccoli altari montati su tavolette di abete, ricoperte di tovagliette di tela, guernite di grosso pizzo fatto a mano. Un altarino era sopra l'uscio a proteggere subito chi entrava; l'altro, accanto al letto di ferro verniciato. Altre immagini qua e là: unico lusso un bel inginocchiatoio, tarlato, e col predellino consumato dalle ginocchia che vi si erano posate: un inginocchiatoio di noce massiccio che la Lena aveva ereditato da uno zio prete, e che contrastava con l'umiltà e col biancore della stanza. Ma la Lena, in caso di morte, l'aveva già destinato alla Cappella dell'Istituto. Intanto vi s'inginocchiava lei, sera e mattina, continuando a consumare il gradino breve che accoglieva da qualche secolo il gesto d'umiltà e di devozione.

Eva sedette sulla sponda del letto della Lena, senza osare di guardarla. Era lei, la vecchia, che la fissava attentamente; ma senza asprezza alcuna nello sguardo; piuttosto invece con materna bontà, e con invito alla confidenza.

Lì, nella sua cameretta la Lena si sentiva forte, padrona di ogni suo sentimento e di ogni pensiero, coraggiosa d'ogni parola che s'avvalorava delle semplicità stesse delle cose e dell'ambiente.

Più l'ambiente era vasto, infatti, e ricco, meno la Lena era padrona di sè: si smarriva lei nelle sale riccamente addobbate, e non riusciva a sottrarsi alla soggezione delle cose che gravavano su di lei, opprimendola, limitandone il gesto e la parola. Ma lì... nella sua camera, con la testimonianza della Madonnina e di Sant'Anna, e con l'acqua benedetta a capo del letto, e fra le umili cose della sua innocente intimità; oh, era tutt'altra cosa! La Lena poteva essere veramente la Lena, e persino loquace, e persuasiva!

Eva si guardava attorno. Le pareva di essere tornata in collegio. Provò subito un senso di ristoro e di quiete, come se fosse giunta a un ritiro, dopo lungo e faticoso cammino. E dire che l'appartamento dove aveva lasciato Daniele era a pochi passi, e pur tanto lontano! E tutto quello che era accaduto, più lontano ancora; e tanto assurdo, considerato ora da quella cameretta! E lei, Eva, una piccola e sciocca creatura che aveva voluto crudelmente giocare ed essere inquieta e strana; e da questo cattivo gioco era nato tanto scompiglio. Sì, sì, lei aveva fatto come talune bimbe che avendo veduto a teatro una scena fra la marchesa E. e il conte R. vanno a casa e la ripetono, cammuffate da marchesa, davanti allo specchio. Così, press'a poco era accaduto fra Eva, Renzo e Giulio. Ma mentre scioccamente scherzavano, era entrato Daniele, troppo serio per partecipare alla rappresentazione; e allora anche lei, Eva, s'era persuasa di non aver giuocato, e che tutto fosse veramente vero e reale, e aveva di conseguenza detto quelle cose cattive a Daniele; il quale non aveva potuto credere che lei, Eva, avesse «giocato a fare la donna inquieta». Rivedute e ripensate, le cose nella camera della Lena apparivano così: ed ecco finalmente una spiegazione chiara nella sua mente, dove da parecchie ore era entrata tanta confusione. E Renzo? e le sue lettere? Uno scherzo anche questo e lei una bimba sciocca!

*(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*


# Oggi all'Excelsior ore 1

E. I. A. presenta un capolavoro, prod. «Columbia

# LA CROCE DEL SU

Un'appassionata vicenda drammatica nella corni pittoresca della jungla giavanese.

Superba interpretazione di

# JACK HOLT e LILIAN BOND

Regìa: **Clarence Badger**

Sulla scena: **Nuovo grande spettacolo di variet**

**FULVIO** - supérequilibrista

**4 — WHIRLWIND'S — 4** - sensazionali pattinato

**Prezzi soliti:** Platea . Lire **2.-**

Galleria . » **3.-**